ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 Num. 13
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

# STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

GIOVEDI' VENERDI' 15-16 Gennaio 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 23, tel. 42-083, 50-850, 58-861 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 200 (fest. 400) - Finanz. e legali L. 350 (fest. 500) - Necrol. L. 200 per parola (fest. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fest. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fest. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1360): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3800, trim. L. 2050 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 12.700, sem. L. 7000, trim. L. 3800. — Copie arretrate: presso [illegible]

# Sarebbe fallito un tentativo di accordo per la pace in Algeria

**Si parla di un contatto, stabilito in Svizzera, con esponenti del Fronte di Liberazione i quali avrebbero replicato di voler trattare solo "sulla base dell'indipendenza, in territorio neutrale,,**

Dal nostro corrispondente

PARIGI, giovedì sera.

**Fioccano da tutte le parti secche smentite alle voci secondo cui sarebbe stato ristabilito un contatto fra il governo di Parigi e quello dei ribelli algerini attraverso una mediazione del presidente italiano Amintore Fanfani.**

*Fanfani stesso ha respinto ieri le pretese indiscrezioni con un sorrisetto sulle labbra, mentre usciva dal Palazzo dell'Eliseo dopo una conversazione di settanta minuti con il generale De Gaulle. Il ministro delle informazioni ha dichiarato che sono senza fondamento le voci di negoziati con il Fronte di liberazione nazionale algerino. Il capo dell'ufficio stampa della delegazione generale ad Algeri ha smentito a sua volta le voci sulla possibilità di un prossimo armistizio.*

*Al Cairo, il ministro algerino Yazid ha dichiarato infine: «Circolano numerose voci di trattative e contatti segreti. Si dice che Fanfani abbia tentato una mediazione o che una delegazione francese sia venuta segretamente al Cairo. In nome del mio governo affermo formalmente che nessun contatto o negoziato, diretto od indiretto è avvenuto fra il mio governo e il governo francese».*

*Dunque, tutte le voci circolanti in questi giorni e fino a ieri sarebbero false; Fanfani sarebbe venuto davvero a Parigi soltanto per partecipare al Consiglio dei ministri del Mercato Comune Europeo, nel quale la Germania era rappresentata dal ministro dell'Economia e il Lussemburgo da un consigliere d'ambasciata; con De Gaulle avrebbe parlato a lungo del viaggio al Cairo senza però che l'Algeria venisse mai sul tappeto; l'incontro odierno tra Fanfani e Michel Debré sarebbe di pura cortesia e si ridurrebbe ad uno scambio amabile di sorrisi; le riunioni continue che per due giorni, dopo la partenza di Fanfani dal Cairo, sono state tenute dal governo algerino in esilio e che si sono concluse con la dichiarazione del ministro Yazid, sarebbero pure coincidenze.*

*«Nonostante tutte le smentite ufficiali — scrive stamane Paris Journal — noi crediamo che la conversazione De Gaulle-Fanfani non abbia mai toccato l'Algeria». Ed anche André Malraux, più che mai l'«enfant terrible» del governo, dichiarava ieri al banchetto offertogli dalla stampa diplomatica: «Da quando ci sono le guerre ci sono sempre state le trattative... fra i fabbricanti di fionde e coloro che ricevono i sassi, fra i cacciatori di mammuth e i mammuth. La differenza fra le trattative frivole e quella serie è costituita dal risultato. O la Francia riprende la sua grande missione e fa ciò che promette e ciò che gli altri non hanno fatto, ed allora avremo un armistizio in Algeria, perché si saprà dall'altra parte che la parola del generale De Gaulle è la parola della Francia, oppure si andrà verso il fallimento, e sarà tanto peggio per tutti, tanto peggio anche per la Francia».*

**E' dunque evidente, non ostante le smentite, che un contatto c'è stato, non solo al Cairo con Fanfani come intermediario, ma anche in Svizzera. Si afferma infatti che nei giorni scorsi, in un paesetto vicino a Losanna, l'algerino Fares, ex-membro dell'Assemblea algerina e residente a Parigi, si è incontrato con gli inviati del governo algerino Ahmed Bumendjel, Mohamed Budjemli e Ben Guettat Adda, nonché con un ex-membro del comitato degli studenti, Amed Belgui. Le conversazioni sono durate due giorni ed un nuovo colloquio sarebbe stato fissato per la settimana prossima.**

*Sembra che il governo francese abbia chiarito agli algerini il significato delle parole pronunciate da De Gaulle quando offrì ai combattenti nordafricani una via d'intesa purché si fossero presentati con la «bandiera bianca di parlamentari». La metafora non avrebbe voluto significare una resa, bensì soltanto un armistizio locale in ogni settore dove si combatte. Parallelamente provvedimenti di clemenza in favore dei detenuti e degli internati algerini hanno accompagnato il chiarimento per dimostrare la buona volontà francese.*

**Ciò non è stato tuttavia giudicato sufficiente dal governo ribelle, il cui portavoce ha ricordato le sue condizioni: «Trattative dirette fra il nostro governo e il governo di Parigi, in territorio neutrale e sulla base dell'indipendenza algerina».**

*Alle concessioni francesi, insomma, i ribelli avrebbero risposto ancora una volta con l'intransigenza: per ciò sono piovute da tutte le parti le smentite.*

**Loris Mannucci**

## Fanfani ripartito per Roma

**dopo un colloquio con Spaak**

PARIGI, giovedì sera.

**Il presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri on. Amintore Fanfani, ha reso visita stamane alle 9,30 al segretario generale della Nato, Paul Henri Spaak.**

**Il colloquio è durato tre quarti d'ora. I due statisti hanno esaminato la situazione internazionale in relazione tanto alle note russe sulla Germania, quanto ai colloqui che ha avuti ed avrà a Washington Andrej Mikoyan.**

**Successivamente, l'on. Fanfani è stato ricevuto dal primo ministro francese, Michel Debré, ed a mezzogiorno in aereo è ripartito per Roma.**

Curiosa intervista scattata da un fotografo all'arrivo di Mikoyan a Los Angeles. Mentre il vice-primo ministro sovietico sorride in auto, un cittadino tiene spiegato il «Los Angeles Times» che reca a tutta pagina il vistoso titolo: «Minaccia di morte mentre Mikoyan arriva» (Radiofoto a «Stampa Sera»)

**STAMANE A NAPOLI, PRESENTI 700 DELEGATI**

# L'on. Nenni apre il congresso del psi

***Alla relazione del "leader,, seguono quelle delle correnti di minoranza - Si prevede che la nuova direzione sarà composta tutta di "autonomisti,, (Nenni) dei quali è sicura la netta vittoria - Un fatto senza precedenti: contesi alla "borsa nera,, i pochi biglietti d'invito ancora disponibili***

Dal nostro corrispondente

Napoli, giovedì sera.

*Questa mattina si è aperto ufficialmente il XXXIII congresso del p.s.i. I lavori si svolgono nel grande cinema «Metropolitan». Un lungo cordiale applauso scroscia d'improvviso nella sala fino a diventare una manifestazione di simpatia davvero eccezionale: è entrato Enrico De Nicola, il primo Presidente della Repubblica, che va subito a prendere posto in una poltrona della balconata. Egli siede tra l'on. Amendola, capo della rappresentanza comunista, e la signora Carmen Nenni. Alle 11, dopo l'Inno di Mameli ascoltato in piedi, si passa alla costituzione dell'ufficio di presidenza.*

*La mattinata vede succedersi sulla tribuna i rappresentanti dei vari partiti che portano, con differente impostazione, il loro saluto. Tre soli sono gli assenti perché non invitati, in quanto giudicata inopportuna la loro presenza: i monarchici del p.n.m. e del p.m.p. e i neofascisti del m.s.i. Per i partiti socialisti esteri vi sono Gilles Martinet («Unione della sinistra repubblicana francese»), Blank (Germania federale), Grossmann («Labour party», inglese), Alvarez de Vajo (socialisti della Spagna in esilio) e vari altri. Bevan ha inviato un messaggio. Fra le delegazioni c'è anche quella del più giovane dei partiti italiani: l'Unione cristiano-sociale, cioè il movimento scissionista siciliano fiorito sul tronco della d.c. isolana e capeggiato da Milazzo.*

*Si era parlato di un breve messaggio di saluto del cardinale Castaldo, arcivescovo di Napoli. A far sorgere questa voce è stato il precedente del messaggio inviato nel febbraio del 1957, al congresso che il p.s.i. tenne a Venezia, dall'allora patriarca Roncalli. Sull'argomento vi è stato anche un colloquio fra un esponente del socialismo napoletano, l'avv. Lelio Porzio, e il senatore democristiano Silvio Gava. Ma, per motivi fin troppo chiari, l'iniziativa dei socialisti non ha avuto alcun esito; e dunque il messaggio non ci sarà.*

*Un'altra assenza — salvo imprevisti assai difficili — è, almeno fino a questo momento, quella del rappresentante della città che ospita i delegati venuti da ogni parte d'Italia. E' doverosa consuetudine che il sindaco — qualunque sia il suo colore politico — rivolga sempre, in simili circostanze, un benvenuto. Attualmente Napoli non ha un sindaco; a Palazzo San Giacomo siede un commissario, il prefetto Alfredo Correra. Si erano fatte delle illazioni sull'assenza del prefetto Correra alla seduta inaugurale del «Metropolitan». Si era detto, per esempio, che, trattandosi di un alto funzionario dipendente dal ministro degli Interni, non sarebbero state estranee al suo atteggiamento direttive ricevute dall'on. Tambroni. Ma sono voci, queste, senza alcun fondamento. La realtà è un'altra: il prefetto Correra non è stato invitato. E perché è stato chiarito dal senatore Alceo Negri. «Le Amministrazioni comunali possono essere sciolte — ha detto il parlamentare — quando si verifichino talune circostanze previste dalla legge. La legge precisa, però, che vi è un termine massimo a che i Comuni vengano retti da persone designate dal ministro degl'Interni. Poiché tale termine è ormai trascorso da tempo, la situazione attuale del Comune di quella che è una delle grandi città italiane (e se fosse stato il più piccolo villaggio, il fatto nel suo aspetto morale non muterebbe) costituisce un'aperta violazione della legalità democratica. Noi socialisti ci siamo associati, nei due rami del Parlamento, alle proteste per codesta violazione fatta dal governo alla legge comunale e provinciale. Il mancato invito ha, di conseguenza, un preciso valore politico. Qualunque sindaco, anche Lauro [illegible], sarebbe stato invitato e assai gradito, perché espressione della volontà dei cittadini. Ma, nell'attuale condizione, il p.s.i. non poteva regolarsi diversamente».*

*L'ordine dei lavori è stato disciplinato dalla direzione in questo modo: nove ore alla corrente Nenni; sei e trenta a quella di Vecchietti; quattro a Basso. Poiché i dirigenti avranno il diritto di replicare, è ovvio che tali limiti saranno relativi. La presidenza del congresso sarà tenuta da tre esponenti della corrente «autonomista» (Nenni) e da due, complessivamente, per quelle di minoranza. Per la più delicata delle operazioni, però, la verifica dei poteri, agirà una delegazione in cui le tre correnti avranno egual numero di rappresentanti.*

*L'aspetto più importante dei «precongressi» svoltisi ieri si è avuto in tre riunioni. La prima degli «autonomisti» si è tenuta nella federazione socialista provinciale, in piazza Dante. Erano presenti tutti i più autorevoli esponenti del partito: Nenni, De Martino, Mazzali, Lombardi, Venerio Cattani.*

*La corrente di Basso ha visto riuniti i suoi esponenti (Basso, Avolio, Brodolini, Matera, De Biasio, Settembre, Giovannini) nel salone delle cooperative, in via Medina.*

*La sinistra si è invece raccolta all'hôtel Grilli. Erano presenti, fra gli altri: Vecchietti, Gatto, Foa, Targetti, Locoratolo, Panzieri e Libertini.*

*I «nenniani» hanno discusso, e, pare, concordato, un passo assai importante: nella direzione che uscirà dal congresso non vi sarà più una minoranza e una maggioranza. Naturalmente la minoranza avrà modo di manifestare le sue idee lo stesso, ma solo nel Comitato. Allo scopo d'imprimere un più vigoroso andamento alla linea del partito, la direzione — avrebbe chiesto la corrente nenniana — sarà omogenea. Questa proposizione, però, cozzerebbe con l'altra proposta, pure espresso da Nenni, di fare sciogliere, a congresso avvenuto, le tre «correnti» ufficialmente organizzate, e ciò per evitare il prolungarsi di una divisione dannosa alla vita del partito. Da sinistra si è giustamente ribattuto che si è pronti alla eliminazione delle correnti, ma qualora esse possano avere una rappresentanza, sia pure proporzionale, non solo nel Comitato, ma anche in quello che del comitato è l'organo esecutivo: la Direzione.*

*I «bassiani», nella loro riunione, smentendo le voci diffuse, hanno deciso che, nonostante lo scarso risultato avuto dalla tesi conciliatoria del «piccolo Lenin» che li guida, essi manterranno la loro mozione. Non è improbabile, tuttavia, che abbiano pieno successo gli sforzi di Santi per fare confluire, in pratica, i voti «bassiani» nella corrente di Nenni, il che, se avvenisse, darebbe al capo del p.s.i. una vittoria assai più grande del previsto.*

*In quanto, poi, ai troschisti, ai morandiani e ai criptocomunisti che formano la sinistra, essi, pur sapendosi già sconfitti, hanno riconfermato la loro volontà di battersi per l'onore della bandiera.*

*E' estremamente opportuno, per meglio seguire lo svolgimento del XXXIII Congresso socialista, tenere presente la ripartizione delle forze. Attualmente il Comitato centrale del p.s.i., composto di 81 rappresentanti, è così suddiviso: quaranta per la corrente di Vecchietti; ventisette per quella di Nenni; quattordici per quella di Basso. La direzione è composta nel seguente modo: Nenni, nove membri; Vecchietti, otto; Basso, quattro. Le previsioni per il nuovo Comitato centrale sono: corrente Nenni, quarantasette rappresentanti; corrente Vecchietti, ventotto; corrente Basso, sei. I delegati al XXXIII Congresso sono: 511 nenniani, 154 della sinistra filocomunista (Vecchietti), 48 del centro (Basso). Inoltre, ve ne sono venti che non aderiscono a nessuna delle tre precedenti mozioni e ne presentano altre, locali. Poi vi sono i delegati supplenti, con i quali si giunge al numero complessivo di 700. Quanto a Sandro Pertini, si afferma che egli, amareggiato da tante divisioni, si asterrebbe dall'intervenire nelle discussioni.*

*La prima relazione a essere svolta oggi sarà quella di Nenni. Da autorevoli indiscrezioni si è appreso che egli eviterebbe di accentuare i toni polemici, allo scopo di non approfondire i contrasti che sui temi centrali dividono fra loro le varie correnti del p.s.i. Quanto alla situazione del partito nei confronti della situazione generale, sia politica che parlamentare, l'on. Nenni confermerebbe che, allo stato attuale dei fatti, non si pongono, per il partito socialista, problemi di collaborazione e di maggioranza. Secondo il leader, il p.s.i. dovrebbe, al contrario, confermare o accentuare la sua posizione di «alternativa», in cui consiste, a suo giudizio, il segreto del successo riportato dal partito nelle elezioni politiche della primavera scorsa.*

*Alla relazione dell'on. Nenni, faranno seguito, oggi stesso, quella dell'on. Vecchietti (per la corrente di sinistra) e quella dell'on. Basso, detta «bassiana». La discussione sulle tre mozioni dovrebbe concludersi, salvo imprevisti, domenica mattina, dopo di che si avranno le repliche dei tre relatori.*

*Una certa reazione ha suscitato, tra i dirigenti socialisti, la lettera inviata dall'on. Saragat al congresso, a nome della direzione socialdemocratica. Le affermazioni in essa contenute — hanno dichiarato esponenti «autonomisti» — sono troppo vaghe, perché possano offrir motivi d'interesse per il congresso. Più severo, invece, il giudizio formulato da esponenti della corrente di sinistra, a parere dei quali la lettera dell'on. Saragat rappresenterebbe un tentativo di influire sulle decisioni congressuali. «Tale tentativo — è stato dichiarato in ambienti vicini all'on. Vecchietti — è evidente, allorché nel documento viene inviato "un caloroso augurio di successo" agli autonomisti».*

*Una prova del grande interesse suscitato dal congresso è data da questo particolare: i biglietti d'invito disponibili per il «Metropolitan» si sono rapidamente esauriti e ieri sera, fatto quasi senza precedenti, essi si vendevano a borsa nera.*

**Crescenzo Guarino**

L'on. Pietro Nenni sembra [illegible] nel rispondere a una domanda postagli dai radiocronisti (Telefoto)

**La polemica sulle future prospettive politiche e parlamentari**

# Saragat ripone il problema dell'unificazione socialista

**Ma rimane l'incognita degli orientamenti che assumerà Nenni dopo il congresso del p.s.i. - Le reazioni di Togliatti al pericolo dell'isolamento che grava sul p.c.i. - Pieno contrasto tra destra e sinistra democristiana sulla opportunità di riaprire il dialogo coi socialisti - Auspicato da Andreotti un governo monocolore, mentre Pella smentisce propositi scissionisti**

Roma, giovedì sera.

Mentre a Napoli si riunisce il Congresso socialista, a Roma l'attività politica non ha affatto rallentato il suo ritmo; anzi proprio a cagione del Congresso del p.s.i. si nota un vivo fermento, mentre si aprono talune prospettive per le future battaglie parlamentari e politiche.

I socialdemocratici, con molta franchezza e senza infingimenti, si sono schierati apertamente sulle posizioni di Nenni, riaffermando il loro impegno per l'unificazione socialista. Saragat ha inviato un messaggio nel quale si afferma che «l'allargamento della base democratica è la via maestra per risolvere i problemi della classe lavoratrice e della nazione. Tale allargamento realizzabile con la unificazione tra p.s.d.i. e p.s.i. in un nuovo partito sulla piattaforma dell'autonomia e della democrazia è più che mai l'obiettivo del partito socialista democratico italiano». E lo stesso Saragat aggiunge nel suo messaggio, per sgombrare il terreno da possibili e anche facili polemiche, di auspicare un incontro fra le masse socialiste e le masse popolari cattoliche «indipendentemente da qualsiasi valutazione sull'attuale governo». Il che vuol dire, in parole più spicce, che la direzione socialdemocratica pone il problema dell'unificazione socialista fra i due partiti, prima ancora del problema del governo di centro-sinistra al quale partecipa insieme con la d.c. E perché si intenda che l'indirizzo di Saragat al congresso di Napoli non ha aspetti di pura propaganda o addirittura tatticistici, il direttore della *Giustizia* scrive che i socialdemocratici «non si stancano di indicare nell'unità democratica dei socialisti il fine ultimo della loro azione e nel contempo non cessano di indicare le condizioni in cui essa potrà realizzarsi, definendola non sul piano del compromesso tatticistico, ma sul piano ideologico e su quello della piena consapevolezza delle responsabilità di fronte ai grandi problemi di politica estera, alla salvaguardia delle istituzioni repubblicane, alla difesa permanente degli interessi della classe lavoratrice».

Queste impostazioni vengono però in parte già respinte dai socialisti. *L'Avanti!* scrive stamane: «Al congresso spetta di esprimere il proprio giudizio sul contenuto del messaggio: ma non si può tacere che il rilancio «unificazionista» dell'on. Saragat non appare scevro da riserve e da pregiudiziali niente affatto convincenti, senza parlare di talune inaccettabili discriminazioni tra i congressisti».

Non vi è dubbio che i socialdemocratici sono sinceri quando ripropongono in modo così evidente il problema dell'unificazione socialista. Anzi, una parte di essi, quelli della corrente di sinistra, pongono il problema in termini immediati, con un ricorso a nuove elezioni politiche. Forse corrono un po' troppo, ma si capisce che, se l'aspettativa per l'azione che il Congresso del p.s.i. svolgerà ha un senso, questo è diretto a vedere quali effettive possibilità vi sono fra i due partiti socialisti per arrivare all'unificazione. Naturalmente di questo si discuterà a lungo dopo le conclusioni alle quali sarà giunto il congresso di Napoli; ed è ovvio che si parte da una piena vittoria di Nenni e della sua corrente, sulla quale certamente confluiranno molti più voti di quelli che gli autonomisti hanno raccolto nei Congressi provinciali.

L'unica incognita (se così possiamo dire) è quella di sapere in che modo Nenni si orienterà dopo il congresso. E' difficile indicare le vie che egli batterà: molti presumono, e non a torto, che Nenni, prima ancora di imbarcarsi per una via pienamente autonoma, dovrà ancora vincere perplessità e difficoltà all'interno della sua stessa corrente.

Lo stesso Togliatti, che pure appare molto preoccupato dalle prospettive che si aprirebbero dopo la vittoria di Nenni a Napoli, non ha del tutto perduto le speranze che qualcosa possa ancora muoversi nelle acque del p.s.i., anche se lo stesso «leader» comunista non sa bene che cosa. Quello che temono soprattutto i comunisti è l'isolamento: è un vecchio timore che Togliatti ha cercato di evitare in tutta la sua politica e che ora rischia effettivamente di verificarsi. Ed è per questo che Togliatti reagisce in anticipo a codesto «isolamento» quando scrive che «i comunisti resteranno soli con sei milioni e 600 mila elettori». Ma si capisce che non è l'isolamento elettorale di cui qui si discute, bensì quello politico: ed è questo che i comunisti hanno sempre cercato di evitare, dal tempo della politica dei «Fronti popolari» a quella dell'«unità d'azione», per perdere ovviamente anche le battaglie elettorali.

Gli altri più direttamente interessati ad una convergenza dei socialisti verso le posizioni democratiche, sono i democristiani. Si sa che la sinistra d.c. auspica apertamente un incontro fra cattolici e socialisti, mentre nella destra del partito di maggioranza molti temono che questo incontro possa risolversi in uno slittamento verso l'estrema sinistra.

Andreotti pensa che coloro che nelle file d.c. attendono miracolose soluzioni dal Congresso di Napoli, presto rimarranno delusi, e richiama la loro attenzione sul fatto che Nenni non parla di «alternativa democratica» ma di «alternativa socialista». E perciò il ministro del Tesoro auspica che «tutti i democristiani si mettano responsabilmente ad affrontare un programma autonomo di sviluppo, da lanciare a conclusione del congresso primaverile democristiano di Firenze», dove quel «programma autonomo» sta fin troppo chiaramente a intendere che Andreotti pensa già da ora a un governo monocolore.

Evidentemente l'onorevole Andreotti non ha tenuto conto che un tale Governo non potrebbe essere appoggiato dai socialisti e neppure dai socialdemocratici: più volte, infatti, Saragat ha ripetuto che il p.s.d.i. non appoggerà altra combinazione che quella alla quale partecipa e perciò un Governo monocolore lo troverebbe all'opposizione.

Anche Pella non sembra annettere al congresso socialista quell'importanza che i più gli attribuiscono. A chi gli chiedeva se riteneva il congresso di Napoli decisivo per le sorti della democrazia, l'ex-presidente del Consiglio ha detto: «Sono tre anni che aspettiamo questo fatto decisivo: io però al congresso del p.s.i. non darei un valore decisivo, sebbene mi sembri assai importante».

Quanto ad una nota di agenzia, attribuita allo stesso on. Pella, egli ha tenuto a precisare di non essere rappresentato da nessuna agenzia di stampa, pur concordando, sostanzialmente, con le tesi in quella nota sostenute. E siccome si era parlato in termini piuttosto drastici di scissione nella d.c., qualora si fosse imboccata la strada di Nenni, l'on. Pella ha opposto un «no comment» che anche se non è una smentita categorica, resta pur sempre una smentita.

Lo stesso *Popolo* è dovuto intervenire nella disputa, per il clamore che intorno a questa vicenda era stato fatto, e stamane scrive al riguardo: «Si tratta di una minaccia fatta al vento, dato che nessun uomo o organo responsabile della democrazia cristiana ha pensato o pensa a eventi o "aperture" di quelle prospettate». Vale a dire alla minaccia di scissione prospettata nella nota dell'agenzia «Dies».

Per altro verso, il processo di chiarificazione in seno alla d.c. continua. Il ministro Andreotti, che ieri ha avuto un lungo colloquio con l'on. Gui, il quale sta ascoltando i «notabili» del partito, è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica.

**Pellecchia**

# Già pronta la lista degli aumenti di imposte

*Essa sarà sottoposta domani all'esame del Consiglio dei ministri in sede di discussione dei miglioramenti agli statali*

ROMA, giovedì sera.

**Domani mattina si riunisce il Consiglio dei ministri che deve esaminare il problema degli statali e il modo come il governo intende risolvere il finanziamento dei sessanta miliardi che occorrono per coprire i miglioramenti accordati dal governo.**

**Le notizie circolate in proposito, sugli aumenti di talune imposte indirette e di talune imposte di fabbricazione di prodotti non trovano alcuna conferma. In verità, il ministro delle Finanze on. Preti ha preparato una serie di provvedimenti per l'aumento di imposte, ma si assicura che tali misure colpiranno generi non di prima necessità. L'on. Preti sottoporrà domani la «lista» al Consiglio dei ministri che dovrà decidere quali accogliere e quali no.**

**Il prezzo dello zucchero, essendo questo prodotto considerato giustamente fra i generi di prima necessità, non subirà aumenti. Anzi, attualmente il C.I.p. ha al suo esame una domanda delle organizzazioni sindacali per la riduzione del prezzo di costo appunto dello zucchero: se questa riduzione potrà essere apportata, è probabile che si possa aumentare di un'eguale somma l'imposta di fabbricazione, in modo che rimanendo immutato il prezzo, il minor costo di produzione possa andare a coprire in parte gli adeguamenti degli stipendi dei pubblici dipendenti.**

**Riguardo alle imposte che saranno aumentate, è sicuro che si colpirà la produzione degli alcool e dei liquori ad alta gradazione alcoolica, come pure saranno aumentati i prezzi di vari generi di monopolio, come le sigarette confezionate con tabacchi esteri e pregiati. Dovrebbe, al contrario, rimanere inalterato il prezzo delle sigarette a largo consumo.**

**In concomitanza con questi aumenti, l'on. Preti ha studiato, inoltre, la possibilità di diminuire il prezzo di alcuni generi di monopolio di larghissimo consumo popolare: fra l'altro diminuirà di una piccola aliquota il prezzo del sale.**

**Nell'imminenza del colloquio con il vice-Kruscev**

# Eisenhower ha già esposto i termini entro cui discutere

Dal nostro corrispondente

**Washington, giovedì sera.**

**Il vice primo ministro sovietico Mikoyan, che ieri era stato ospite a colazione e a pranzo di banchieri e uomini d'affari americani, visita oggi il «Palazzo di Vetro» delle Nazioni Unite. Egli è atteso dal Segretario Generale dell'Onu, Hammarskjöld, col quale deve avere scambi di vedute sulla situazione internazionale, particolarmente sui problemi già dibattuti dalla massima organizzazione internazionale, che interessano più o meno direttamente l'Unione Sovietica.**

**In serata, il dirigente russo partirà per Washington dove si incontrerà al Dipartimento di Stato con Foster Dulles. Nella giornata di sabato Mikoyan sarà poi ricevuto dal presidente Eisenhower alla Casa Bianca.**

**Tutti sono concordi nell'attribuire una grandissima importanza alle conversazioni che il vice di Kruscev avrà col Presidente e col Segretario di Stato americani.**

**Le visite compiute da Mikoyan nelle maggiori città americane e le sue dichiarazioni, improntate ad una marcata cordialità non disgiunta da un'arguta franchezza, sono state praticamente il prologo voluto dal loquace armeno per preparare un'atmosfera favorevole all'incontro con i massimi esponenti della politica statunitense.**

**Occorre premettere che gli scambi di vedute fra il dirigente sovietico e quelli americani non hanno alcun carattere ufficiale.**

**Tuttavia la visita in America del braccio destro di Kruscev è stata preparata con troppa cura dal Cremlino e seguita con troppa attenzione dall'opinione pubblica americana, perché non si possa pensare che i colloqui di sabato costituiscano, in un certo senso, una «piccola conferenza al vertice».**

**Che cosa possa dire il nuovo Mikoyan ad Eisenhower e a Dulles sui problemi più dibattuti del momento (e cioè sulla sorte di Berlino e sulla riunificazione della Germania) nessuno può prevedere. Anche una qualche mossa spettacolare da parte del Cremlino non è del tutto da escludere. Sembra tuttavia che la linea politica americana in presenza delle nuove manovre russe sia ormai praticamente definita. Foster Dulles, che molte volte era stato accusato d'irrigidirsi troppo sulle proprie posizioni, ha mostrato questa volta una notevole elasticità e una singolare «comprensione» per certi punti di vista dei sovietici.**

**Tutto sommato, però, e lo ha ribadito ancora ieri il presidente Eisenhower, gli Stati Uniti non acconsentiranno a lasciar isolare la Germania dal resto del mondo libero, né permetteranno che Berlino Ovest venga assorbita nel mondo comunista.**

**Si è parlato nei giorni scorsi di una politica «possibilista» degli Stati Uniti nei confronti della Russia. La Germania di Bonn, ovviamente, se n'è allarmata. Questo «possibilismo» non ha nulla di machiavellico, e lo ha spiegato con semplici parole lo stesso presidente Eisenhower. Gli americani non rifuggono dal tentativo di «conoscersi meglio» per accertare se anche la Russia, come gli Stati Uniti, è stanca di sopportare il pesante fardello degli armamenti. Ed eventualmente gli americani sono disposti a cercare insieme un metodo comune che possa far superare il punto morto a cui sono arrivate le relazioni fra i due grandi blocchi.**

**t.**

**Teatro CARIGNANO**
da DOMANI 16 gennaio - ore 21,15
**RENZO RICCI - EVA MAGNI**
**LINA VOLONGHI**
**MARIO PISU - BIANCA TOCCAFONDI**
in
**DIO SALVI LA SCOZIA**
tre atti (cinque quadri) di
NICOLA MANZARI
**PRIMA NAZIONALE**
Regia di SANDRO BOLCHI
Scene e costumi di MAURIZIO MONTEVERDI
Musiche di GINO NEGRI

# CRONACA CITTADINA

**In coda alla classifica tra le grandi città**

## A Torino un vigile ogni 1300 abitanti

**A Roma, Genova, Milano sono in proporzione il doppio - L'organico attuale è di 679 uomini, ma praticamente solo 500 sono disponibili - Gli addetti al traffico: 250 - Lavoro improbo: recapitati in un anno due milioni di documenti**

*I compiti che in una grande città spettano ai vigili urbani si fanno di giorno in giorno più complessi e faticosi. Torino ha superato i 900 mila abitanti e la sua circolazione stradale è tra le più intense d'Italia. Una mole enorme di servizi amministrativi ricade sulle spalle della polizia urbana i cui componenti dovrebbero lavorare 24 ore al giorno per assolvere in pieno il loro lavoro. Nonostante la situazione attuale sia maturata nel volgere di qualche anno, il numero dei vigili urbani è ancora ben lontano da quello che richiederebbe la città.*

*A Torino la popolazione ha raggiunto le 915 mila persone e i vigili urbani sono soltanto 679. Una media di un vigile ogni 1300 abitanti. Il rapporto è molto diverso nelle altre maggiori città italiane. A Roma esiste un vigile ogni 630 abitanti, a Genova uno ogni 680, a Milano uno ogni 760 a Napoli uno ogni 800 abitanti.*

*L'ultimo concorso per l'assunzione a Torino di nuovi vigili si è tenuto nel maggio del 1957. Nei prossimi giorni saranno arruolati altri 50 vigili che non basteranno però a risolvere i problemi che assillano il corpo. Dei 679 vigili urbani in forza, soltanto 500 sono disponibili ogni giorno. Gli altri in genere sono a riposo, in licenza o ammalati. Di questi 500, la metà sono addetti al controllo del traffico. I restanti 250 sono negli uffici delle sezioni ed hanno incarichi amministrativi. Il loro non è però un lavoro sedentario e lo dimostrano le statistiche.*

*In un anno essi hanno recapitato quasi due milioni di documenti, molti dei quali di natura assai delicata. Basti pensare ai 625 mila certificati elettorali e alle 408 mila cartelle delle imposte consegnati a domicilio nel 1958; 530 mila documenti sono stati distribuiti ai cittadini per conto del Comune e 380 mila per incarico di enti diversi.*

*Altro compito gravoso dei vigili è il ritiro delle denunce dei redditi per l'imposta Vanoni. Quest'anno nelle sezioni sparse per tutta la città sono passati in pochi giorni 70 mila contribuenti, non tutti pazienti ed educati. In un anno i vigili accertano in media 200 mila infrazioni al regolamento di polizia urbana e multano i trasgressori.*

*Per compensare la scarsità del personale (da otto mesi gli aspiranti brigadieri attendono che la commissione esamini i loro lavori scritti) il comando accresce costantemente le attrezzature del corpo e migliora la preparazione dei vigili. Un reparto molto efficiente è quello dell'autoradio presso il quale prestano servizio soltanto 37 vigili. Il reparto ha oggi sei automobili con radiotelefono, alcune «600» multiple e cinque «500».*

*Una buona percentuale dei vigili ha frequentato lo scorso anno i corsi di aggiornamento: cultura turistica e lingue straniere, licenze di avviamento professionale, patenti di guida di seconda e terzo grado, tecnica della rilevazione degli incidenti.*

*Una efficienza ancora maggiore sarà raggiunta con l'inaugurazione, in corso XI Febbraio, della nuova sede centrale dei vigili urbani. L'edificio sarà pronto tra un paio di mesi e accoglierà in un'unica sede vari reparti attualmente sparsi per tutta la città.*

### Il Prefetto ed altre autorità alla riunione dello «Skal Club»

Lo «Skal Club Torino e Piemonte» ha tenuto ieri sera al «Principi di Piemonte» la riunione di chiusura dell'anno sociale 1958, insieme al presidente avv. Barberis e ai 75 soci della sezione, era il presidente onorario, l'avv. Peyron, sindaco di Torino, Capili il prefetto dott. Saporiti, il vice-questore dott. Leone, gli assessori provinciale e comunale al turismo, avv. Bellano e dott. Rossbach; il presidente dell'Unione Industriale, dott. Gurgo Salice; della Camera di Commercio, dott. Vitelli; della «Famija Turinèisa», comm. Rosazza; del «Rotary» ing. Catella; del «Lions» avv. Tosetto; del Subalpino dott. Morone.

Lo «Skal Club» è un'associazione sorta in Svezia nel 1932. La sigla significa «salute, amore, felicità, lunga vita». Suo scopo è la diffusione dell'amicizia tra i popoli attraverso il turismo. I soci sono costituiti dagli esponenti degli alberghi, delle agenzie di viaggio, delle società di autotrasporti, da coloro i quali svolgono un'attività connessa con il turismo. In tutto il mondo operano 184 «Skal».

Alla riunione di ieri sera hanno parlato l'avv. Barberis e il sindaco.

**Approfitta del giorno di vacanza a metà settimana**

## Il professore libraio affronta i viaggi fra le stelle

Il professor Gheroni con le allieve della «Domenico Berti»

*Per la prima volta si parla di astronautica a "Lascia o raddoppia" - L'insegnante aiutato nella preparazione dalla figlia studentessa*

Per la prima volta sarà affrontato, a «Lascia o raddoppia», l'attualissimo ed affascinante tema dell'astronautica. L'argomento verrà trattato questa sera non già da un tecnico, bensì da un uomo che ha avuto una formazione culturale diversissima da quella che normalmente si ritiene necessaria per indirizzarsi allo studio di questi problemi.

L'esordiente è infatti un professore di lettere, insegnante in un istituto magistrale della nostra città: Silvio Gheroni, di 55 anni, professore al corso D della scuola magistrale «Domenico Berti» e proprietario della libreria di via Carlo Alberto, di fronte all'Università. E' un appassionato di letteratura latina ed ama rileggersi i poeti classici perché ogni volta ritrova nelle loro liriche un piacere estetico che soddisfa le esigenze del suo spirito.

Nell'esercizio della sua professione di insegnante è preciso ed esigente, senza essere eccessivamente severo, ed anche il suo aspetto è quello di un uomo di studio, di un professore. Nessuno mai avrebbe sospettato, quindi, che in lui si potessero conciliare due passioni che sembrano opposte: l'amore dell'antichità con quello della conquista spaziale, a cui l'uomo tende.

Il prof. Gheroni dedica, invece, ad entrambi gli argomenti uguale intensità di studi come si può arguire, di primo acchito, dalla visione di una vera montagna di libri che ha raccolto (e letto) sull'astronautica. Egli sa tutto sui voli spaziali; dalle fantasie di romanzieri ai progetti di tecnici, ai primi esperimenti, ai progetti fantastici che si cerca di realizzare, ai problemi [illegible] che comporta per l'uomo la navigazione fra i pianeti.

In questi ultimi tempi, appena ricevuto l'invito a presentarsi a «Lascia o raddoppia», si è dedicato, come uno studente che si prepara agli esami, al ripasso della materia. In questa sua fatica il professore ha avuto il valido aiuto di una studentessa: la figlia Annamaria, di 17 anni, allieva della seconda liceo al «Cavour».

Nella sua abitazione di via Nicola Fabrizi 3 in questi giorni il professore tornato studente si è sottoposto a interminabili interrogatori fatti dalla figlia la quale, a quanto si dice, ha espresso la sua soddisfazione per l'alto grado di preparazione che il genitore ha raggiunto. Finora l'ha sempre promosso.

Il prof. Gheroni è già partito per Milano. Questa sera, sul palcoscenico del teatro della Fiera, inizierà, per mezzo delle domande di Mike Bongiorno, il viaggio fra le stelle. Conta di ripresentarsi ogni giovedì fino alla vittoria finale; per una fortunata coincidenza in questo giorno egli è libero da impegni scolastici e può quindi dedicarsi allo svago preferito di spaziare (con la mente) fra i mondi.

| TEMPERATURA DI OGGI | |
|---|---|
| MASSIMA | +4,9 |
| MINIMA | —2,3 |

Il Bollettino meteorologico segnala ieri: temper. media (nott.): —1,3; ore 8: —0,8; umid. 81 %; press. 734,3. Cielo quasi sereno. Previsioni: Neve sulle Alpi, sereno in pianura. Temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. + 5,4; min. —5,7; ora 8: —4,8

**L'omicida di corso Vittorio Emanuele davanti alla Corte di Assise d'Appello**

## Confermata la condanna a 29 anni al giovane che assassinò il rivale

*Un ignobile ambiente di abiezione e di ricatti - I proventi di una ragazza erano contesi fra un calabrese ed un veneto - Quando i due si incontrarono in un bar scoppiò la lite e l'uno uccise l'altro con una terribile coltellata al cuore*

Carmelo Scruci ascolta la requisitoria del Pubblico Ministero

Si è discusso stamane, in Corte d'Assise d'appello, il processo contro Carmelo Scruci il calabrese venticinquenne che la sera del 18 ottobre 1956, uccise con una coltellata al cuore, per torbida rivalità, il veneto Luigi Cacchi, quasi suo coetaneo. I giudici popolari di primo grado, escludendo l'aggravante dei «motivi abbietti e futili», lo avevano ritenuto colpevole di omicidio volontario, di aver concorso con altri ad atti contro la moralità nella persona di Orlanda Gherra, di aver sfruttato costei, vivendo dei denari che la donna guadagnava con la sua triste professione, ed infine di aver portato fuori di casa un lungo coltello, senza essere autorizzato. La pena fu limitata a 29 anni di reclusione, 30 mila lire di multa e un mese di arresto.

L'imputato, i cui genitori sono fruttivendoli a Gioiosa Jonica, venne a Torino nel '54 senza professione. Trovò lavoro saltuario come decoratore. Suppliva ai molti giorni di disoccupazione con il contrabbando di sigarette e di accendini a Porta Palazzo. Frequentava gli ambienti equivoci.

Luigi Cacchi, la vittima, viveva in borgo San Paolo con i genitori. Bel giovanotto aitante, preferiva la vita comoda al lavoro faticoso. Suo padre lo rimproverò più volte aspramente poi finì per cacciarlo di casa. E lui se ne andò, trovando modo di campare sfruttando donne infelici. Un giorno dell'estate 1956 incontrò in riva al Po una ragazza, Orlanda Gherra, sedicenne che da Girolotto si era trasferita a Torino per cercare un posto da cameriera. Disgraziatamente aveva conosciuto un uomo il quale, approfittando della sua inesperienza, la convinse ad abbandonare l'idea di far la domestica, promettendole un guadagno facile, immediato e abbondante. Luigi Cacchi la avvicinò, le offerse la cena all'albergo del Nobile e le pagò da dormire per una notte.

Quindici giorni dopo che si era «messa» col Cacchi, costui le presentò lo Scruci. Il calabrese si trovava in un momento di miseria assoluta. Venne a sapere che la ragazza, essendo minorenne, aveva falsificato la carta di identità, applicando la sua fotografia sul documento di una parente con il rischio di subire un procedimento penale se la polizia avesse scoperto l'inganno.

Lo Scruci incominciò a perseguitare i due, ricattandoli. Fu raggiunto un accordo: in cambio del suo silenzio il Cacchi e la Gherra avrebbero sostenuto le spese dei suoi due pasti quotidiani e della camera in albergo.

I rapporti a tre non potevano durare a lungo, per le sempre più onerose pretese da parte del calabrese e per il desiderio di farla finita da parte del veneto. La sera del 18 ottobre '56 il Cacchi si trovava nel bar «Pia» di corso Vittorio. Poco dopo entrò lo Scruci che intavolò con lui una discussione. I due uscirono, parlando concitatamente, dal locale e, quando si trovarono in mezzo alla strada, lo Scruci tolse di tasca il coltello e lo piantò nel petto al rivale, uccidendolo. Poi andò a dormire al Nobile dove fu arrestato.

Il prof. Abenavoli, perito psichiatra, lo ha descritto come individuo avente una sbalorditiva capacità alla simulazione ed alla menzogna, una assoluta insensibilità etica ed affettiva, una indole violenta, malvagia, brutale, orientata verso un'attività antisociale e delittuosa. Lo ha riconosciuto sano di mente, ma pericoloso per la società.

L'interrogatorio, reso stamane dall'imputato, un giovane di media statura, volto duro, colorito chiaro, capelli crespi e nerissimi, è stato breve. Lo Scruci ha detto: «Quella sera il Cacchi m'insultò quando gli richiesi la restituzione di un prestito di duemila lire. Litigammo, egli afferrò una sedia e mi colpì al capo. Io fui costretto ad usare il coltello per non essere sopraffatto». Poi si è seduto tenendosi il capo tra le mani.

Dopo le argomentazioni svolte dall'avv. Bianca Guidetti Serra, che rappresentava i familiari della vittima, costituitisi Parte Civile, ha preso la parola il P. G. dr. Bianco il quale aveva ricorso contro la sentenza di primo grado. Il magistrato della Pubblica Accusa ha chiesto, al termine della sua requisitoria, l'ergastolo affermando che il delitto dello Scruci fu dettato da motivi futili ed abbietti. Crimine «abbietto» perché ha ucciso per contendere il diritto di «proteggere» la sventurata ragazza dimostrando una vile personalità ed un grado di perversità tale da suscitare il disprezzo.

Sono quindi seguite le arringhe dei difensori, avvocati De Marchi e Murdaca, i quali hanno sostenuto che i due giovani erano in disaccordo perché lo Scruci pretendeva di più per il suo silenzio e il Cacchi voleva invece liberarsi di lui.

Il grave dissidio portò ad una lite improvvisa e furiosa. Uscirono fuori dal locale per dirimere la loro vertenza forse a pugni, forse con un duello rusticano. Secondo i patroni è stato un «delitto d'impeto» o, quanto meno un omicidio preterintenzionale.

La Corte (Presidente Cottafavi, P. G. Bianco, canc. Quaglia) si è quindi ritirata verso le 12,30. La riunione, in camera di consiglio, è stata assai breve. La sentenza, letta prima delle 13, è stata di conferma della pena precedente: 29 anni di reclusione.

### Una signorina eletta sindaco di Beinasco

Il Consiglio Comunale di Beinasco ha eletto ieri sera il nuovo Sindaco che succederà a quello uscente per dimissioni, signor Alfredo Taborelli. La massima autorità municipale sarà da oggi la signorina Dora Domenica Ostengo, già consigliera comunale eletta nella lista degli indipendenti e, nella vita privata, dirigente di un ufficio commerciale torinese. L'elezione già delineatasi in una prima convocazione si è concretata nella seconda tenutasi ieri sera. Il sindaco Taborelli aveva presentato le dimissioni per «motivi professionali».

Comunità Israelitica — Stasera, anziché domani alle 21,15, la signora Miriam Novitch del Kibuz Lohamei Haghettaot, parlerà su: «Gli archivi e il Museo storico dei combattenti dei ghetti».

**Reggeva da trentaquattro anni la parrocchia di S. Croce**

## Morto stamane il parroco più vecchio della città

**Mons. Alessandro Osella aveva 83 anni - Notissimo nella zona di Vanchiglietta dove aveva trascorso gran parte della sua vita - Era nato a Caramagna - I sacramenti recatigli dal Cardinale**

E' morto stamane alle 9, dopo una lunga malattia, il canonico Alessandro Osella. Aveva 83 anni ed era il più vecchio parroco di Torino. Era assai noto nella zona di Vanchiglietta dove aveva trascorso gran parte della sua vita e svolto il suo ministero. Infatti per ben 34 anni aveva retto la parrocchia di Santa Croce, chiesa che sorge in piazza Fontanesi. La notizia si è subito diffusa ed ha suscitato commozione in tutto il borgo.

Preoccupazioni sulle sue condizioni s'erano già cominciate a nutrire nell'aprile scorso quando il can. Osella si era improvvisamente ammalato. In pochi giorni s'era aggravato tanto da far ritenere che potesse morire entro pochi giorni. Gli era stata somministrata l'estrema unzione e S. Em. il Cardinale Arcivescovo si era recato al suo capezzale per recargli la benedizione.

Ma la forte fibra di don Osella aveva superato la crisi ed egli si era lentamente ripreso. Nell'estate scorsa le sue condizioni si erano stabilizzate e, sebbene egli non fosse guarito, si sperava tuttavia che potesse continuare a migliorare. Ma sopraggiunsero altre crisi da cui non poté più risollevarsi. Ieri sera è improvvisamente peggiorato e stamane alle 9 è spirato serenamente.

Il canonico Osella ha lasciato di sé il ricordo di una persona buona e semplice dedicata completamente alla cura spirituale delle anime, soprattutto della gioventù. Nato a Caramagna, prima di essere chiamato a reggere la parrocchia di Santa Croce, aveva svolto eguali mansioni a Reaglie. Allievo di Don Bosco aveva insegnato catechismo a migliaia di torinesi, tra cui il sindaco, avv. Peyron.

### La prevenzione infortuni in un corso dell'Enpi

Sabato, alle ore 15, presso l'Aula Magna dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Torino, si inaugurerà un Corso di cultura industriale. Nel Corso si darà particolare risalto alla prevenzione infortuni e all'igiene del lavoro per insegnanti di scuole primarie e di cultura popolare; esso è organizzato dall'Ente Nazionale Prevenzione Infortuni (E.N.P.I.). La prolusione sarà tenuta dalla dottoressa prof.ssa Maria Teresa Cesana sul tema: «Il bambino nella scuola sotto l'aspetto igienico».

### Il commissario per il turismo visita Torino ed il Sestriere

Sabato mattina 17 corrente sarà a Torino l'on. Pietro Romani, commissario nazionale per il Turismo. L'on. Romani si incontrerà, presso l'Ente Provinciale per il Turismo, con l'avv. Valdo Fusi, presidente dell'E.P.T. Nel pomeriggio, egli presenzierà alla inaugurazione dei corsi dell'Istituto Universitario di Studi Europei. Domenica mattina, l'on. Romani si recherà a Sestriere per visitare quella importante stazione di sport invernali e, possibilmente, alcune altre località sciistiche.

Emigrazione in Sud America — Da domani a tutto il 24 funzionerà presso l'Ufficio del Lavoro, in via Gioberti 5, la Commissione selezionatrice per coloro che aspirano a trasferirsi in Sud America. Le qualifiche richieste sono: tornitori, fresatori, alesatori, pialatori, rettificatori, aggiustatori meccanici, attrezzisti, saldatori, motoristi, modellisti in legno, formatori a mano per fonderia, elettrotecnici, tecnici tv, ecc.

### Echi di cronaca

GRATUITAMENTE CORSI PER MAGLIAIE. L'Istituto Professionale Vassallo, via Valperga Caluso 34, tel. 683-306, inizia corsi gratuiti diurni e serali per maglialale. Facilitazioni per l'occupazione e rilascio attestati ministeriali.

MOBILIFICIO O.R.A.P. Presso propaganda tinelli da 38.000, camere da 75.000, assortimento comune e di lusso in 20 rate, approfittatene. Via Garibaldi 9 (cortile).

BAROCCO PIEMONTESE: camere, sale, studi - lavorazione di alta qualità - è un'occasione che non si ripete. V. Belfiore 41, Torino

ESTORIL CLUB
Via Cavour 5 - Telef. 44-798
DOMANI 16 DEBUTTO
The 12 Starlights Show
With Teddy Lane
Continua il successo
dei DANDIES

SMERALDO CLUB
Via Goito 3 - Telefono 683-472
Ore 21: eleganza serale e premi. Successo Orch. Mario, Di Nunzio.

**Le giovani firme lanciano la nuova linea**

## Il casco d'oro vinto dalla "romantica,,

**In dieci minuti rifatta la testa a una donna**

*Le acconciature vincitrici dei tre premi.* (foto Moisio)

Anche le giovani firme dell'acconciatura torinese si adeguano alla linea dominante del 1959. Ieri sera qualcuno sperava in un tentativo nuovo, alla rassegna per il «Casco d'oro», del «Phon d'oro» e del «Pettine d'oro». Invece il massimo trofeo è andato ancora ad un'acconciatura romantica.

Il concorso si è svolto in un noto locale di via S. Secondo 57. Vi partecipavano quindici giovani «coiffeurs». In dieci minuti hanno saputo «rifare» la testa alle graziose modelle, giunte tutte con abiti dalle evidenti linee in voga.

Il «Casco d'oro» è andato alla pettinatura creata dal giovanissimo Fernando Treno di corso Orbassano 25, che in un baleno ha manipolato i capelli dell'indossatrice Miriam Gada. Il «Phon d'oro» è stato assegnato a Lina Maraschin di via Petrarca. Anche la sua modella Rossana Gattulli è sfilata con la capigliatura «Romantica». Si è allontanata dalla tradizione Nessy Ferrero, pettinatrice in corso Monte Grappa che si è aggiudicata con «Incroyable» il «Pettine d'oro» valendosi della capigliatura di Clotilde Allegri.

Qualche parrucchiere avrebbe voluto rivoluzionare la moda. Tina Barindelli, di via S. Francesco da Paola 46, aveva battuto il record della velocità con «Lampo» molto applaudita dal pubblico; Carla Mamano, di via Genova 52, con «Veronica» avrebbe voluto donare alla linea «Impero» una pettinatura più bizzarra. Così Anna Maria Del Carmine, Lisa Ines, Marcella Freno, Elia Troia, Ruggero Del Carmine con «Hula hoop», Savina Bilancena con «Ventaglio», Rosetta Andreis con «Sera», Maria Guazzetti con «Variazione». Comunque si nota un principio rivoluzionario nel campo dell'acconciatura femminile. Può darsi che la era delle prossime rassegne, la «Romantica» venga definitivamente sconfitta.

Oggi "PRIMA" al CRISTALLO

ALAN LADD - OLIVIA deHAVILLAND
L'ORGOGLIOSO RIBELLE
DEAN JAGGER - DAVID LADD
METROCOLOR
SEGUE CARTONE A COLORI M. G. M.

OGGI - DORIA - OGGI
Al fianco di un celebre grande attore
HENRY FONDA
giunge alla ribalta della celebrità una nuova STELLA
SUSAN STRASBERG

Ultima allieva dell'Actor's STUDIO, il vivaio di grandi attori che ha aperto le porte del successo a
MARLON BRANDO
JAMES DEAN
PAUL NEWMAN
JOAN WOODWARD
FASCINO DEL PALCOSCENICO
in TECHNICOLOR

Al Cinema TORINO
DA UN AGGHIACCIANTE FATTO DI CRONACA
UN FILM ECCEZIONALE
LA RAGAZZA ROSEMARIE
..... il film più acclamato
GRANDE SUCCESSO!

DOMANI al REPOSI
UOMINI FORTI AGITATI DA VIOLENTE PASSIONI ED ODII IMPLACABILI
CINEMASCOPE Metrocolor
ROBERT TAYLOR - RICHARD WIDMARK
SFIDA NELLA CITTA' MORTA
PATRICIA OWENS - ROBERT MIDDLETON
Diretto da JOHN STURGES - Prodotto da WILLIAM HAWKS

OGGI - VITTORIA - OGGI
CORNEL WILDE - JEAN WALLACE - ABBE LANE

MARACAIBO
TECHNICOLOR
con FRANCIS LEDERER
MICHAEL LANDON
VISTAVISION

ARISTON
in eccezionale proseguimento di PRIMA VISIONE
SORDI - MASTROIANNI - FABRIZI - GIROLAMI - MISTRAL - FERZETTI
MORGAN - KOSCINA - GRAY - MARZI - DE LUCA - CARNEL
RACCONTI D'ESTATE
INGRESSO L. 500

Domani all'ASTOR
CURD JURGENS
DEBBIE REYNOLDS
JOHN SAXON
ALEXIS SMITH
MARY ASTOR
ESTELLE WINWOOD
Regia di BLAKE EDWARDS
CinemaScope
Le tentazioni del signor SMITH

INFORMAZIONI INVESTIGAZIONI
Ufficio organizzato solo ex carabinieri - De Nuzzi - Tel. 881-365

E' IN CORSO la grande «vendita di fine stagione» con ribassi del 20 e 50 % sui prezzi di etichetta.
LA MERVEILLEUSE
TORINO - Via Roma 314

# Migliaia di grappe

Zio Daniele suonò tre volte la tromba della vecchia automobile sotto le finestre di casa.

— Ehi! — disse a mia madre che s'era affacciata —. Mandami giù il ragazzo.

Io corsi giù subito.

— Buongiorno, zio — dissi —. Hai una gomma dell'auto tutta a terra.

— Credi che uno perché è in auto non si accorga che gli si è sgonfiata una gomma? — disse lo zio —. Sembra di essere in tram, quando si sgonfia una gomma. E' che, a cambiare la ruota, uno si sporca le mani e un sacco di gente si ferma attorno a curiosare. Avanti. Cámbiala. Eccoti la chiave.

Era la seconda volta che cambiavo una ruota nella mia vita. Se [illegible] detto: prendi duecento lire e vai a vedere un film con Toni Franciosa, avrei preferito cambiare la ruota di un'automobile. Io sono un ammiratore di Toni Franciosa. Ma forse diventerò un bravo meccanico, tra qualche anno.

Feci funzionare il *crik*. Sbullonai piano piano. Levai dal ripostiglio la ruota di ricambio. La feci saltellare sull'asfalto.

Mia madre era riapparsa alla finestra.

— Ehi! — disse la voce tagliente di zio Daniele —. Vieni giù a sentire il nuovo progetto.

— Hai un progetto, zio? — io chiesi.

— Ti va di lavorare con me?

— Cambiare ruote?

— Le ruote si cambiano ogni tre mesi, quando trovano un chiodo. Che c'entra. Vorresti un lavoro che ti occupi dieci minuti ogni tre mesi, e pretenderesti per questo anche uno stipendio? Dimmelo, se è questo che vuoi.

Mio zio Daniele era alto e gli uscivano dai lati del berretto due folti ciuffi di capelli neri. Indossava un cappotto con il bavero di pelliccia. Era un signore, mio zio Daniele. E noi eravamo poveri, lo sentivo dire due volte la settimana.

— Che progetto? — chiese mia madre aprendo la porta.

— Un progetto per il ragazzo. Se me lo lasci per tutto l'inverno, ti giuro io che ad aprile torna a casa con un sacchetto di carte da cento.

— Daniele — disse mia madre senza scomporsi —. Hai detto le stesse parole anche per tuo cugino Antonio. Tornerà a casa ogni mese con un sacchetto di carte da cento, hai detto.

— Perché — continuò mio zio — forse ora non lavora Antonio? E chi l'avrebbe preso in un negozio di drogheria se non avesse fatto tre mesi di pratica nel mio negozio? Lo so, il mio negozio è andato a male, ma per colpa della zona periferica e della gente ottusa. Ma il progetto che ho ora non me lo cava nessuno dalla testa che è un progetto d'oro. Ti sei annicchita, per caso, dimmi?

— No — disse mestamente mia madre —. Ma vorrei che il ragazzo andasse a scuola.

— Scuola, scuola — ribatté lo zio —. Voi avete bisogno di denaro e non di scuola. Io ho un progetto, capisci, un progetto. E mi vieni a parlare di scuola. Vuoi che vada al sindacato a prendermi un garzone? Vado al sindacato, e tu mandalo a scuola.

— Va bene — disse allora mia madre —. Non andare al sindacato. Prenditi lui.

Io stavo rigirando la manovella del *crik* dopo aver cambiato la ruota.

— Hai avvitato bene? — chiese lui.

— Io so come cambiare le ruote — dissi.

— Sali in macchina — disse —. Ti spiegherò tutto. E tu sta' tranquilla — disse a mia madre.

Mia madre era una donna giovane e credo bella. Solo bisognava che si pettinasse e si desse un po' di cipria per essere proprio bella.

* *

Mio zio guidava pessimamente la macchina. Stava sempre in mezzo alla strada e partiva sussultando. E poi non sapeva cambiare le ruote.

— Mi piacerebbe guidare — dissi.

— Ti insegnerò io, quando avrai compiuto i diciotto anni, se il nuovo codice te lo permetterà. E se andrà bene il progetto — disse — voglio comperare una cascina e tu potresti guidare il trattore.

— E' lo stesso che guidare un'automobile, guidare un trattore? — chiesi.

— Solo che si guida sopra i campi e puoi fare i comodi tuoi senza che intervenga il nuovo codice a dirti che non hai suonato in curva. Capisci?

— Parlami del progetto, zio — dissi.

Scendemmo. Demmo due terribili colpi agli sportelli perché si chiudessero. Entrammo in una osteria.

— Che cosa prendi? — mi chiese.

— Oh — dissi. Dissi solo un «oh».

Nessuno mi aveva chiesto mai, in un'osteria, che cosa prendessi.

— Una grappa ci va? — disse lo zio —. Allora due grappe — disse ancora, senza che io gli avessi risposto.

Ci portarono subito le grappe.

— Parlami del progetto — dissi io.

Bevemmo le grappe.

— Conosci il Venda? — mio zio disse.

— Sì — risposi —. Tutti lo conoscono.

— Ah! — disse lo zio —. Tutti. Ha detto tutti. Vedi che cominci a darmi ragione? E chi ci va sul Venda d'inverno?

— Gli sciatori — risposi — e gli slittatori.

— Quanti?

— Io le due o tre volte che ci sono andato ne ho visti duecento.

— Non dire stupidaggini. Trecento, quattrocento, cinquecento, ne avrai visto, mille. Duemila. Il Venda è sempre pieno di duemila o tremila sciatori e slittatori. E credi che sul Venda ci sia un locale come questo, dove uno può entrare e dire: due grappe?

— No, zio. Non c'è un locale dove uno possa dire: altre due grappe.

— Altre due grappe — disse lo zio all'oste —. Non c'è affatto un locale dove uno possa dire: altre due grappe. Ma quel locale quest'inverno ci sarà. E dentro, noi due, tu ed io, venderemo tutte le grappe di questo mondo. Bicchieri di vino. Latte caldo. Cioccolata calda. Bravo bravo, e allora quest'anno andrai in terza media, bravo, e ci vai volentieri a scuola?

— Che? — dissi.

— Ho cambiato discorso finché quello ci versava le altre due grappe. Nessuno deve sapere. Cioccolata calda. Punch caldo. Bicchieri di lambrusco.

— Ho capito, zio. L'idea mi pare buona — dissi —. Io credo che potremmo vendere in un giorno almeno cinquecento grappe.

— Per persona?

— In tutto.

— Stupido. Quando sapranno che sul Venda c'è servizio di bar, verranno in tremila, in cinquemila. Nessuno sfuggirà al richiamo della montagna, della neve, dei paesaggi silenziosi. Capisci il progetto? Avremo anche dei panini col formaggio e col prosciutto. Sai quanto costa costruire una baracca mezza di legno e mezza di mattoni sullo spiazzo del Venda? Di' una cifra, dilla. Due milioni, costa. Due. Tu li hai?

— No, zio.

— Li hai? Rispondi.

— No, zio. Proprio no.

— Bene. Due milioni li ho già tirati fuori io. Io. E tu sarai il garzone del locale. Capito?

Zio Daniele pagò le quattro grappe. Dio, se sono forti le grappe! Credo che, quando uno ne ha bevute due, sappia guidare l'auto magnificamente. Se avessi bevuto una terza grappa, ecco, sarei stato un ragazzo felice. Avevo trenta lire in tasca. Se mio zio mi avesse lasciato scendere, sarei entrato in un bar e avrei chiesto trenta lire di grappa.

— Dovremo dormire tre mesi lassù — disse mio zio guidando l'auto in mezzo alla strada. Ci faremo portare i giornali e la posta. Sarà una vita di sacrificio, ma torneremo in città pieni di soldi. Penso di darti trecento lire al giorno. Ti bastano? Compreso mangiare e dormire, si capisce, ma escluso il vestiario e i piaceri. Accetti?

— Accetto, zio, grazie — dissi.

* *

Una settimana dopo, mio zio Daniele suonò due o tre volte la tromba della «balilla» sotto le finestre di casa.

— Ehi! — disse —. Domani si parte. Da metà novembre in poi può venire la neve da un momento all'altro e la locanda è quasi pronta. Staremo lontani quattro mesi, forse cinque, coraggio.

— A posto con le gomme? — chiesi.

— A posto — disse.

— Spero non prenderai troppo freddo lassù — disse mia madre.

— C'è la grappa — risposi.

— Portati i libri di scuola. La sera potrai studiare, se non sarai troppo stanco.

— La sera sarò sempre stanco.

Vidi che mia madre piangeva.

— Bè — dissi — se non sarò troppo stanco studierò. E tu, la domenica, potrai prendere la corriera degli sciatori e venirti a ritirare i miei soldini. Trecento lire al giorno.

— Sì — disse mia madre —. Forse un altr'anno non saremo più tanto poveri.

— Mio zio è un po' matto — dissi —. Però ci ha sempre aiutati. Se andrà bene la stagione, lo zio costruirà lassù un albergo, capisci? E io diventerò il direttore dell'albergo, capisci? Dovrò imparare il francese e l'inglese. *Bonjour, monsieur*. Capisci? Tremila lire al giorno. Tu potresti lavorare in cucina, e guadagnare anche tu. Mi spiego?

Il giorno dopo alle nove mio zio suonò tre volte la tromba. Indossava un giubbone di pelo e portava in capo un enorme berretto da finlandese. In macchina gli chiesi:

— Zio, dove hai comperato quel magnifico berretto?

— Ti piace?

— Moltissimo.

— Difende dal freddo e dà tono. Se gli affari andranno, sarà il regalo che ti farò.

— Oh, andranno gli affari, zio — dissi.

* *

Quell'anno sul Venda non nevicò.

**Gino Pugnotti**

PICCOLA GALLERIA DI FAMOSE MODELLE

# L'ancella dipinta in "Betsabea" ringiovanì lo sventurato Rembrandt

***Heindrikje Stoffels era una giovane campagnola quando nel 1650 andò ad Amsterdam in casa dell'artista, che era allora divorato dal dolore per la morte della bellissima Saskia - La ragazza prese cura di suo figlio Tito e a poco a poco il pittore si avvide di lei - Il casto nudo in cui la ritrasse fece tanto scandalo che Rembrandt ne fu travolto e rovinato - Heindrikje lo risollevò e gli ridiede serenità - Quand'ella morì il grande fiammingo e suo figlio le sopravvissero di poco***

*Una bella mattina del 1650, nella città di Amsterdam, in Olanda, una modesta ragazza [illegible], in zoccoli e abito da campagnuola, arrivava di fuori lemme lemme, col suo fagotto infilato nel braccio. Dopo aver camminato a lungo nel labirinto del quartiere ebraico, labirinto di strettissime viuzze, tra alte case nere, sboccò di fronte a una sfilata di case eleganti, osservò la più bella e vi si fermò davanti, accingendosi a bussare. Ma in quel momento la porta si aprì e ne uscì fuori un uomo ben vestito, un bell'uomo, con un gran mantello, scarpe a fibbia, il cappello piumato messo alla brava e un gran collare di pizzo. Aveva i baffi corti, una mosca di barba sul mento, la bocca serta e gli occhi piuttosto rossi, come chi ha lungamente vegliato e pianto.*

## Il cuore le batteva

*I due si guardarono...*

*— Chi sei? — chiese l'uomo.*

*Lei rispose, sommessa:*

*— Hendrick Stoffels.*

*— Ah, sì, mi pare di aver sentito parlare di te... Vieni per badare a mio figlio?*

*— Sissignore.*

*— Bene, entra, troverai la cucina, in fondo. Tito è là.*

*La ragazza entrò, l'uomo chiuse la porta, andandosene. Ecco, ella pensò, sono nella casa del più grande pittore che ci sia, di Rembrandt... Andava, a piccoli passi, di sala in sala, col cuore che le batteva forte. Tutto là dentro era così bello, così sfarzoso, che ella ne aveva quasi paura. E tutti quei quadri alle pareti, tutte quelle figure, quegli occhi che la guardavano... Si fermò davanti al ritratto di una bellissima giovane donna vestita di uno splendido abito di broccato carico di pizzi e di nastri, con un ultimo sottile sottile, un viso bianco, illuminato da due occhi azzurri e sul capo e intorno al viso una nuvola di riccioli d'oro. Sul collo e sulle braccia oro e gemme a profusione. Teneva in mano un fiorellino rosso e sembrava che ve l'offrisse. Doveva essere quella bella Saskia, la moglie di Rembrandt, morta da qualche anno, giovane ancora, poveretta... Heindrickje sospirò e proseguì sui morbidi tappeti la strada verso la cucina. Là c'era il fuoco acceso e il lume sulla tavola. Una vecchia servente seduta, accanto alla quale stava un ragazzino pallido, si volse a guardarla.*

*— Sei Heindrickje? Ti aspettavo. Io non ho più forze per badare anche a questo demonietto.*

*— Mi pare così quieto — disse dolcemente Heindrickje e sorrise. Il bimbo sorrise anche lui, avvicinandosi alla nuova venuta. Da quel momento, si può dire, non si staccò più da lei. Era come se avesse trovato la sua vera mamma. L'altra, quella che l'aveva messo al mondo, non l'aveva quasi conosciuta, comunque non se ne ricordava affatto.*

*— Povera signora — sospirava la vecchia servente — era sempre malata negli ultimi anni, forse per i dispiaceri. Ogni bambino che metteva al mondo moriva quasi subito. Solo questo ha resistito...*

*Heindrickje lo prese fra le braccia come per proteggerlo e impedire che anche questo fosse portato via dalla cattiva sorte.*

Heindrikje Stoffels, seconda moglie di Rembrandt

*Ci volle un bel po' di tempo prima che il pittore si accorgesse della giovane e silenziosa ancella. Appena si era accorto che Tito, il figlio, era adesso gaio, vispo, ben vestito e ben nutrito. E ciò gli bastava. Per il resto aveva troppe preoccupazioni, troppi affanni. I creditori... I nemici... E poi il ricordo della cara moglie perduta era ancora una piaga aperta nel suo cuore. Quanto l'aveva amata! Quando se n'era innamorato egli aveva ventotto anni ed era già celebre per le sue magnifiche acqueforti e per i quadri che l'avevano fatto proclamare il più grande pittore del tempo.*

*Con tutto ciò la famiglia Van Uylenburg, appartenente alla ricca borghesia della città, non voleva saperne di dargli in moglie la figlia Saskia, col pretesto che egli era soltanto il figlio di un mugnaio di Leida e non tenendo in nessun conto il suo genio. Certo egli era nato e cresciuto laggiù sotto le ali roteanti del piccolo mulino, ma non aveva mai rinnegato suo padre, del quale aveva anche dipinto un ritratto: Vecchio dormiente (ora nella Pinacoteca di Torino) e giustamente si credeva degno, per i meriti suoi, della più bella donna del mondo. Alla fine Saskia si era imposta e la famiglia aveva ceduto, a malincuore. Il matrimonio era stato celebrato il [illegible] gennaio del 1634. L'avrebbe fatta vedere lui a quei superbi e sprezzanti parenti di che moglie! E subito si era messo a spendere somme folli per coprire Saskia di perle e di diamanti. E poi la sposa doveva avere una casa nuova, una casa bella, e per questo aveva finalmente acquistato il palazzo alla Joden-Breestraat vicino al quartiere ebraico. Ma egli non poteva pagare tutto il valore della casa subito, [illegible] 13.000 fiorini.*

## Una catena fatale

*Aveva dato un anticipo e si era impegnato a pagare il resto a rate... E questo in verità era stato il primo anello della catena fatale che doveva trascinarlo alla rovina. Ma per il momento non c'erano mai abbastanza cose belle e gioielli da regalare alla moglie, non passava giorno che mobili preziosi, rarità artistiche o gioielli non entrassero in casa, le stanze ne traboccavano. E intanto egli lavorava furiosamente e i più fulgidi capolavori uscivano dal suo pennello. Ma la marea dei debiti cresceva ed era sempre superiore ai guadagni. Per colmo di sventura la bella e tanto amata Saskia non aveva salute e alla fine la poveretta aveva dovuto soccombere, proprio quando egli aveva compiuto il suo grande quadro, il suo capolavoro per eccellenza La ronda di notte (ora nel Museo di Amsterdam). Dopo la morte di Saskia, divorato dal dolore, egli si era messo a condurre la vita più angosciata e travagliata che si possa immaginare. Lavorava lo stesso, ma si sentiva solo. Gli Autoritratti che sono ora nella Galleria degli Uffizi di Firenze, parlano per lui. Tuttavia, a un certo momento, egli si accorse che c'era qualcuno che nella casa metteva ordine e calma. Una compagnia silenziosa e adorante, che si faceva sentire. E poi la scoperse. Vide l'umile ancella, una povera ragazza di campagna, che non sapeva nè leggere nè scrivere, ma che era la dolcezza e la saggezza in persona.*

*— Tu hai l'anima sul viso — egli le disse.*

*E non si sentì più solo, poteva ormai appoggiarsi a una creatura umana. Non era bella, aveva la fronte convessa, gli occhi color nocciola, la persona un po' massiccia, ma c'era in lei qualcosa di più grande della bellezza. Egli ne fece più volte il ritratto e poi la dipinse nuda in Betsabea, un nudo casto, che rappresentava quella che era stata la moglie di David, la devota, la fedele, quella che aveva conservato un dolce dominio sull'animo di David anche durante la vecchiezza di lui, la saggia che era riuscita a far salire sul trono suo figlio Salomone... Un nudo, apriti cielo! I parenti di Saskia, i nemici, i creditori, i moralisti; fu una levata di scudi. Il Concistoro della Parrocchia, eretto in Tribunale di morale, chiamò i due colpevoli a giudizio.*

*Ormai era chiaro, i due erano amanti, ed era anche nata una bambina dai loro amori: la piccola Cornelia... Heindrickje tremante, ma ferma, si sentì dire che non poteva più entrare in chiesa. E col pretesto dello scandalo, l'orda dei lupi si mise in marcia. Ormai era il fallimento. Tutti i tesori d'arte, i gioielli della moglie, tutto fu messo all'asta. E i suoi stessi quadri, ma ridotti a un prezzo derisorio. I nemici trionfavano. Egli non aveva più un amico, tutta quella gente entrava nella sua casa, come in un mercato, toccava tutto, disprezzava tutto, e prima di ogni cosa il suo genio. Un genio lui, Rembrandt!! La sua pittura era cupa da far spavento. Ma se non aveva mai saputo disegnare!... Queste cose egli le sentiva con le proprie orecchie. Cosa gli restava dunque, pensava?*

## Le sue dolci parole

*Gli restava Heindrikje, la «ancella dal gran cuore», la povera serva eroica. Fu lei a trovare una modesta casa dove condusse i due ragazzi e il povero pittore, cacciato dalla casa bella. Non c'era più un soldo adesso nelle sue tasche. E fu lei a correre presso i mercanti d'arte a [illegible]dere le acqueforti, salvate dal naufragio, lei che andava a chiedere aiuto a quei pochi amici che si erano tenuti fuori dal baccano e potevano dare un po' di aiuto, lei che riparava a tutto; e stava vicino al povero artista straziato, a [illegible] sollevarlo con le sue dolci parole, la sua bontà.*

*Ora che era a terra, a poco a poco, la furia dei lupi si calmava. Erano anni di disgrazia, ma non mancavano di serenità. Soprattutto egli poteva ancora lavorare, dato che Heindrikje si occupava di tutto in casa, amministrava ogni cosa e non permetteva a nessuno di turbare la quiete del grande maestro.*

*Per alcuni anni la famiglia visse tranquilla e si può anche dire felice. Nonostante le sventure e le sconfitte la fama di Rembrandt non era oscurata e cresceva soprattutto all'estero, specie in Italia e in Inghilterra. Egli dipinse ancora capolavori come La sposa ebrea (ora nel museo di Amsterdam) e soprattutto, La famiglia una vera sinfonia di toni lucenti e cupi, di chiarori vivaci e di ombre, posate (ora nel museo di Brunswick). Qualcuno anzi disse che «mai Rembrandt era stato così giovane e vitale, come negli ultimi anni della sua vita chiusa».*

*Heindrikje aveva la sua parte di merito in tutto ciò, la saggia, la buona, l'eroica. Lei non poteva capire che cosa ci fosse di così divinamente sublime e di così umanamente tormentato nella pittura di lui, forte ed eroica, ma aveva il gran dono di sentire, dono di pochi, e sapeva che egli era grande, buono, generoso, più di ogni altro al mondo, e che queste qualità che aveva come uomo, le trasmetteva certamente anche nella sua arte.*

*Poi, purtroppo, Heindrikje si ammalò e fu presso a morire. Tito, che l'adorava e la venerava, e sempre le era vissuto vicino e da lei aveva tratto forza, virtù, e capacità di lavorare, si spaventò.*

*— Padre — chiese con voce tremante — come faremo a vivere senza Heindrikje?*

*— Non lo so — rispose il pittore, cupo e angosciato.*

*Infatti le sopravvissero di poco. Tito morì nel 1668 e lui, il grande Rembrandt, nel 1669.*

**Carola Prosperi**

*FRA TRE MESI LE NUOVE NOZZE DELL'ATTRICE*

# Il quarto marito di Zsa Zsa Gabor sarà (naturalmente) un miliardario

**E' un industriale noto per le sue originalità, che possiede una villa piena di cose strane, una "auto del futuro" e un rifugio antiaereo - Qualche anno fa stava per sposare l'ereditiera Barbara Hutton - Per il fidanzamento la stella ha ricevuto in dono un brillante di 42 carati**

Nostro servizio particolare

New York, giovedì sera.

L'attrice Zsa Zsa Gabor ha annunziato che fra tre mesi sposerà il milionario Hal Hayes, un impresario edile californiano. Quale dono di fidanzamento ha ricevuto un brillante di quarantadue carati.

Hayes ha 48 anni ed è originario di Lenoir, nella Carolina settentrionale. Nel 1955 si era parlato di lui a proposito della possibilità di un suo matrimonio con l'ereditiera Barbara Hutton, ma tutto era finito in una bolla di sapone.

A Hollywood Hayes si è costruito una villa zeppa di originalità. In casa vi sono alberi i cui tronchi passano attraverso i pavimenti ed i soffitti delle camere, una piscina costruita metà all'interno e metà all'esterno dell'edificio, un apparecchio televisivo inserito in un albero ed un ricovero antiaereo munito di un serbatoio di ossigeno. Hayes inoltre possiede per proprio uso una «automobile del futuro». Si tratta di una «Cadillac» nella quale oltre a strani accessori vi sono un bar, un dittafono, un telefono ed una macchina da scrivere.

Dalle cronache mondane di Hollywood risulta che nel 1951 Hayes era praticamente sconosciuto nella capitale del cinema. Si affidò a un abile «*press agent*» e gli diede carta bianca affinché lo introducesse nella migliore società cittadina. Dietro suo consiglio affittò un lussuoso appartamento sul «*Sunset Boulevard*» e vi organizzò un «*party*» per i notabili hollywoodiani. Il «*party*» durò un'intera notte e vi parteciparono 250 persone le quali consumarono 64 casse di spumante. Costò ad Hayes quasi tre milioni di lire.

Zsa Zsa Gabor e il suo futuro marito, Hal Hayes (Telef.)

Zsa Zsa ha già avuto tre mariti, dei quali in una recente intervista ha saputo porre in rilievo con poche parole il loro carattere. Del primo, il diplomatico turco Burhan ha detto: «Era troppo intelligente per me». Del secondo, Conrad Hilton, proprietario della più importante catena di alberghi americani, ha osservato: «L'ho sposato perché assomigliava a mio padre, ma era troppo attaccato ai suoi soldi per potersi permettere il lusso di una donna come me». Del terzo coniuge, l'attore George Sanders, ha affermato: «George non era certo il tipo che definirei generoso. Gli ci vollero tre anni per regalarmi una fede d'oro».

Di origine ungherese, Zsa Zsa è una donna molto esperta e diplomatica, grande conoscitrice degli uomini. Degli Stati Uniti, la sua patria di adozione, la Gabor parla sempre in termini entusiastici, criticandone un solo aspetto. «Gli Stati Uniti — dice — potrebbero essere un Paese meraviglioso se non ci fosse quella piovra immensa e paurosa che è il fisco. Le tasse sono diventate la mia ossessione. E' oltremodo spiacevole dover versare ogni anno cifre iperboliche di imposte». Consola dell'invidia che molte donne, attrici o no, provano nei suoi confronti per la fortuna che ha sempre avuto con uomini assai danarosi, consiglia tutte coloro che sognano la ricchezza e sono ambiziose di sfruttare sempre al massimo il loro fascino, senza dubitare mai di esso e del suo potere sul sesso mascolino.

u. t.

## Villa canterà domenica al Carnegie Hall di N. York

NEW YORK, giovedì sera.

Claudio Villa ha intrattenuto ieri sera un pubblico di 800 italo-americani a New Haven. Il noto interprete di canzonette ha tanto entusiasmato il pubblico che è stato richiesto alla fine di prolungare il programma. Villa si è esibito al teatro Dreamland per più di un'ora. La maggior parte degli ascoltatori era di origine italiana e conosceva tutte le canzoni che erano in programma.

Villa ha cantato tutto in italiano. «Non so tre parole d'inglese — ha detto il suo impresario — ma gli occorreva solo l'italiano questa sera». Domenica il cantante si esibirà al Carnegie Hall di New York.

## Errol Flynn sospeso dall'associazione degli attori

New York, giovedì sera.

Errol Flynn è stato sospeso dalla «Actors Equity Association», una Lega che sostiene gli interessi della gente di teatro, per condotta sconveniente. L'accusa è stata portata contro l'attore cinematografico dagli organizzatori della rappresentazione di «The master of Thornfield», versione scenica del romanzo «Jane Eyre». Flynn aveva abbandonato la recita a Cincinnati nell'Ohio, nello scorso febbraio dopo aver detto che lo spettacolo non era adatto per Broadway.

Il Consiglio dell'Associazione degli attori ha dichiarato ieri che la sospensione rimarrà in vigore fino a quando Flynn non si presenterà a giustificare la sua condotta.

**Gli Astri:** Luna in quadrato al Sole. Si avrà una continuazione del clima psicologico di ieri. Questa configurazione rende lo spirito inquieto e sospettoso, per cui si verificheranno liti e dissapori, sia nella sfera affettiva che sul lavoro. Raccomando il controllo dei nervi. Tipi: Gemelli, Vergine e Acquario.

**Gemelli** — Felici intuizioni vi apriranno le porte a nuove conquiste. Occorre approfittare di questo giorno perché possiate ottenere quello che nei giorni scorsi vi era impossibile.

**Vergine** — Acume e buon senso vi daranno i buoni risultati che attendete. Affrettatevi a concludere la partita.

**Acquario** — Non occorre indugiare: potete chiedere subito e se non sarà la prima porta ad aprirsi, si spalancherà la seconda, ma di esse una si aprirà.

**Ariete:** commedia che volge al termine. **Toro** dai conti a vostro vantaggio. **Toro:** fermezza e vi faranno cadere ai piedi l'avversario. **Cancro:** spostamenti utili per le conseguenze che presenteranno. Una persona vestita di bleu offrirà una possibilità di salvezza. **Leone:** collaborazione [illegible]: occorre cautela. Promesse molto interessanti ma dispendiose. **Bilancia:** contratto efficace; comunque prospettiva di sistemazione ottima sotto tutti gli aspetti. **Scorpione:** nemici in agguato, ma le loro armi non funzioneranno. **Sagittario:** collocamento tempestivo di cose pregevoli. Avvisi provvidenziali. **Capricorno:** giornata buona per aprire trattative finanziarie. **Pesci:** potete azzardare le vostre pretese.

T. Falamizzi

## Splendida villa romana riportata alla luce a Budapest

Vienna, giovedì sera.

*Un'antica e lussuosa villa romana è stata scoperta a otto metri di profondità durante lavori di canalizzazioni a Obuda, nella zona settentrionale della capitale ungherese, sulla riva destra del Danubio.*

*E' stato riportato alla luce — segnala l'agenzia ungherese «M.T.I.» — uno stupendo e quasi intatto mosaico nel pavimento, in cui è raffigurato Ercole nell'atto di scagliare la freccia contro il centauro che gli ha rapito la sua donna. In base alle numerose monete ritrovate, gli esperti fanno risalire l'epoca della villa al terzo secolo dell'era cristiana.*

**Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17.15 e 21.15 «Fra Diavolo» con Laurel e Hardy (Crick e Crock).

**Al Fiorida** (p. Solferino, t. 42-823): ore 17 (l; 21-) Complesso Gianni Romano; canta Sandro Luconi. **Arlecchino Danze** (S. Secondo 57, tel. 597-197): ore 21-1 B. Bianchi. **Augusteo:** 16.30 e 21 Lanfranco. **Bruno** (Valentino): ore 21 danze. **Castellino Danze:** 17 e 21 Rosselot. **Eden Danze:** ore 21 Orch. Fabrizi. **Faro Club:** 21 Compl. Panerani. **Fassio:** Cafè chantant, Medici 112. **Forlino Danze:** ore 21 Orch. TO 4. Scuola ballo Mº Piero Cavalli. **Gaudio:** 16.30 e 21 Mº Spadaccini. **Gay:** 17 e 21 con «I 3 Crazies». **Gran Mago Danze:** 21 Mº Travaglio. **Hollywood:** 21 Orch. Turi-Golino. **La Cicala Danze:** 21 Orch. Lana. **La Perla:** ore 21 Mº Pippo Pasno. **La Rotonda** (Valent.): ore 21 Orch. Gimelli; canta Maria Pia Parello. **La Serenella:** ore 21 Miguel Cucco. Dame 200, Cav. 300 cons. compresa. **Principe:** 21 Compl. F. Bittante. **Smeraldo Club** (Colle 3 t. 482-470): ore 21 Orchestra M. Di Nunzio; cantano M. Benny e E. Broaio. **Trocadero:** ore 17 e 21 Bonazzelli.

**Chatham** (v. T. Rossi 3, t. 43-318): Orchestra Gelmini. Attrazioni. **Columbia:** Attr. Compl. G. Arnaud. **Estoril Club** (via Cavour 8, telef. 44-790): ore 22 «I Dandies». Attraz.

**Palazzo del Ghiaccio** (Valentino): orario 9-11; 15-18 e 21-23. **Pattinaggio Pellerina:** tel. 772-136.

CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «La tempesta» di Lattuada. tech. technirama. Silvana Mangano, Van Heflin, V. Lindfors, Harms, Gassman. Ap. 14. Pl. 300. **Astor:** «I 27 giorni del pianeta Sigma» Gene Barry, V. French. **Corso:** «I battellieri del Volga» Scope colori con John Derek, Elsa Martinelli e Dawn Addams. **Cristallo:** «Orgoglioso ribelle» Sc. tech., A. Ladd e O. De Havilland. **Doria:** «Fascino del palcoscenico» tech., Henry Fonda, S. Strasberg. **Lux:** «Dracula il vampiro» tech., Christopher Lee e Peter Cushing. **Reposi:** «La Maja desnuda» tech. technirama con Ava Gardner e Anthony Franciosa. Ultimo giorno. **Romano:** «Kitty» castmanecolor con O. E. Hasse, Romy Schneider. Ultimo spettacolo 22.30. **Vittoria:** «Maracaibo» VistaV. tec., C. Wilde, J. Wallace, Abbe Lane.

**Ariston:** «Racconti d'estate» eastmancolor con A. Sordi, M. Morgan, M. Mastroianni e Sylva Koscina. **Arlecchino:** «Il giocatore» a colori con G. Philippe e L. Pulver. **Augustus:** «Non voglio morire», Susan Hayward, Simone Oakland. Vietato min. anni 16. Platea L. 300. **Nazionale:** «Una vita» tech. Vistavame con Pascale Petit e Maria Schell. Vietato minori anni 16. **Torino:** «La ragazza Rosemarie», Nadja Tiller, P. Van Eyck. Ap. 10.

**Alessandra:** «I dieci Comandamenti» di B. De Mille, tec., C. Heston, Yul Brynner. Or.: 13.15-17.15-21.15. **Capitol:** «I dieci Comandamenti» di B. De Mille, tech., C. Heston, Yul Brynner. Or.: 13.15-17.15-21.15. **Fero:** «I dieci Comandamenti» di B. De Mille, tech., con C. Heston, Yul Brynner. Or.: 13.15-17.15-21.15. **Fiamma:** «Bambole cinesi» con Victor Mature e Li-li-Hua. **Hollywood:** «Legge del più forte» tech. Sc., Glenn Ford, S. McLaine. **Ideal:** «Via col (parai) vento» J. Vidor, C. Campanini; sulla scena Tullio Pane or.: 16.15-21.15. **Maffei:** «9 disgrazie M. Travet» riv. Ferrero-Morgan-Zevert 16.15 e 21.15. Film: «Mizar» tec. Addams. **Massimo:** «Ragazze del peccato», B. Bardot, J. Gabin, E. Feuillère. **Principe:** «La legge del più forte» tech. Sc., Glenn Ford, S. McLaine. **Sanssò:** «I tre banditi» Sc. tech., R. Scott, R. Boone. Ingresso L. 300. **Statuto:** «La ragazza del peccato» B. Bardot, J. Gabin, G. Feuillère.

**Adriano:** «Freccia nella polvere» tec., Sterling Hayden, Coleen Gray. Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia». **Alcione:** «Città sotto inchiesta» con John Mills e Charles Coburn. **Alpi:** «I giustizieri del Kansas», George Montgomery, Nancy Gates. **La Perla:** «Indiscreto» tech. con Ingrid Bergman e Cary Grant. **Regina:** «Infernale Quinlan».

**Asti:** «Papà mamma cameriera ed io» R. Lamoureux. Morlay. Ap. 10. **Olimpia:** «Giacomo il bello» col. **Po:** «Senza colore». Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia». **P. Nuova:** «Fossa dei dannati» e «Mano deforme». Apert. ore 10. **S. Pelico** Maria Antonietta. Power.

**Esperia:** «L'uomo del Colorado» con Glenn Ford e William Holden. **Giardino:** «Sole nel cuore» tech. Scope con Pat Boone. **Italiana:** «Canzone del destino» con Claudio Villa e Milly Vitale. Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia». **Mirafiori:** «Il Marmittone». **Santa Rita:** «Le corde d'acciaio». **Viareggio:** «L'albero della vita» Sc. tech., E. Taylor. Apert. ore 10.

**Araldo:** «L'affare Dreyfus» con J. Ferrer e A. Walbrook. **Eliseo:** «La muraglia cinese» tech. Scope. Segue cartone e colori: «Paperino e l'ape». **Fréjus:** «Signorine dello 04» con A. Lualdi, F. Valeri e Tina Pica. **Nuovo:** «Mostro della California». **San Paolo:** «Italiani sono matti» V. Mc Laglen e M. Carotenuto.

**Belgio:** «Sogni nel cassetto». **Corallo:** «Sayonara» tech. Scope. Marlon Brando. Or.: 18.45 e 21.45. **Eridano** Mostro che sfidò il mondo. **Grappa:** «Anna di Brooklyn» tech. **Radium:** «Una parigina» techn. Scope. Brigitte Bardot, C. Boyer. **Vittorio Veneto:** «Tamburi lontani» tech. Scope con Gary Cooper.

**Astra:** «Muraglia cinese» tech. Sc. **Berolini:** Genio di notte, tec., Peck. Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia». **Kilos:** «Una voce, una chitarra, un po' di luna» con Teddy Reno. **Esedra:** «La strada». Ap. 13.30. **Excelsior:** «La grande conquista» tech. con John Wayne e L. Day. **Massaua:** Amore a prima vista. Sc. **Odeon:** «Giustizia senza legge». **Star:** Guardie ladro cameriera. Sc.

**Adua:** «Operazione fifa» D. Price. **Aurora:** «Il re dei mostri». **Brescia:** «Albero della vita» col., M. Clift, E. Taylor. Or. 18.40-21.45. **Châtillon:** «Maria Antonietta» in tech., Michèle Morgan, R. Todd. **Edelweiss:** «Tokio dossier 212». **Eri-Den:** «Bambi» in technicolor. **Fortino:** «Via dei giganti» McCrea. **Maier:** «Marinai donne e guai» con Maurizio Arena e Abbe Lane. **Nord:** «Sabrina» con A. Hepburn, H. Bogart e William Holden. Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia». **Palermo:** «Figli Gengis Khan» Sc. **Sociale:** «Albero della vita» col., M. Clift, E. Taylor. Or. 18.40-21.45. **Zenit:** «Sole nel cuore» a colori.

**Baretti:** Bacio della morte. Mature. **Cabiria:** «Quando l'amore è romanzo» con Paul Newman. **Colosseo:** «Gigante della giungla» con Rod Cameron, Marie Windsor. **Continental:** «Anna di Brooklyn» tech., G. Lollobrigida, V. De Sica. **Flora:** «Mizar» technicolor con Dawn Addams e M. Buferd. **Italia:** «Avventura in Cina». **Moderno:** «Accadde in settembre» e «Fidanzati della morte». **Piemonte:** «I 4 cavalieri del terrore» tech., S. Mc Nally, P. Castle. **San Carlo:** «Ragazze folli». **Spezia:** Canto amore e cha-cha-cha.

**Diana:** «Venezia la luna e tu» a col., Alberto Sordi, Marisa Allasio. **Euro:** «Città magica». **Roma:** «Marinai donne e guai». **Umbria:** «Motivo in maschera».

**Alba:** «Uomo del West» G. Cooper. **Apollo:** «La chiave» Scope con Sophia Loren e William Holden. **Cafasso:** «Il circo in fiamme» con M. Bleischer e F. Dongen. **Edera:** Prigioniero di Stalingrado. **Lucento:** «Frusta di fuoco». **Lutrario:** «L'albero della vita» tech. Sc., E. Taylor e M. Clift. **Massaia:** «Cancello del Paradiso». Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia». **Splendor:** «Città prigioniera» con J. Forsyte e J. Camden.

**Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S.** — Astor, Adriano, Europeo e Milano. Teatro Stabile e Galleria Metropolitana: Marionette Lupi (biglietti alla Cassa). Per domani: Teatro Carignano: Comp. Ricci-Magni (bigl. all'Enal). Per martedì: Teatro Alfieri: Comp. Pagnani-Masiero (prenot. all'Enal).

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

*Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-123*

**Alfieri** (Comp. Cesco Baseggio): ore 21.15 «Chi la fa l'aspetti» di Carlo Goldoni.
**Auditorium di Torino:** domani, ore 21: Concerto sinfonico n. 6. Direttore: Rudolf Kempe. Violinista: Leonida Kogan.
**Carignano** (Comp. Ricci-Magni-Volonghi): domani ore 21.15 «Dio salvi la Scozia» di Nicola Manzari. Novità.
**Metropolitana** (Marionette Gianduja): 16.30 «Biancaneve e i 7 nani». **Teatro Stabile:** ore 21.15 «La giustizia (inchiesta giudiziaria)» di G. Dessì; P. Borboni, G. Sbragia. **Teatro delle Dieci:** repliche di Jonesco - Neveu - Tardieu.

Visitate la
GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
MOBILI DI CANTU'
TORINO - VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 17, primo piano
FACILITAZIONI Telef. 46-795

# PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel c/c. corrente postale numero 2/30031. Torino. Esse risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci), moltiplicando le tariffe-annunzio (compresa) per la tariffa della Rubrica addetta all'annunzio coll'aggiunta della tassa in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o diverse pagine speciali che la SPI concede e riafferma, incorre alle condizioni generali del testo subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase «Scrivere cassetta ..., SPI, Torino» (od altre sedi), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un pronto deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguire il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

**1 COMMERCIALI L. 100 per parola**

**AFFILATRICE**, torni paralleli, revolver, trapani, pialliatrici, limatrici. Via Nizza 41. 441

**AFFILATRICI** universali, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Rifior, via Nizza 52, Torino, tel. 61-321.

**ASSORTIMENTO** mobili ufficio sedie girevoli, prezzi imbattibili. «Bocchetto», Botteri 8. 2234

**AVVOLGIMENTI** elettrici, motori, trasformatori. Elettrotecnica Molino, Vanchiglia 2 bis, telef. 87-650. 12431

**BASCULE**, portata carrale, vetri adatti, ruote pesage e cartone, bacinelle, pesatrici speciali. Scrivere, Principi d'Acaja 51. 861

**BENNA** a due ganasse [illegible] di costruzione Demag capacità mc. 0,6 vendesi. Scrivere cassetta 18 E. SPI, Genova. 228

**DATEMI** estere e nazionali per auto, moto, industrie. Marengo, Mazzini 38. Telefonare 871-713. 10209

**DEGBSI** forniture complete per orologeria-oreficeria. Scrivere cassetta 1667 T. SPI, Genova. 455

**COMPRESSORI** aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, riparazioni. «Alfior», via Nizza 52, tel. 683-076. T1384

**FILI** smaltati. Tonl. Monelli 11. Telefono 873-294. 16093

**LAMIERE** zincate, [illegible], [illegible] e ondulate, alluminio, grondaie, Gerbaudo, corso Tirreni 183. Torino. 394

**MACCHINE** lavorazione legno nuove ed occasione, acquisterei o [illegible] prezzi. Rosso, Chiesa 2, Torino. 4074

**MOTORIDUTTORI**, motori elettrici, autotrasporti, smerigliatrici, [illegible] Germania [illegible] 22-745. 874

**PER** [illegible] attività fattore vendesi gruppo completo macchine Bonglovanni negozio. Scrivere cassetta 5306, SPI, Torino.

**VENDESI** presse, trapani, [illegible] Tavaglieri, Pop, trasformatori, [illegible], [illegible] Collini 26. C0281

**VENDO** pezzo di [illegible] frigoriferi, motori, macchinari diversi. Duo Bosco 8. F0341

**150** pioli vetro spallino prima scelta diametro cm. 40 vendonsi occasione. Scrivere cassetta 5226, SPI, Torino. L0160

**2 ARTIGIANATO L. 60 per parola**

**ABBELLIMENTO** pareti, tendaggi, salottini, [illegible] radiatori di [illegible] Alpha. Telefonare 51-450. 6022

**ARTIGIANI** [illegible] cessano avvocati preventivi qualsiasi costruzione, sistemazioni alloggi. Telefono 735-868. 80214

**CONVENIENTEMENTE**, facciamo pavimentazioni, pavimenti parimenti, [illegible], [illegible] interpellateci, telefonare 39 613. L0340

**DECORATORI** alloggi [illegible] locali eseguono garantiti lavori [illegible] [illegible] palchetti. Telefonare 330-681.

**FALEGNAME** verniciatore mobili riparazioni in genere, anche per fabbriche. Telefonare 627-841. M0640

**OCCHIALI** prodigiosi a Faccioli e stabilizzatori conservatori vista, servizio mutue. S. Massimo 42. 18571

**3 SOC. CAPITALI CESSIONE RILIEVI AZ. L. 100 p.p.**

**A** impiegati e funzionari pubblici e privati di ente azienda, concediamo in pochi giorni prestiti rimborsabili in 10 rate. Minimo 50.000, massimo 500.000. Rapporto diretto, nessun intervento datore di lavoro. Riservatezza. Fiocchet, via Santa Teresa 12, telef. 47-346. 16980

**A** 8.000.000 cedesi deposito [illegible] reddito 250.000 mensili, autonomi uffici magazzino. Telefonare 46-414. L0476

**ABBIAMO** bar caffè forte lavoro, cedesi motivi familiari. Pizzocar, Garibaldi 8.

**ABBIAMO** grandioso alimentari salumeria. 50.000 giornaliere, cedesi motivi famigliari. Pizzocar, Garibaldi 8. 18966

**ALBISOLA**, sulla via Aurelia, cedesi per motivi di salute avviata pensione-ristorante, ottimo avviamento invernale, riscaldamento, bagni, telefono. Scrivere: Publiman, casella 344 A. Cuneo. 18767

**ATTENZIONE** autorimessa (auto) 400 metri, unico salone coperto, alassione servizio completo, lunata nove anni, cedesi, reddito 1.060.000 annuo, vendesi 21.000.000 occasione. Balma, Saccki 34

**ATTREZZATISSIMO** pasticcio 30.000 giornaliere alloggio, cede 3.700.000. Telefonare Torrida 683-801. M0277

**AVVIATISSIMO** commestibili drogheria frutta-verdura, [illegible] dimostrabile 40 mila; altro 30.000. Telefonare 534-804.

**AVVIATO** stabilimento enologico vicinanze Torino produzione vermouth, liquori, mercato consolidato anche estero, attività oltre 1000, ottima clientela, possibilità ulteriore sviluppo, cedesi od affittasi per ritiro dal commercio. Scrivere cassetta 1324, SPI, Torino. 18367

**BAR** caffè biliardo, bella [illegible], forte incasso cedo. [illegible] 44-319.

**BELLISSIMO** drogalimentario massima licenza vende cambio avviato, motivi famigliari. Telefonare 768-022. G0165

**BREVETTO** interessantissimo plastica, attrezzatura laboratorio grandissima possibilità sfruttamento per sviluppo cede migliore offerente motivi. Scrivere cassetta 5300, SPI, Torino. L0357

**CAUSA** ritiro commercio cedesi, diversa, boutique confezioni signora. Tel. 773-028 ore 20-21. G0139

**CAUSA** trasferimento cedo avviato negozio pellicceria con retro e gabinetto. Telefonare 595-276. 80621

**CAVALLERA**, Saluzzo 31. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14960

**CEDESI** bar licenza ristorante, biliardo, sala televisione, prezzo adatto. Via Reve 36, telefonare 61-326. 00364

**CEDESI** negozio pasticceria. Via Vigone 30. F0351

**CEDESI** negozio laboratorio pasticceria alimentari, affarone. Telef. 390-635.

**CEDESI** o vendesi terreno per uomo e signora [illegible], [illegible] centrale. Telefonare 311-450. M0287

**CEDESI** pasticceria, affarone. Telefonare 660-526. 80346

**CEDESI** pasticceria tel. Telef. 260-023

**CEDO** alimentario centrale o pratici, dilazionando oppure riscatto. Tel. 598-418.

**CEDO** drogheria drogheria, commestibili bottiglieria, anche separatamente, retro alloggio, zona Campidoglio. Telefonare [illegible]. M0853

**CEDO** negozio articoli sportivi 1.800.000. Telefonare 260-528. F0281

**CEDO** negozio arredato [illegible] [illegible] terrazzo ogni alimentario. Telefonare 863-146. 80023

**CENTRALE** latteria 30.000 giornaliere dimostrabili urge cedere 3.800.000. Telefonare Torchio 489-901. M0273

**CENTRALE** rivendita pane pasticceria cedesi, cambiasi con alloggio. Telefonare ore pasti 42-860. M0287

**CEDO** licenza casalinghi, tradizionale. Telefonare 390-063. G0163

**CEDO** tre milioni pasticceria, [illegible] reddito conveniente. Scrivere cassetta 5087, SPI, Torino. M0538

**CONFEZIONI** tessuti mercerie ecc. cedesi per motivi. Corso Tassoni 12. L0453

**DISPONENDO** ottimo reddito centralissimo avere avvio moderno negozio. Telefonare 683-700. M0381

**DROGHERIA** commestibili centro cedesi, cede 1.700.000 [illegible], Giulio Cesare 58, telefonare 276-618. 960

**FALEGNAMERIA** attrezzata con macchinario cedesi. Telef. 30-346 276-418.

**FERRAMENTA** avviatissima, attiva ditta, massima attività imprese edili, stradali, agricole, forte reddito, cede Gabetti, XX Settembre 17. 663

**FERRAMENTA** casalinghi avviatissimo prospiciente importante mercato cedesi. Telefonare 703-636 ore pasti. L0382

**FINANZIAMENTI**, sconti, automobili, cessioni. Migliori condizioni. Consulta, corso Re Umberto 8. 13839

**FINANZIAMO** rapidamente auto casa terreni valutando massimo. Telefonare 53-591, 55-590. 10342

**GENOVA** auto officina [illegible] avviata cedesi. Scrivere cassetta 1486 T. SPI, Genova. 427

**GIOIELLERIA** boutique, ogni confezione [illegible], avviatissima, [illegible] Gabetti, Vittorio Emanuele 300. 980

**GIOIELLERIA** cercasi [illegible] [illegible] magliaturo, alloggetto, rivendita vendita merci. Telefonare 766-478. M0313

**LABORATORIO** specialità medicinali pienamente attivo, modernamente attrezzato, cederebbesi buone condizioni. Scrivere cassetta 1354, SPI, Torino. 896

**LATTERIA** bar tabacchi, ottimo commercio [illegible], locazione, [illegible] Telefonare 331-794, pasti. M0401

**LATTERIE**, gelaterie, bottiglieria, pasticcerie, qualunque, [illegible], cedonsi. Camiola, Saluzzo 20. 1914

**LAVASECCO** attrezzato Sustan, vasto locale comodità Genova Ottavo, spiegando [illegible] [illegible]. Scrivere cassetta 36 E, SPI, Genova.

**NEGOZIO** angolare centrale commerciale mq. 86, muratura 6.500.000, Mobilificio, Garibaldi 13. 80280

**NEGOZIO** radio televisioni frigo, forte incasso comprovabile, ottima posizione, cede 10.000.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 300.

**OCCASIONE** cedesi licenza e arredamento profumeria avviata. Scrivere cassetta 5313, SPI, Torino. F0341

**ODONTOTECNICO** diplomato esperto associato proprio laboratorio collaborerebbe Torino Provincia. Scrivere cassetta 3114, SPI, Torino. M0642

**PANIFICIO** con forno cedesi [illegible] dazio. Scrivere cassetta 3116, SPI, Torino.

**PETTINATRICE** cedesi negozio pieno apertura. Scrivere cassetta 5115, SPI, Torino.

**PRESTITI** concediamo in pochi giorni a impiegati e funzionari, pubblici e privati di ogni azienda, rimborsabili in 10 rate, Minimo 50.000, massimo 500.000. Rapporto diretto, nessun intervento datore di lavoro. Riservatezza. Fiocchet, via Santa Teresa 12, telef. 47-346. 16980

**PRIVATO** cede avviatissimo negozio orologeria, C. Casale 85. Telefonare 276-531.

**TABACCHERIA** vicinissima Torino cedesi [illegible] [illegible]. Scrivere cassetta 5122, SPI, Torino. 80369

**TABACCHERIA**. Valeste trasferire 2 rivalte negozio in una zona centrale di mercato? Telefonate 830-505. 1130

**TINTORIA** elettrolavaggio cedesi 1 milione 500.000 più rate mensili. Denis, Brescia 34. 18364

**VITALIZIO** concederei a persona anziana, assistenza morale sanitaria amministrativa, sistemazione in villetta periferia Torino, subito disponibili. Serietà, referenze. Scrivere cassetta 5282, SPI Torino. L0346

**ZONA** Crocetta cedesi piccolo laboratorio [illegible]. Telefono [illegible].

**ZONA** Moncalieri cedesi trattoria, bocce con gioco bocce, bigliardo. Tel. 641-448.

**4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.**

**A** bassissimo costo 1.600.000 alloggio moderno libero. Adas 12, Auromobile, Farali. L0016

**A** dirigenti Fiat vendiamo nuovi speciali appartamenti corso Massimo d'Azeglio signorili, doppi ingressi, doppi servizi. Telefonare 528-181. 14739

**A** prezzi convenienti vendiamo alloggi grandiosi camera cucina, due camere cucina, grandi cucinini, S. Rita, via Bardesia 94. Mutuo e rateazioni. Tel. 40-330.

**A** prezzi convenientissimi vendiamo splendidi alloggetti nuovi affittati reddito 8% altri liberi; mutuo venticinquennale, rateazioni triennali. Visite Madonna Rose 48. Telefonare 534-856. 18037

**A** prezzi convenientissimi vendiamo, periferia Milano, Sponzia 16, alloggetti liberi, occupati, negozi alto reddito, termo nafta, ascensore. Lunga rateazione. Ore 17-19.

**A** prezzi convenienti costruttore vende ultimi alloggi signorili, tutti comforts, via Ormea angolo Canova. 15554

**A** 450.000 ovvero vendonsi ultimi alloggetti liberati, altri liberi. Facilitazioni. Grassi 10. Visite 17-19. 18846

**A** 1.550.000 vendo alloggio 2 camere cucina; idem libero subito 2.050.000 venduto [illegible], condizioni vantaggiose. Cova 81. Visite 16-17 L0184

**ABBIAMO** alloggi signorili due camere tinello cucinino, ascensore, vendonsi corso Francia angolo via Donato [illegible] 14.30-17, telef. 290-474. 14794

**ABBIAMO** negozi proprietà muraria, Reddito 6%. Vendonsi. Pizzocar, Garibaldi 8.

**ACQUISTASI** oppure affittasi locali per lavorazioni tessuti superficie 700-900 mq. circa anche in parte seminterrati. Indicare offerte a cassetta 6280, SPI, Torino. 80731

**ACQUISTEREI** urgenza alloggio signorile preferibilmente (alloggi Crocetta, comodità. Telefonare ore ufficio 880-318.

**ACQUISTASI** terreno edificio costruzione autorimessa e case. Telefonare 394-845.

**ACQUISTEREI** alloggio signorile 3 camere cucina servizi, preferibilmente zona centrale semicentrale 6-7 milioni. Telefonare 664-372 ore pasti. 80187

**ACQUISTO** casa 15-18.000.000 impiego capitale. Urgente contanti. Tel. 40-453.

**ACQUISTO** direttamente proprietà reddituale fino 75 milioni contanti. Telefonare 791-405. M0374

**ACQUISTO** locale industriale 500 mq. oppure terreno per costruire. Scrivere cassetta 3032, SPI, Torino. M0389

**ACQUISTO** urgentemente camera cucina doppia aria, massima comprensione (corsodore). Telefonare 53-801. 879

**ACQUISTO** 4-5 camere centrali anche da ripristinare. Telefonare 40-061.

**ALLOGGI** [illegible] in bella casa, via Giulini 11, vendonsi alloggetti alto reddito e bloccati. 586

**APPARE**, impresa vende alloggi pronti subito 1-3 camere tinello, servizi 1 ml liras per camera. Ottimo impiego capitali, rivolgersi corso Traiano angolo via Toti (fronte Fiat-Mirafiori). Tel. 629-412.

**APPARONE** ultimi alloggi, Monbasiglio 36, 1-3 camere tinello cucinino termo bagno affittati e liberi. Via Sparvara 10, visite 16-18. Telefonare 41-286. M0656

**APPARONE**. Vendiamo, via Principi di Acaja, muri negozio libero angolare sei vetrine mq. 90, alloggio soprastante. Informazioni 524-656. 10846

**ALLOGGI** due camere tinello cucinino tutti servizi, pronti subito, Impresa vende. Musso, rateazioni. Via Vercelli angolo via Crimi. Tel. 396-143, 753-940

**ALLOGGI** panoramici, lussuosi, 3-4-5-6-7 camere, salonciui, doppi servizi, ampie balconate, terrazzi a giardino, vendonsi. Visioni, anche giorni festivi, cantieri c.so Massimo d'Azeglio 19, 61 ed 100 angolo via Tiziano. Tel. 528-151. 14726

**ALLOGGI** [illegible] 6 camere servizi terzo terrazze vendesi. Telefonare 675-868.

**ALLOGGIO** libero 4 camere cucina servizi 8. Rita vendonsi o affittasi. Telefonare 51-801. 18445

**ALLOGGI** 1 camera tinello cucinino, bagno. Richelmy, [illegible]. Rateazioni. Telefonare 661-291. F0469

**ALLOGGIO** 3 camere cucina, terzo piano, angolare [illegible] semicentrale, privato vende 2.600.000. Telefonare 880-298.

**ALTO** reddito negozi, uffici, magazzini affittati vendonsi (Unione Sovietica 10 bis

**AMERIGO** Vespucci 60, vendo alloggio signorile 5 camere. Tel. 485-616. 16440

**APPARTAMENTINI** confortevoli, negozi, vendonsi direttamente, buone facilitazioni, zona Francia e via Mongioevro. Telefonare 753-720. 14211

**AUTORIMESSA** fronte piazza bellissima costruzione, possibilità sopraelevazione vendiamo 33.000.000, reddito 8,5%. Belforte, XX Settembre 8. telef. 53-212

**AUTORIMESSA** mq. 500 zona Statuto nuova costruzione, [illegible] immediata, vende Impresa. Telefonare 761-486.

**BIANZE'** 33, vendiamo [illegible] alloggetti liberi od occupati 2-3 [illegible] servizi terrazzo. Visite 15-18. 12237

**BORGO** Vittoria casa, locatore avendo alloggio 6 camere servizi grande terrazzo, altro tre camere. Telefono 383-424.

**BRANDIZZO** 53, impresa, vende due camere servizi, grande terrazzo. L. 100.000 per camera. Telefonare 778-480. 542

**CAMERE** libere od occupate posizione tranquillissima, prezzi modici, facilitazioni massime, vendonsi. Corso Napoli 16. Visite 16-18. 13837

**CASA** centrale 26 vani libera subito, reddito 20.000.000 anche adatta albergo. Visite 15-18, via Bonnavel 5 1123

**CASA** nuova costruzione 25 camere, 3 negozi, 8 garages, alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno [illegible] vendiamo 39.000.000, reddito 8%. Belforte, XX Settembre 8, telef. 53-812.

**CASA** signorile zona Fiat Mirafiori composta 14 alloggi di una camera tinello cucinino bagno ripostiglio, in blocco vendesi. Telefonare 661-391. F0463

**CASA** 30 camere servizi, redditizia, 16 milioni 800.000 mutuo compreso. Camodina, Dinanni 91. L0403

**CASA** 20 camere servizi, redditizia, 14 milioni 800.000 mutuo compreso. Camodina, Dinanni 91. M0086

**CASCINA** giornate 40 Casalborgone, non irrigua, rustico, villa 14.000.000; altra Sandhil, giornate 30, irrigue, attrezzata raccolti vari. Tel. 662-441. Studio Rossi.

**CASCINA** irrigua 50 km. da Torino, ottimi fabbricati, giornate oltre circa, alto reddito, vendesi 42.000.000. Scrivere cassetta 1827, SPI, Torino. 12789

**CASCINA** Trino Vercellese, 45 giornate (parte risaia), 22.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 15070

**CASE** sedute amministrazione carte studio Immobiliare Taurino Amministrazioni, Massari 25, tel. 883-948. 16475

**CASE** moderne reddito vendonsi direttamente, buone facilitazioni, garanzie. Telefonare 753-720. 18211

**CAUSA** trasferimento vendo alloggio tre camere servizi via Viberto ottimo prezzo. Intermediari. Telefonare pasti 383-995.

**CERCASI** magazzino per materiali edili circa mq. 300. Scrivere cassetta 5311, SPI, Torino. G0281

**CHIERI** S. vendo [illegible] due camere tinello tutti servizi, liberi-occupati. Visite 14-16. 661

**CONCEDIAMO** rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari, I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 14006

**CONIUGI** acquisterebbero alloggetto centrale, dettagliare. Scrivere cassetta 5311, SPI, Torino. F0319

**CORSO** Belgio 144, [illegible] in signorile solidissima costruzione spaziosi alloggi camere tinello servizi 1.500.000 contanti, 550.000 rateazione biennale, 650.000 mutuo. Visite pomeriggio.

**CORSO** Francia angolo via Borgone alloggio 4 camere e servizi, rateazioni vendesi. Telefonare 881-291. F0467

**CORSO** Peschiera 262/266 vendonsi alloggi 1-2-3 camere liberi ed occupati, termo centrale, ascensore. Visite 15-18. Telefonare 680-070. 13147

**COSTRUTTORE** vende direttamente alloggi signorili materiali scelti, Sclluro Serenato. Cantiere Martone Petitti 9-11-13

**CROCETTA**, Cabolo, 4 camere nuove, 2 cedesi vantaggiosamente. 843-441 Studio Rossi. 00372

**DEFINIAMO** trasferimento liquidando ultime camere, ottimi prezzi e condizioni. Corso Napoli 16, ore 16-18.

**GRANDIOSA** autorimessa mq. 2000 vendesi. Corso Agnelli 96. 640

**IMPRESA** acquista contanti terreno centrale con progetto approvato oppure cambia con alloggi nuovi. Scrivere cassetta 1385, SPI, Torino. 686

**IMPRESA** edile costruisce conto terzi case, sopraelevazioni, stabilimenti, garages. Condizioni pagamento 30% contanti, 50% mutuo quinquennale, interesse 5% annuo. Telefonare ore serali 391-992. L0187

**IMPRESA** vende alloggi pronti subito corso Brescia 65. Telefonare 768-696.

**IMPRESA** vende casa 26 camere, parcheggi, accessori primordine, reddito 8%, Biddino. Telefonare 389-134. M0656

**IMPRESA** vende Lungo Po Antonelli 7, panoramici lussuosi appartamenti da 2 a 6 camere cucina doppi servizi, ampie balconate. Rivolgersi cantiere. Telefonare 80-085. M0465

**LOCALI** [illegible] adatti [illegible] depositi materiali riparazioni, zona Statuto, palazzo signorile, vende o affitta impresa. Telefonare 761-486. L0487

**LOCALI** negozio uso [illegible] servizio riparazioni, angolari su corso adatto distributore benzina, immediato libero, vendesi. Telefonare 44-435.

**AFFITTASI** negozio due aperture più retro, via Gioberti 20, Telefonare 41-239.

**AFFITTASI** 26.000 due camere tinellino cucina palazzina signorile presso Villa Regina. Telefonare [illegible]. M0347

**ALLOGGI** signorilissimi 3-4 camere doppi servizi giardini con terrazzo affittansi via B. Galliari 26 bis. Telefono 44-447.

**AMERIGO** Vespucci 84, affittansi alloggi 3-8 camere lusso ottimizzo. Visibile ore dieci-dodici. L0351

**AMMEZZATO** centralissimo affittasi 8 locali uso ufficio. Pietro Micca 4. 80783

**AMPIO** locale Te-Esposizioni affittasi esquiria alienazione o magazzino. Via Pietrarara 38. 10798

**APPARTAMENTINI** moderni, negozi, affittansi, zona Francia, via Mongioevro. Telefonare 774-408. 16211

**APPARTAMENTO** ammobiliato nuovo zona Fortino, 26.000 mensili. Telefonare 784-787. 00430

**AUTOTRASLOCHI** Carrà, qualsiasi destinazione, [illegible] convenienti. Unione Sovietica 161. Telef. 393-059. 1034

**AUTOTRASLOCHI** Mastropietro, autofurgoni imbottiti, personale specializzato, garanzia, sconti. Telefonare 396-180.

**AUTOTRASLOCHI** capitalissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 23-733, Cigolari. T4481

**BANDELLO** vendo 2 camere servizi mobilitato nuovo vicinanze piazza Colombo. Scrivere cassetta 26 S. SPI, Sanremo.

**SVENDONSI** camera cucina, tre camere cucina, libere, reddito 12%. Via Bologna 9. Visite 16-17. 1161

**TERRENI** zone residenziali, progetti approvati. Ufficio Tecnico, telef. 534-604.

**TERRENO**, approvato 10 camere, fondo, Parmaso, con mezzo maggiore differenza. Telefonare 553-576. 666

**TERRENO** industriale mq. 42.000 km. 10 Piazza Castello fronte statale Torino-Milano, m. 245, adiacente stazione ferroviaria, comodo autostrada, vendesi. Scrivere cassetta 5328, SPI, Torino. L0607

**TERRENO** mq. 7000 confinante Dora (Collegno) cabina forza, vendesi. Telefonare 790-326. 80554

**TERRENO** stazione Dora permuto costruzione camere 100 milioni direttamente. Scrivere cassetta 5305, SPI, Torino.

**URGENDO** vendesi alloggio nuovo, tinello, camera, tinello, cucinino, bagno, 1.900.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange 15070

**VENDESI** alloggio 4 vani libero subito via Garibaldi vicinanza Statuto. Ottimo investimento. Scrivere cassetta 5280, SPI Torino. C0189

**SOLA**, pensionata cerca alloggio centrale permuto ammobiliato parziale, decoroso. Telefonare 274-408. 80408

**● OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.**

**A** lire 12.000 mensili affittasi alloggio camera e cucina piano primo via San Paolo 24, tel. 521-302. 564

**A** 8000 camere; 9000, 10.000 camere cucina, Marisono 5. Asselone 4. F0283

**A** 15.000 ed 18.000 affittasi camera cucina ed 2 camere cucina cucinino, Santa Rita, via Barletta 94. Telefono 775-551.

**A** 28.000 tre camere, tinello, servizi, [illegible] Beraini, ascensore, terrazzo. Telefonare 53-216. M0287

**APPITTANSI** alloggi 4-5 camere doppi servizi. Principi Acaja 61. Serramenti

**APPITTANSI** Barriera Francia bellissimi negozi, retro abitabile, servizi. Telefonare 41-078. F0278

**APPITTANSI** casa nuova alloggi 1-3 camere tinello cucinino, tutte comodità. Via Frejus 144, telef. 683-308. 18147

**APPITTANSI** Borgata Vittoria alloggetti 1-3 camere tinello bagno. Telef. 594-308.

**APPITTANSI** salone ampi locali laboratori uffici primo piano zona centralissima. Telef. 776-984, ore 15,30-18,30.

**NOVARA** a. 41 affittasi alloggio decorato 3 camere cucina bagno, piano 1°. Rivolgersi portineria, Valleri 8. M0608

**PALAZZO** signorile affittasi alloggi 3 camere più servizi con grandissimo terrazzo e 5 camere più servizi. Rivolgersi via Giustiniano Collegno 30.

**PORTA** Palazzo alloggio 6 camere entrata spaziosa [illegible] 30.000. Telefonare ore negozio 20-018. F0327

**PRIVATO** affitta laboratorio metri 80 alloggi 11.000, 12.000. Telefono 349-187.

**PRONTI** novembre, dicembre 1958, gennaio 1959, alloggi signorili affittansi via Frediano 108-110-112. Visite cantiere. Telefonare 530-309. 11283

**PRONTI** subito, nuova costruzione affittansi laboratori, alloggi via Aosta angolo Lodi. Telefonare 380-400. 12203

**SAN** Paolo affittasi due camere cucina bagno 16.000. Telef. 630-429. G0143

**TRASPORTI** celeri con camionetta, città e provincia. Tel. 80-564 13278

**VALLERI** 5. affittasi 2 camere piano terreno anche uso laboratorio. 9500 mensili. M0611

**VIA** Bonafous 7, affittasi 4 locali prestiti negozi laboratorio. Rivolgersi custode. F0512

**ZONA** Francia. Ricevonsi, affittansi alloggi 1-3 camere cucina 11.000-17.000 mensili. Telefonare 44-447. M0617

**ZONA** Francia affittasi camera cucina [illegible] cantina grande, presso autorità. Telefonare 790-045 80871

**9000** camera cucinotta, 11.000 camera cucina grande. Arvec, 8 Massimo 43.

3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R
**Acquistando alla 3R la lavatrice a due vasche risparmierete L. 26.700**
valore L. 108.000 a contanti L. 81.300
YELLOW STAR
1) Lava, risciacqua e asciuga 4 kg. di biancheria senza toccarla con le mani
2) la sua grande capacità copre la necessità della famiglia più numerosa
3) due motori, due pompe
4) si può lavare e asciugare o asciugare contemporaneamente
5) mulinello nel castello della centrifuga dotato di particolare sospensione elastica e autoequilibrante e il suo cestello può essere avviato ed arrestato per la facilità della pulizia
6) riscaldatore rapido dell'acqua
7) garanzia un anno
Caratteristiche: Capacità vasca lavello litri 40; Altezza cm. 91; Larghezza cm. 72; Profondità cm. 45; Consumo motori Watt 300; Consumo riscaldamento Watt 1200
Venite a vederla funzionare presso la Tre Erre esclusiva di vendita per l'Italia della Yellow Star tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.
A RATE
L. 5000 alla consegna
L. 7000 per 17 mesi
**La più conveniente forma di vendita a rate di Torino**
CUCINA A GAS TEXAS
Forno smaltato termicamente, con materassini di lana di vetro - Bacinella porcellanata antiacido - Griglia in filo acciaio cromato - Termometro sul vetro della portina forno - Forno inferiore a recupero di calore e raccogligocce - Rubinetti di legno speciali e diamantati - Tre fuochi grandi e uno piccolo - Dimensioni: altezza cm. 83, larghezza cm. 55, profondità cm. 43.
A contanti L. 35.200
A RATE
L. 5000 alla consegna, più 19 rate mensili da L. 2000
YELLOW STAR
Lucidatrice aspirante a 3 spazzole
TRE ANNI GARANZIA
Peso netto Kg. 13
altezza base mm. 150
Potenza motore 300 watt
A contanti L. 31.900
A RATE
L. 5000 alla consegna più 17 rate mensili da L. 2000
**Questa è la radio per sentire il programma TV a sole L. 19.300**
Ricevitore a modulazione di frequenza con onde corte e medie
6 valvole ● Due altoparlanti ● Fono fonografica e antenna FM incorporata nel mobile ● Alimentazione a corrente alternata su tutte le reti da 110 a 220 Volt ● Il mobile bicolore in una linea nuova e moderna
Dimensioni: cm. 33 x 19,5 x 18,6
A RATE
L. 3000 alla consegna più 20 rate mensili da L. 1000
**Acquistando alla Tre Erre questo frigorifero TEXAS da litri 155 risparmierete Lire 10.800.**
Valore Lire 110.000
a contanti L. 99.200 Tutto compreso
A RATE
L. 9200 alla consegna più 21 rate mensili da L. 5000
● Garanzia 5 anni
● Motore a compressore Tecumseh
● Con contratto di manutenzione gratuita della TRE ERRE
Misure esterne: Altezza cm. 119; Larghezza cm. 59; Profondità cm. 58
**TRE ERRE - Via Bertola 5 angolo via XX Settembre - tel. 520.783 - 50.505**

**TERRENO** vendesi, progetto approvato 45 camere, richiesta 100.000 camera, parziale pagamento camere. Telef. 393-547.

**VENDESI** diversi alloggi zona Crimea. Telefonare 683-688 ore pasti. G0213

**VENDESI** ovviati internamente alloggetti presso Crocetta due grandi camere tinello ripostiglio servizi termo bagno centrale. Telefonare 593-379.

**VENDESI**, [illegible] con alloggetti, lotto negozi zona Francia. Telefonare 697-370

**VENDO** affitto stabilimento mq. 1000 coperti, [illegible]. Scrivere cassetta 5303, SPI, Torino.

**VENDO** alloggio rimesso nuovo, bellissimo, 2 e servizi, via Nizza. Tel. 696-897

**VENDONSI** alloggi, nuova costruzione, 1-2-3 camere tinello. Pronti subito. Via Giordano 87. telef. 42-741. 391-891.

**VENDONSI** due camere cucinino piano rialzato [illegible]. Telefonare 809-158.

**VIA** [illegible] 34, quasi angolo C. Svizzera, Impresa vende alloggi 3 camere cucinino servizi, ogni comodità. Telefonare 750-977. M0677

**APPITTANSI** in modernissimo casa corso Massimo d'Azeglio 100 bellissimi negozi. Telefonare 528-151. 14739

**APPITTANSI** locali luminosi per uffici, magazzini oppure laboratorio silenzioso, pianterreno con seminterrato mq. 330, primo piano 3 locali mq. 130, Visitare in loco, via Cigna angolo via Bagliani 10. Per trattative rag. Lanza, via P. Micca 9.

**APPITTANSI** locali uso magazzino officina, semi-arredo, via Cigna 70. Telefonare 282-078. L0508

**APPITTANSI** 1-2 alloggetti casa nuova terrazzo [illegible]. Telefonare 274-908

**APPITTANSI** 2 camere, tinello, servizi, Corso Svizzera 181, telefonare 65-863.

**APPITTASI** alloggetti camera cucina servizi, liberi subito, garage 8. Rita. Telefonare 277-387. M0858

**APPITTASI** alloggio quattro camere servizi, Rivolgersi portinaio corso San Maurizio 71. C0146

**APPITTASI** alloggio centrale ammobiliato due camere cucina bagno. Tel. 780-883. 80397

**APPITTASI** due camere Barriera di Milano. Telefonare 380-438. C0144

**ARSENALE** 35 bis, affittasi ampio negozio con servizi particolari. Telef. 44-447.

**CAMERA** sola affitto presso piazza Crispi, oltre via Belfiore. Telef. 687-745.

**CASCINE** Vica affittasi negozio vuoto libero subito. Telefonare 41-217 ore ufficio. F0369

**CENTRALISSIMI** appartamenti doppi ingressi tripli servizi, ingresso signorile palazzo via Giampietro 9, affittansi

**CONIUGI** giovani cercano lavoro portiera, alloggio signorile. Telefono 841-420

**CORSO** Orbassano 152, affittasi alloggio piano quarto 3 camere cucina bagno entrata L. 20.000, palazzo signorile. Telefonare 44-447. M0613

**CORSO** Potenza affittasi spazioso negozio retro. Telefonare 778-233. M0605

**DIRETTAMENTE** affitto quattro camere cucina. Rivolgersi custode via Milano 10.

**DOMODOSSOLA** 15 affittasi 2 locali cortile uso laboratorio magazzino 8000 mensili. Telefonare 44-447. M0611

**GARIGLIO**, impresa autotrasporti mobili, nuovi voluminoso, Torino-Piemonte-Lombardia. Imballo vagoni ferroviari. Telefonare 793-680. 13079

**TAPPEZZERIE IN CARTA**
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA
**Via Madama Cristina, 125 angolo Corso Dante**

**● DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.**

**ALLOGGIO** signorile 3 camere e servizi cercasi piano rialzato o primo piano, centro Crocetta. Tel. ore pasti 583-844.

**CERCASI** affitare subito alloggio vuoto tinello cucinino. Zona Madonna Pilone. Telefonare 377-175 M0321

**CERCASI** appartamento ammobiliato indipendente 2-3 camere cucinino circa 35.000. Telefonare 681-063. G0148

**CERCASI** in affitto appartamento signorilissimo con giardino o grande terrazzo, 10 vani, quadrupli servizi. Scrivere cassetta 3110, SPI, Torino. M0681

**FAMIGLIA** piemontese cerca affittare per 1° aprile 2 camere e cucina qualsiasi zona. Scrivere cassetta 5196, SPI, Torino

**GIOVANI** sposi [illegible] [illegible] urgentemente alloggio [illegible] [illegible] Telefonare 589-613. M0656

**IMPIEGATA** affitterebbe alloggio uso ufficio, anche in coabitazione. Scrivere cassetta 5127, SPI, Torino. M0403

**APPITTASI** centro Alpignano ampio locale con negozio e magazzino e laboratorio con abitazione. Telefonare [illegible].

**APPITTASI** direttamente persona sola camera vuota uso cucina. Zona Vanchiglia. Telefonare [illegible]. M0336

**APPITTASI** due vani e servizi uso ufficio, magazzino, abitazione. Via A. Doria 12. L0401

**APPITTASI** locale industriale uso ripostiglio S. Paolo mq. 220 coperti. Telefonare 30-375.

**APPITTASI** locale con meccanico uso officina meccanica. Telefonare 380-452.

**APPITTASI**, Pisce 13, magazzino pianterreno, depositi mandrie o [illegible]. Visibile ore 14-15. M0607

**APPITTASI** subito, via Boucheron 14, piano secondo, alloggio 7 locali, riscaldamento anche uso ufficio. M0013

**APPITTASI** ufficio ammobiliato centralissimo tre camere sopra termo. Telefonare 55-786. F0268

**APPITTASI**, vicinanze Eit-Fiat, 3 camere termo servizi, via Raymond 4. Telefonare 814-482. G0065

**LOCALE** industriale luminosissimo riscaldato composto uffici mq. 900 affittasi. Leonardi, Madonna Rose 29, Torino.

**LOCALE** industriale luminoso tutti servizi presso Mobili Autoveicoli mq. 400 circa, affittasi subito o vendesi. Scrivere cassetta 5297, SPI, Torino. F0358

**MAGAZZINI** riscaldati con ascensore, semicentrali, sede propria, affittasi uso palazzo via Giampietro 9. 784

**MAGAZZINI** uso affittasi anche separatamente corso Vittorio 40. Rivolgersi portinaio. L0352

**MESSICO** presso affittasi direttamente alloggetto centrale comodità composto tre camere cucina. Scrivere cassetta 5036, SPI, Torino. M0393

**NEGOZI** affittansi tre vani giallo, nuovo palazzo via Giampietro 9. 784

**NEGOZI** mq. 90-95 semicentrali laboratori magazzini mq. 400 divisibili affittansi. Unione Sovietica 10 bis.

**NEGOZIO** con retro, zona commerciale vicino mercato affittasi subito, adatto idraulico, elettricista, magazzino, ufficio, corso Sebrero 21. telef. 777-043.

**Occasione** ...

Astori presenta
GOLDEN SERIES N. 5
FRANKIE LAINE - Chocolate bar
GUY MITCHELL - Call Rosie on the phone
XAVIER CUGAT - Whatever Lola Wants
JOHNNIE RAY - Lonely for a letter
E' UN DISCO a 45 GIRI della PHILIPS
LO TROVERETE DA ASTORI
PIAZZA CASTELLO 9 - VIA NIZZA 5

**DICIASSETTENNE** cercasi impiego offresi ufficio solo mattino. Tel. 384-645, ore lavoro. F0550

**DIRIGENTE** vendite, veterinaria pratica, referenze, offresi. Scrivere cassetta 5252, SPI, Torino. 80741

**DISEGNATORE** meccanico licenza due anni pratica impiegherebbesi. Telefonare 394-881. 80560

**IMPIEGATA** contabilità stenodattilo pratica ufficio impiegherebbesi. Tel. 391-087

**LAUREATA** farmacia occuperebbesi laboratorio o farmacia. Scrivere cassetta 5340, SPI, Torino. 80560

**LAUREATO** economia commercio pratica militare 27enne, referenze, offresi primo impiego. Scrivere Pubblimax Casella 20 A, Alessandria. 426

**MAESTRA** 38enne ottime referenze impiegherebbesi subito archivio ufficio. Scrivere cassetta 5314, SPI, Torino.

**MAGAZZINIERE** capo abilissimo settore industriale offresi referenze. Scrivere cassetta 5321, SPI, Torino. F0537

**MARESCIALLO** Marina pensionato offresi mansioni ufficio, tecniche fiducia. Indirizzare: Grosso, Di Nanni 65.

**PERFETTO** inglese ragioniere occuperebbesi subito anche mezza giornata. Telefonare 589-828, pasti. 00316

**PERITO** chimico 1° impiego offresi, referenze ingegnere, patente 3°. Telefonare 30-807 ore 9-10,30, 12-18,30. L0246

**PERITO** industriale capo sala disegno, conoscenze profonde esperienza progettazione, revisione, ridisegno, normalizzazione, magliorature. Scrivere cassetta a. 119/C, SPI, Livorno. 17315

**RAGIONIERA** 28enne pratica ufficio partita doppia paghe corrispondenza, offresi. Scrivere cassetta 6362, SPI, Torino.

**RAGIONIERE** 33enne, pratica settennale [illegible] internazionali, formalità doganali, conoscenza inglese e francese, dattilografia, corrispondenza [illegible], offresi. Scrivere cassetta 5307, SPI, Torino. L0862

**SIGNORINA** 21enne, 12 commerciale, steno-dattilo-contabile occuperebbesi come impiegata, contabile, segretaria, libera subito. Telefonare 683-217.

**VENTENNE** seria, colta, ottima pratica dattilografia, primo impiego, anche commessa, cerca presso seria ditta. Scrivere cassetta 8809, SPI, Torino

**VENTENNE** steno-dattilografa computista, praticissima contabilità meccanizzata offresi. Referenze. Scrivere cassetta 6341, SPI, Torino. 80797

**VENTUNENNE** secondo impiego pratico lavori ufficio referenze, offresi presso seria ditta. Telefonare 58-320. 80548

**● LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola**

**ALASSIO** affittasi alloggio ammobiliato mare, tutte comodità gennaio giugno. Telefonare 753-036. M0287

**CONIUGI** anziani cercano alloggio 3-4 camere comodità collina Torinese maggio ottobre. Telefonare 891-830. M0293

**NERVI** affittasi due camere tinello servizi giardino vista mare. Tel. 780-097, Torino. L0494

**● ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.**

**CASABLANCA** Hotel a Bordighera (Nervi) signorile a mare, ottima cucina. Telefonare Bordighera 700-000. 1174

**FINALMARINA** pensione Orchidea ospitante signorile cucina signorile stanze famiglia 1100 giornaliere. Tel. 826-196.

**LOANO** pensione ottimo trattamento. Per informazioni telefonare [illegible] Torino.

**SANREMO** Ospedaletti «Hotel Croce Del Capo» camere sul mare, piscina riscaldata, tutti comforts. 1066

**SANREMO** Pensione «Gli Ulivi», Giulia 10, signorile comforts ed giorni permanenza, alla pallinea Montecarlo Nizza porta 15.000 a persona. Condizioni speciali lunghi soggiorni. 481

**VARAZZE**, Hotel Eden, tutte camere con bagno, riscaldamento centrale, Pensione 2000 tutto compreso. 437

**● COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola**

**A** ottimi prezzi ammobiliata centrale vendo pensione, familiare. Telef. 48-673.

**ABBIGNAMANTI** preparazione impiego frequentate Istituto Gonglio, Cernaia 22, stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, lingue, contabilità meccanizzata.

**ACCONCIATORI** diventerete frequentando corsi accelerati meravigliose tinture maniluvie ondulazioni arie ecc. Dante Martini, via S. Pio V, 5, tel. 687-008.

**ALL'ISTITUTO** Monografico Class, corso Magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia iniziasi 17 gennaio. Via Roma 254, telef. 50-854.

**ALL'ISTITUTO** Vagnone, via Vagnone 7: corsi di stenodattilo computisteria, contabilità serie accurata insegnamento impartito con criteri moderni. 12865

**ALL'ISTITUTO** Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori radiotecnici ed elettrici, disegno per carpenteria.

**AUTOMATIZZATA**, [illegible] iscrivetevi ai corsi di [illegible]. [illegible] unici in Torino. Direzione [illegible] [illegible] [illegible] 2 febbraio, [illegible] [illegible] meccanici. Dattilografia-computisteria. Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 18, telefonare 880-962. 375

**COMPTOMETER** Scuola nuovi rapidi corsi [illegible] lavori, paghe, magazzino statistici, programma illustrato gratis. Via Cavour 1. 1346

**GRATUITAMENTE**, diventerete ottime modiste, frequentando corsi diurni e serali, Istituto Professionale Vassallo, via Valperga Caluso 34, telefonare 683-106.

**MAGLIERISTE** provetta diverrete frequentando nostri corsi. Insegnamento accurato, attrezzatura moderna, Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 12868

**THE** English Centre, dopo il successo riportato alla sua riapertura, annunzia che iniziato quest'anno, nelle sue nuove aule, nuove classi (massimo 10 persone per classe) per lo studio dell'inglese con The Phonetic Method e un corpo di professori inglesi. Iniziano corsi anche per il Cambridge Lower Certificate. The English Centre, corso Vittorio Emanuele 61, telef. 44-469. 17102

**● LEZ. TRADUZ. PREST. L. 70 per parola**

**DIPLOMATA** lunga esperienza tratterebbe e inglese, impartisce lezioni alunni medie e avviamento, assistenza elementari. Prezzi modici. Telefonare 561-426 ore 15-14.30. M0369

**LAVORO** domicilio su macchina 12/100. Telefonare 658-287. 80739

**PETTINATRICI** insegno ondulazione aria piana e pettine elettrico. Boccoli domicilio. Tel. 275-378. M0549

**PIANO** jazz, accordi rapidamente, insegna metodo americano, qualsiasi età. Telefonare 585-211. 18914

**PROFESSORE** esperto impartirebbe lezioni materie letterarie scuola media. Telef. 274-738. G0369

**STUDENTESSA** liceo offresi, [illegible] alunni scuole inferiori. Telefonare 581-831. 80685

**● CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola**

**A** industriale vendita [illegible] ricevo resse [illegible] pied-à-terre, ammobiliato signorile tranquillo. Telefonare Torino 73-472 M0694

**APPITTASI** [illegible] ammobiliata con cucina piani terreno indipendentemente ammobiliato. Marsovaz 15, vicino 12-14

**APPITTO** a distinta [illegible], centralissima matrimoniale ogni comfort. Tel. 361-506.

**APPITTO** camera ammobiliata ristretta modica pied-à-terre [illegible]. Telefonare 74-553. F0288

**AMMOBILIATA** cucinissima signorine volendo cucinare eventualmente matrimoniale numeri. Telefonare 60-272. M0678

**AMMOBILIATA** signorile volendo per [illegible] D'Azeglio, Marconi. Telefonare 650-685. 80357

**CAMERE** ammobiliate [illegible] cucina; ammobiliata indipendente 2° piano riscaldato, chiaraleni. Telefonare 672-315.

**CENTRALE** bella due letti ogni comfort volendo anche vitto. Tel. 56-210.

**CENTRALISSIMA** mobiliata letti a signorine o giovanotti pranzi ottimi termo bagno. Tel. 512-436. G0418

**CONIUGI** seri affittano, persona stabile referenziata, camera con balcone piazza Vittorio, signorilmente ammobiliata, uso i familiari. Scrivere cassetta 5308, SPI, Torino. F0271

**ELEGANTE** pied-à-terre affittasi appartamentino termo bagno. Telefonare pomeriggio 83-830. L0387

**NON** affittiamocamera offro termoabitata con pensione preferibilmente stabile. Telefonare 535-481. 80390

**OFFRO** mobiliata termo bagno pasti servizi, volendo cucinino. Telefono 574-608.

**PIAZZA** Castello bellissima matrimoniale indipendente. Telefonare 534-482.

**● DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola**

**ACCOMODANTE** [illegible] [illegible] [illegible] praticissimo [illegible] ditta. Scrivere cassetta 5303, SPI, Torino. L0346

**DICIANNOVENNE** cerca 2° impiego pratica di dattilografia, buon pagamento, contabilità presso seria ditta, Telef. 384-348.

**● OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola**

**CERCASI** signorina propagandista e signorina fotografa. Bernardino Luini 77.

**CERCASI** signorina praticissima contabilità bilanci. Telefono 360-960 ore ufficio.

**COMMESSO** esperto confezioni maschili, tessuti, esperienza referenze età posti occupati, luogo nascita. Scrivere cassetta 5312, SPI, Torino. L0801

**DATTILOGRAFA** volenterosa, possibilmente lingua inglese cercasi da elettromeccanico. Scrivere cassetta 6333, SPI, Torino. 80751

**DISEGNATORE** possibilmente capolavori elettrici cercasi da media elettromeccanica. Scrivere cassetta 6331, SPI, Torino.

**IMPORTANTE** fabbrica cioccolateria specializzata in Torino cerca possibilmente laureato per tenuta ufficio commerciale corrispondenza, ricerca mercato concorrenza [illegible] dettagli. Scrivere cassetta 5194, SPI, Torino. 80384

**INDUSTRIA** assume giovane stenodattilografa computista pratica lavori ufficio. Migliori referenze inoccupabili. Inviare offerte dettagliate. Manoscrivere cassetta 3062, SPI, Torino. 80860

**NOTO** stabilimento metallurgico speciale vicinanze Torino cerca laureato chimico o ingegnere chimico, [illegible] [illegible] età [illegible], lingua inglese [illegible] [illegible] per condotta, produzione e laboratorio. Scrivere cassetta 5188, SPI, Torino. 80344

**PERITO** elettromeccanico cercasi da media officina. Scrivere cassetta 5288, SPI, Torino. 80747

**RICERCHE** [illegible] [illegible] cercasi [illegible] [illegible] Scrivere cassetta 5217, SPI, Torino

**STABILIMENTO** metallurgico a lavorazione automatizzata cerca tecnico già pratico, età sotto trentina, titolo [illegible] almeno perito industriale. Richiedesi elemento attivo, energico, presente, adatto anche per mansioni commerciali. Precisare età, indicare referenze, luogo e data di nascita, stato di famiglia. Massima riservatezza. Scrivere cassetta 5115 SPI, Torino. M0648

**● DOMANDE LAVORO L. 40 per parola**

**AGGIUSTATORE** giovanissimo collaudatore meccanico 1a cat. offresi. Scrivere cassetta 2107, SPI, Torino. M0648

**AIUTO** [illegible] pasticcere od laboratorio offresi. Tel. 380-171. M0670

**AUTISTA** abilissimo tutte patenti, mia pratica, offresi. Tel. 410-872. G0347

**AUTISTA** II e II, piemontese pratico magazzino offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 758-365. 80851

**AUTISTA** 28enne volenteroso lunga pratica città, il benzina, IM nafta, impiegherebbesi anche come magazziniere. Scrivere cassetta 5305, SPI, Torino.

**CAMERIERE** ristorante caffè barista referenziato offresi ovunque. Telefonare mattino 762-481. 80379

**COMMESSA** alimentari panetteria offresi libera subito. Telefonare 390-236. 80286

**CONIUGI** piemontesi mezza età, referenziati cercano custodia stabilimento oppure portineria. Scrivere cassetta 1352 SPI, Torino. 837

**EX** maresciallo carabinieri offresi custode guardiano cantiere. Scrivere cassetta 3108, SPI, Torino. M0643

**OFFRESI** Donna sola guardarobiera e cuoca saldata. M0542

**PENSIONATO** torinese cerca qualsiasi occupazione, ogni pratico, medio, margine, volenteroso, referenze. Scrivere cassetta 5306, SPI, Torino. G0317

**SARTA** cerca lavoro. Tel. 691-117, dalle 10-14. M0674

**SIGNORA** 35enne tuttofare offresi a ore o giornata. Telefonare 631-437. M0456

**TORNITORE** qualificato libero subito offresi. Telef. 588-378. M0637

**VENTENNE** alla presente offresi barista commesso o qualsiasi lavoro. Telefonare 250-036 dalle 13-19. F0579

**VENTICINQUENNE** volenteroso patente 2° nafta benzina disposto ovunque cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 271-654.

**● OFFERTE LAVORO L. 100 per parola**

**A** coniugi soli affiderei custodia compenso di portineria presso grande nuovo negozio zona Francia. Indispensabile massima senso pulizia e serietà. Scrivere referenziando a cassetta 5268, SPI, Torino

**ABBIAMO** operai fabbri ferrai prima categoria assumiamo. Presentarsi via Gessen 136. M0613

**APPRENDISTA** in sartoria sarta camiceria. Telefonare [illegible] M0327

**APPRENDISTA** pellicceria cercasi. Via Giampietro 9. M0720

**ASSUMONSI** orlatrici Bella. Telefonare 752-812. via Tirreno 80. M0465

**APPRENDISTA** 16enne, sarta [illegible]. Presentarsi Sinnasagella, Varzi 15, telefono 43-892. M0278

**CAMERIERA**, anche non troppo pratica, cerca «Albergo Villeggiatura», Bardonecchia. F0287

**CERCANSI** aggiustatori tranceri giovanili. Telef. 90-436. L0373

**CERCANSI** coniugi domestico cameriere donna sola cucina per villa 30 km. Torino comodità moderne buon trattamento referenze. Scrivere cassetta 3081, SPI, Torino. 80877

**CERCANSI** pulitori e apprendisti. Presentarsi via Aquila 19 D. L0473

**CERCASI** donna tuttofare preventivamente cerca, casa signorile, età 30-45 anni, referenze. Telefonare 53-040 dalle 10 alle 14. 80844

**CERCASI** donna tuttofare per cucina ristorante, Sant'Agostino 22. F0320

**CERCASI** [illegible] pellicceria. Pepino, via Giolitti 34. 80309

**CERCASI** ragazzina apprendista [illegible] 15enne. Tomasi [illegible], Garibaldi 2.

**CERCASI** tuttofare fissa pratica signorile cucina 20-40 anni referenze. Telefonare 583-759. 80821

**CERCO** tuttofare, età 25-40, praticissima lavori casa. Orario 8-18. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Rivolgersi, corso Marconi 25. L0361

**CONIUGI** con bambina cercano tuttofare fissa. Telef. 587-078. 00336

**CONIUGI** soli cercano donna tuttofare fissa con referenze. Telefonare 588-117 ore ufficio.

**CONIUGI** soli cercano tuttofare fissa pratica cucina. Telefonare 66-156 ore ufficio.

**CUOCA** e cameriera fisse cercasi, referenze controllabili. Telefonare 552-355 oppure scrivere cassetta 5137, SPI, Torino.

**CUOCA** fissa cerca signora sola, referenze, massimo stipendio. Scrivere cassetta 6244, SPI, Torino. 80811

**CUOCA** tuttofare età 30-40 referenze incensurabili cercasi per casa signorile. Telefonare 62-674. M0507

**DONNA** sola darei alloggio in cambio piccoli lavori casalinghi. Cogliandrio, Berbarotti 18 orario 12-14. 441

**ELETTRICISTA** 20-30 anni cerca ufficina, indicare referenze e titoli studio. Scrivere cassetta 5302, SPI, Torino. L0328

**FABBRO** 1a categoria cerca seria Ditta, lavoro assicurato, indispensabile perfetta conoscenza disegno, ottimo saldatore elettrico, specificare posti occupati, età. Scrivere cassetta 3082, SPI, Torino.

**GIOVANE** [illegible] pratico referenziato commerciale prossimo Sanmartino, per villa signorile collinare con attrezzatura completa floricoltura. Scrivere cassetta 5315, SPI, Torino. 80777

**IMPORTANTISSIMA** [illegible] [illegible] [illegible] torinese cerca esperto capo reparto carpenteria metallica, armadi, presse. Possibilmente pratico anche verniciature. Scrivere cassetta 5306, SPI, Torino.

**ISTITUTRICE** 25-30enne colta cercasi fissa per bambini nove sei anni. Presentarsi Delmastro, corso Duca Abruzzi 36. Telefonare 589-673 F0264

**RAGAZZA** 25-30 anni cercasi bambini pratica cucina e governo casa cercano coniugi con bimbo cinquenne. Scrivere cassetta 6243, SPI, Torino. 80805

**TORNITORE** cercasi. Cerpino, Bertola 53. 80720

**TORNITORE** volenteroso, pratico, utilissimo, cercasi da officina. Precisare età, posti occupati. Scrivere cassetta 6301, SPI, Torino. 80835

**TRAFILISTA** pratico estrusione termoplastici e costruzioni stampi cercasi. Scrivere cassetta 6316 SPI, Torino. 80825

**TUTTOFARE** fissa veramente pratica andamento casa, referenziata, cerca piccola famiglia, ottimo stipendio, buon trattamento. Scrivere cassetta 3180, SPI, Torino. F0176

**● RAPPRESENTANTI L. 200 per parola**

**ARTICOLI** casalinghi ingrosso con esclusiva zona rappresentanza Torino e provincia. Possibilità ottima sistemazione e di lavoro proficuo per elemento dinamico veramente capace ed esperto articolo casalingo. Anticipo provvigione, rimborso spese. Scrivere cassetta 6109, SPI, Torino. 80181

**CAMICERIA** industria affiderebbe campionario ad introdotto Piemonte Lombardia-Veneto altre zone. Referenziare. Scrivere cassetta 5312, SPI, Torino.

**CERCANSI** introdottissimi in vendita, abituare vendita prodotti laboratorio-ristorazione. Scrivere cassetta 5318, SPI, Torino.

**CERCASI** per vendita Piemonte pezzo industriale buona conoscenza ramo idrosanitaria. Scrivere cassetta 6176, SPI, Torino. 80596

**CERCASI** rappresentante o agente vendita, ceramica e scatole pelle e lacche, introdotto arredamento, articoli regalo, profumerie. Referenze. Scrivere cassetta 73 V, SPI, Firenze. 861

**COMPETENTE** tipolitografia-fotoincisione documentato fotocolore introdotto medio lo navigazioni, aziende soggiorno alberghi industrie. Previo tavoli giornali commerciali cartoline illustrazioni considerevoli provvigioni offerte. Indicare [illegible], referenze. Scrivere cassetta 10 E, SPI, Genova.

...

**● SMARRIMENTI L. 100 per parola**

**MANCIA** smarrito cane lupo nero-grigio presso Politecnico, piastrina 2097. Telefonare 590-335. M0436

**SMARRITA** smarrito-cane lupo collare bianco nuovo Black smarrito secondi zona corso Marconi. Tel. 683-423.

**TROVATO** cagnolino [illegible], pelo rossiccio. Telefonare 751-034.

(Continua a pag. 6)

**Portate la DENTIERA!**
Risolvete coll' L'OXZYNASE contenente nel PER.DE.CO. il balsamo ai dolori delle vostre gengive
CHIEDETELO NELLE MIGLIORI FARMACIE
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA
Ag. Gen. PER.DE.CO via BEAUMONT 21

**GRANDE AZIENDA**
CERCA PERSONALE VENDITA DOMICILIO
età 25-35 anni. Lavoro ben retribuito. Scrivere a mano, entro 20 gennaio, fornendo dati completi e referenze. Cassetta 1332 - S.P.I.
TORINO

**Ripercussioni e commenti sul tragico incidente di Serravalle**

# La morte di Cajafa non ritarderà l'inizio del Festival di Sanremo

***Come la città ligure ha accolto la notizia della sciagura - Domani i funerali, mentre le sale da giuoco rimarranno chiuse in segno di lutto - Previsioni sul successore dello scomparso***

A piena velocità, la macchina ha scavalcato con la ruota anteriore destra la sponda ed è precipitata, ruzzolando su se stessa, lungo il pendio della scarpata

*Nostro servizio particolare*

Sanremo, giovedì sera.

L'improvvisa, tragica morte di Achille Cajafa, il cui nome a Sanremo da anni si identificava con il Casinò e, dall'anno scorso, anche con la manifestazione di gran lunga la più importante e complessa, il Festival della canzone, ha addolorato e anche sorpreso quasi fosse un avvenimento incredibile. Molto giovanile di aspetto, dinamico, esuberante, nei modi, lo scomparso suggeriva prepotente il senso della vitalità e dell'ottima salute.

Oggi la salma giungono a Sanremo e domani mattina ci saranno i funerali, durante i quali — e fino al pomeriggio — le sale da gioco del Casinò rimarranno chiuse in segno di lutto.

Le ripercussioni di questa morte improvvisa non sono per ora prevedibili: accentratore per carattere, Cajafa si occupava personalmente di tutte le manifestazioni, spettacoli, propaganda, contatti con le autorità, lasciando soltanto al suo socio, dott. Diomede Turitto (ex-direttore di banca) la parte tecnica dell'amministrazione della Società A.t.a., concessionaria della casa da gioco.

Cajafa era qui giunto sulla fine del '39 come gestore dell'Hotel Londra, che portò rapidamente ad alto livello, facendone un albergo di prima categoria. Degli albergatori di Sanremo fu presidente dinamico, esperto di problemi sindacali e di pratiche giuridiche nei riguardi dei dipendenti, tanto che fu poi nominato consigliere della Federazione alberghiera nazionale e in essa occupò incarichi di rilievo. Questa opera attiva ed abile di albergatore lo metteva a contatto con il turismo locale risorgente dopo la guerra. La casa da gioco era allora gestita da Pier Busseti, con il quale Cajafa collaborò in vari settori. E quando Busseti, stroncato poco dopo il Festival della canzone '56, improvvisamente morì, Cajafa entrò nella società A.t.a., che si costituì per la nuova gestione, con un forte pacchetto azionario, a lui ceduto da azionisti dimissionari (gli industriali Massimini e Tagliabue).

Non era un'eredità molto florida quella del Casinò, ma con coraggio ed ottimismo, affiancato dal dott. Turitto (già

L'avv. Achille Cajafa

amministratore del precedente concessionario) Cajafa prese le redini della complessa azienda, di cui fu prima consigliere delegato e poi presidente. Se la situazione odierna del Casinò è sempre piuttosto pesante, sia per la non facile partenza sia per gli enormi oneri che gli derivano da capitolato verso il Comune, va riconosciuto agli amministratori il merito di aver attraversato acque agitate e superato momenti difficili, regolarizzando la situazione stessa, senza che ne venissero danni nè al Comune, nè a terze persone.

Il Festival della canzone, assunto da Cajafa in organizzazione diretta, è un altro suo atto di coraggio e di fiducia in sè stesso. Si sa che la Rai, organizzatrice d'origine, si era talmente seccata dei molti guai e delle infinite polemiche inerenti a questa manifestazione, che l'anno scorso dichiarò che non se ne sarebbe più occupata. Il Festival sanremese, nato qui, rappresenta per la città la fonte cospicua di propaganda in patria e all'estero: alle canzoni di Sanremo viene affidato da anni il compito gentile di celebrare questa stazione turistica, situata proprio ai confini dell'Italia. Cajafa capì l'importanza di non perdere la manifestazione canora e se ne assunse l'onerosa e complicata organizzazione.

Polemiche, carta da bollo, proteste di ogni genere, complicazioni di ogni specie che hanno accompagnato, com'è noto, l'edizione dell'anno scorso, non lo hanno dissuaso dal ripetere l'esperimento. Non sono mancate finora le noie, le proteste di autori e cantanti esclusi, ma, all'antivigilia del Festival 1959, l'organizzazione è in pieno svolgimento e da questo lato la morte del suo principale propulsore non porterà conseguenze.

Naturalmente non è dato prevedere fin d'ora come sarà sistemata la successione di Cajafa in seno all'A.t.a. e le ripercussioni di questa morte improvvisa agli effetti della gestione della casa da gioco. Intanto la cittadinanza tutta prende viva parte all'improvvisa, tragica fine di un uomo che per anni è stato qui di primissimo piano e il cui nome era sulla bocca di tutti.

Fin da ieri pomeriggio, folti capannelli di gente si fermano davanti agli annunci necrologici che — com'è qui usanza — sono affissi sui muri, nei punti più importanti della città. Ciascuno commenta il tragico avvenimento e si pone il problema della successione, poichè la casa da gioco dà quattrini alla Riviera e lavoro a centinaia di famiglie e la sua gestione, quindi, tocca interessi vitali.

Maria Rossi

***Il carosello dei quiz questa sera sui teleschermi***

# Di scena i misteri dell'astronautica e le avventure di don Chisciotte

**Le materie degli altri esordienti: anatomia del corpo umano, corse al trotto - Al penultimo traguardo l'amico dei "clowns", e degli acrobati del circo - Scontro da due milioni e mezzo tra le gemelle mitologiche e il taciturno maggiore**

Il concorrente Antonio Garulli affronta stasera la domanda da 2 milioni 500.000 lire sulla storia del circo.

*Dal nostro corrispondente*

Milano, giovedì sera.

A *Lascia o raddoppia* vi saranno presto grosse novità. Il vecchio telequiz, dato per spacciato in diverse occasioni, continua a radunare, al giovedì sera, dieci-dodici milioni di spettatori. Quindi la voce di una sua imminente soppressione è risultata completamente infondata.

Sulle sorti del popolare gioco televisivo, come già abbiamo avuto occasione di annotare, c'è stato un colloquio approfondito tra il direttore generale della tv italiana, prof. Arata, e Mike Bongiorno. Il presentatore ha espresso chiaramente il suo proposito di far chiudere in bellezza la gloriosa rubrica; il prof. Arata, invece, avrebbe detto testualmente, citando le cifre emerse in seguito ad accurati sondaggi fatti tra l'opinione pubblica: «Il telequiz deve vivere ancora per molto tempo». Mike Bongiorno allora ha proposto che a *Lascia o raddoppia* vengano apportate alcune varianti, che possono essere così sintetizzate: l'introduzione di un'orchestra fissa; la possibilità di chiamare parecchi personaggi della fama sicura per rendere la rubrica più interessante, per meglio richiamare l'attenzione della gente. Si dovrebbe, insomma, puntare di più sullo spettacolo, magari cambiando il regolamento: invece che otto domande agli esordienti, si potrebbe farne cinque, guadagnando tempo per presentare un maggior numero di ospiti. Secondo i voleri espressi chiaramente da Bongiorno, dovrebbe essere offerta, inoltre, la possibilità di effettuare molti collegamenti esterni.

In questa settimana, Mike ha preparato un lungo e circostanziato esposto nel quale sono elencate tutte le possibili «migliorie» e lo ha inviato a Roma, al prof. Arata, «a sue proprie mani».

Per *Lascia o raddoppia*, per il suo avvenire, si aprono, quindi, felici prospettive. Tra qualche settimana, forse, il vecchio ma sempre vivo telequiz, si presenterà al pubblico completamente rinnovato.

Questa sera, intanto, si preannuncia una puntata scarsamente avvincente. Tra gli esordienti figurano due nomi nuovi: il professor Silvio Gheroni, di 55 anni, insegnante di lettere presso un istituto magistrale torinese, si farà interrogare sulla astronautica. Una materia che poco si concilia con gli studi umanistici. Una giovane e avvenente commessa di Rovigo, Antonietta Raule, di 20 anni, porterà alla ribalta una materia nuova e particolarmente interessante: è pronta a rispondere su Don Chisciotte della Mancia. Nella lista figura ancora la formosa varesina Lidia Allinay, studentessa in lettere ed esperta di anatomia umana.

Anche questa settimana, il nome del quarto esordiente, quello del fornaio di Pietrasanta Raffaello Mancini (esperto di corse al trotto) chiude il menu della serata. Anche questa sera quindi per lui vi sono pochissime probabilità di debutto.

Giuseppe Martelli, il concorrente pucciniano che giovedì scorso è scivolato sulla domanda da 640 mila lire, non è stato riammesso in gara. Nei giorni scorsi il notaio dottor Carlo Marchetti ha risentito la registrazione della famosa domanda; non vi sono stati dubbi. Il concorrente ha sbagliato e ha dovuto accontentarsi di un unico gettone d'oro, quello che serve da consolazione.

Il fornaio Antonio Garulli, che sa tutto sulla storia del circo, si cimenterà questa sera con la domanda da due milioni e 560 mila lire. Per l'occasione, sarà effettuato un altro collegamento con il circo Togni, che tuttora agisce sulla piazza di Milano.

Per due milioni e mezzo vi sarà il terzo incontro di «Sfida al campione». Le gemelle Rita e Gabriella Appiotti animeranno una partita a base di mossettine e garruli cinguettii con il loro sfidante, il compassato, taciturno maggiore Ottorino Detti.

Camillo Brambilla

## Stasera alla tv

**Esordienti:** Silvio [illegible]RONI, di Torino (astronautica); Antonietta RAULE, di Rovigo (Don Chisciotte); Lidia ALLINEY, di Varese (anatomia umana); Raffaello MANCINI, di Pietrasanta (corse al trotto).

Per la domanda di 5 milioni [illegible] lire: Antonio GARULLI da Milano (storia del circo).

**SFIDA AL CAMPIONE:** terzo scontro per 2 milioni 500.000 lire tra le gemelle Rita e Giulietta APPIOTTI (detentrici del titolo per la mitologia) ed il maggiore Ottorino DETTI (sfidante).

## Il 2 febbraio la causa fra la Callas e l'Opera

ROMA, giovedì sera.

In seguito alla citazione notificata dalla cantante Maria Meneghini Callas all'Ente autonomo teatro dell'Opera per i clamorosi fatti del 2 gennaio 1958, il presidente dell'Ente stesso, sindaco avv. Cioccetti, su proposta del sovraintendente, avv. Latini, ha delegato l'avv. on. Filippo Ungaro e l'avv. Antonio Angelucci a rappresentare e difendere in giudizio il Teatro dell'Opera.

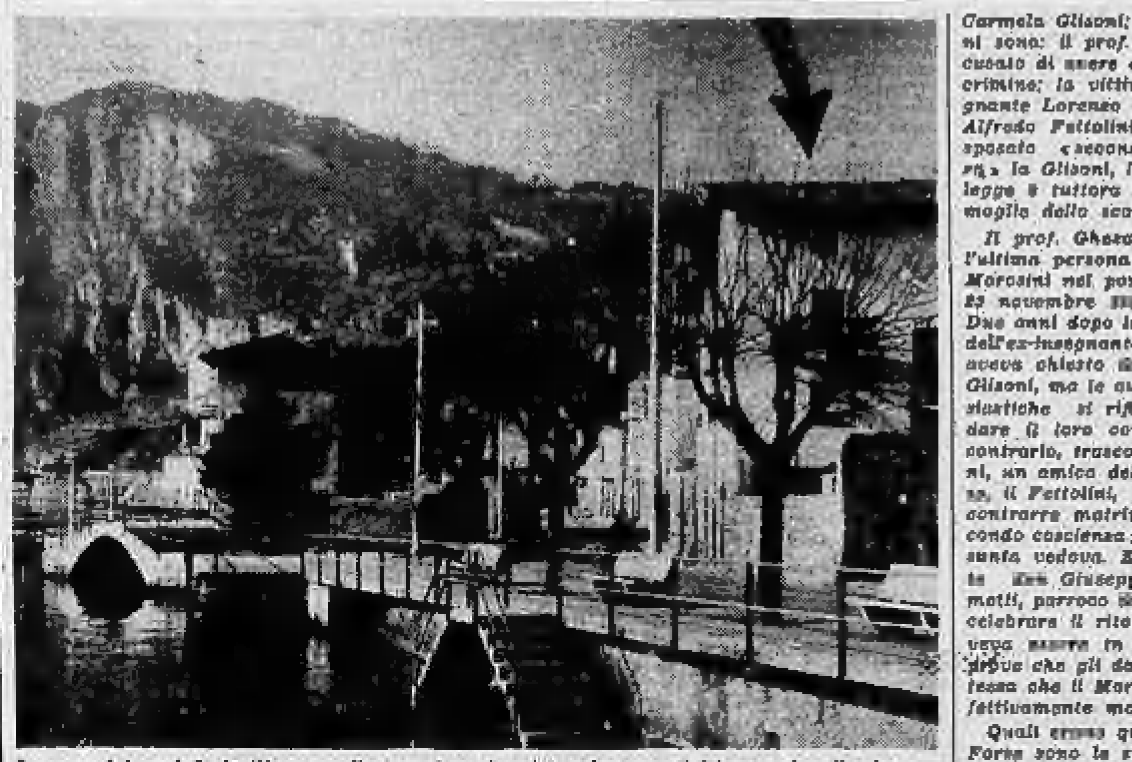
Poichè la Callas, trascorso un anno dagli avvenimenti, ha preso l'iniziativa di convenire in giudizio il Teatro dell'Opera, chiedendo il risarcimento dei danni, il Teatro, a sua volta, avanzerà, nello stesso giudizio, domanda riconvenzionale per il risarcimento dei danni che il comportamento dell'artista ha provocato all'Ente.

La causa avrà inizio il 2 febbraio p. v., innanzi al giudice che sarà delegato alla istruttoria dal Presidente della competente sezione del Tribunale civile di Roma.

**Il mistero dell'uomo scomparso tredici anni fa**

# Le «rivelazioni» che hanno portato all'arresto del direttore didattico

***Alla base del presunto crimine una donna, attorno alla quale si sarebbero scatenati odii e passioni - Ripreso stamane l'interrogatorio del prof. Gheza che continua a proclamarsi innocente***



La casa del prof. Italo Gheza, a Castro, dove fu visto vivo per l'ultima volta l'ex-insegnante Lorenzo Morosini, il 23 novembre del 1946, alle ore 15

*Dal nostro corrispondente*

Bergamo, giovedì sera.

*Il direttore didattico prof. Italo Gheza, trasferito subito dopo il suo arresto nelle carceri di Sant'Agata, quale presunto autore di un delitto avvenuto nel novembre del 1946, avrebbe fatto al parroco di Castro, don Pasinetti, già prima della sua cattura, avvenuta nella mattina di martedì a Trescore, ammissioni che potrebbero risultare per lui assai compromettenti. Così afferma il quotidiano di Bergamo che con la sua inchiesta provocò, da parte dei carabinieri, la riapertura delle indagini sulla misteriosa scomparsa dell'ex-insegnante Lorenzo Morosini, il quale fu visto, per l'ultima volta, il 23 novembre di tredici anni or sono, in compagnia appunto del Gheza, suo amico.*

*Secondo il giornale bergamasco, nell'estate del 1957, il Gheza, assistito da un avvocato, si sarebbe recato dal parroco di Castro, don Pasinetti, per smentire le voci circolanti in paese, voci che lo accusavano di avere soppresso il Morosini. Ieri il sacerdote avrebbe rivelato a un redattore del giornale che il Ghesa, nel corso di quel colloquio, che fu vivacissimo, a un tratto, colto da una violenta crisi, avrebbe chiaramente fatto intendere di sapere molte cose sulla morte del Morosini. Tale circostanza sarebbe stata confermata dal parroco di Pisogne.*

*Probabilmente sono questi gli elementi che hanno indotto la polizia ad agire nei confronti del direttore didattico di Trescore. Toccherà ora al Ghesa di smentire o meno il racconto di don Pasinetti.*

*Come spiegammo ieri, il «giallo» di Castro ruota attorno a tre uomini che amavano la stessa donna, Maria Carmela Glisoni; i tre uomini sono: il prof. Gheza, accusato di avere compiuto il crimine; la vittima, ex-insegnante Lorenzo Morosini e Alfredo Fettolini, che ha sposato «secondo coscienza» la Glisoni, la quale per legge è tuttora la legittima moglie dello scomparso.*

*Il prof. Gheza era stato l'ultima persona a vedere il Morosini nel pomeriggio del 23 novembre 1946 a Castro. Due anni dopo la scomparsa dell'ex-insegnante, il Gheza aveva chiesto di sposare la Glisoni, ma le autorità ecclesiastiche si rifiutarono di dare il loro consenso. Al contrario, trascorsi altri anni, un amico dello scomparso, il Fettolini, ottenne di contrarre matrimonio «secondo coscienza» con la presunta vedova. Evidentemente don Giuseppe Cotti Cometti, parroco di Rogno, per celebrare il rito nuziale doveva essere in possesso di prove che gli davano la certezza che il Morosini era effettivamente morto.*

*Quali erano queste prove? Forse sono le stesse a cui accenna il quotidiano bergamasco. Da rilevare che nell'ottobre del 1954 la Glisoni dava alla luce un bimbo, registrato allo stato civile come «Silvano Morosini, figlio di Lorenzo Morosini e di Maria Carmela Glisoni, coniugi». Ora la donna, che risiede a Brescia in via Solferino, è in attesa di un secondo figlio.*

*Il giudice istruttore dott. Fassi ha ripreso stamane l'interrogatorio dell'arrestato che continua, però, a proclamarsi innocente, ripetendo quanto disse fin dal primo momento e cioè di essere vittima di una perfida macchinazione ordita ai suoi danni per rovinarlo.*

p. a.

Lorenzo Morosini

Il luogo ove vennero rinvenuti una scarpa e il soprabito di Lorenzo Morosini. A destra: Palmira Morosini, la sorella della vittima che ingaggiò dei «detectives privati» per far luce sulla scomparsa del fratello

**CRIMINALE IMPRESA NEI PRESSI DI UDINE**

# Un commerciante rapinato e lasciato svenuto sui binari

***Senza l'intervento di un militare la vittima sarebbe stata travolta da un treno - Arrestato uno dei malviventi - Un altro grave episodio: un uomo, travolto e ucciso da un'auto, abbandonato in un fossato***

Udine, giovedì sera.

Un gravissimo episodio di delinquenza si è verificato nei pressi della nostra città: un commerciante è stato rapinato e abbandonato sui binari della ferrovia ove è stato salvato poco prima del sopraggiungere di un treno da alcuni passanti. L'autore della delittuosa impresa è stato arrestato, mentre due complici sono ricercati.

Verso le 19,30 di martedì era entrato in un'osteria di via Cividale il rappresentante di commercio Napoleone Del Mestre, di 50 anni, che subito era avvicinato da tre sconosciuti, fra cui un caporale, che intavolarono a parlare con lui affabilmente, offrendogli anche da bere. Più tardi i due borghesi si allontanavano e il caporale usciva assieme al Del Mestre; ad un tratto giunti in una via solitaria, il caporale aggrediva il rappresentante di commercio con l'aiuto dei due complici usciti da una siepe. I tre percuotevano a sangue il Del Mestre che si accasciava a terra privo di sensi; quindi lo rapinavano del portafogli contenente settemila lire, di due blocchetti di assegni e di altri documenti. Non contenti di ciò i rapinatori afferravano il corpo inanimato e lo trascinavano fino alla vicina linea ferrata, lasciandolo in mezzo ai binari: evidentemente intendevan farlo travolgere da un treno per far così scomparire le tracce della loro criminosa impresa.

Fortunatamente però, prima del sopraggiungere d'un «merci», passava per via Planis un sergente della divisione «Mantova» che scorto il corpo inanimato dell'uomo lo trascinava oltre la linea ferrata e faceva poi chiamare un'autoambulanza che trasportava il ferito all'ospedale, ove è stato ricoverato con prognosi di quindici giorni. La Questura intanto, sulla base dei dati sommari forniti dal rapinato, identificava uno dei rapinatori nel caporale Dino Pascedda da Cagliari, attualmente in servizio presso il Comando autoreparto della divisione «Mantova». Il militare è stato ieri arrestato e sarà oggi condotto alle carceri di via Spalato. Sono in corso le indagini per individuare gli altri due rapinatori.

Nei pressi di Udine è avvenuta ieri un'altra criminale impresa: un uomo è stato investito e ucciso da un'auto e il suo corpo è stato gettato in un fossato dagli investitori che si sono quindi allontanati. Il fatto si è verificato in frazione di Lovaria, dove una pattuglia di agenti della polizia stradale ha trovato nel fosso laterale dietro il cadavere dello sventurato; a lato, sempre nel fosso, una motoretta.

In seguito alle prime indagini si suppone che il poveretto, in seguito identificato per Dolindo Tedeschi di 35 anni, autista dell'impresa autotrasporti Marlian e Tagnin e abitante a Lovaria di Pradamano, sia stato investito ieri sera da un'auto rimanendo ucciso per frattura della base cranica. Gli investitori — sempre secondo supposizioni — avrebbero trasportato il corpo del poveretto dalla sede stradale nel fossato per non farlo scorgere subito e per avere il tempo di allontanarsi senza lasciar tracce. La supposizione è avvalorata dal fatto che sull'asfalto sono state rinvenute tracce di sangue.

## Un giovane assassinato per strada a colpi di fucile

Potenza, giovedì sera.

Un uomo è stato ucciso con tre colpi di fucile alla testa, in una strada di campagna, in località S. Giovanni del comune di Marsiconuovo. L'assassinato, identificato per il ventenne Mario Miraglia, stava facendo ritorno alla sua abitazione quando è stato raggiunto dalla scarica di fucilate sparate, molto probabilmente, da più persone. Sul posto si sono recati il procuratore della Repubblica di Potenza ed i carabinieri, i quali hanno iniziato le indagini.


**PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)**

**INFORMAZIONI L. 100 per parola**

(Continua da pag. 4)

**ABBIAMO** abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, informazioni tutti rami Italia estero. [illegible] Porta Nuova). Telefonare [illegible]. [illegible]

**ABBIATE** presente: istituto [illegible] informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellegrini, telefono 47-072, Carlo Alberto 40-51. 7166

**[illegible]** accertamenti informazioni prematrimoniali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 12 ang. Carlo Alberto, telefonare 41-100, 521-549. 2267

**ABIL!** detectives ovunque indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5, telefonare 521-181. 283

**ACCERTAMENTI** infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque. «Ralpol», Madama Cristina 111, telefono 687-574.

**BRUNELLO** detective membro della Federpol. Indagini riservate. Per appuntamento telefonare 81-128, Sant'Ottavio 47.

**DAL 1870** [illegible] dell'Ordine, via Cavour 15, tel. 41-100, 521-549. Investigazioni prematrimoniali, informazioni ogni genere Italia estero. Qualunque operazione polizia privata. 604

**IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola**

**[illegible]** consigli per la bellezza [illegible] corpo seno, Longo, via Po 32.

**AUTOMOBILI L. 100 per parola**

A basso interesse finanziamenti in giornata su autoveicoli. Telefonare 811-071.

A buone condizioni prestiti finanziamenti su autoveicoli. Bodoni 1, telefonare 521-281. 11276

A buone condizioni 1400-55; 103 familiari, 600, belvedere. Cavalieri, [illegible] 15

**[illegible]** Alfa, Lancia, Fiat, ogni tipo, rateazioni, permute. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Tel. 46-661. 6349

**ABBIAMO** Appia nuove occasione, Spider, Aurelia B 12, B 20, Giulietta T.I. normali sinistrate, nuove occasioni Spider, Mercedes 170, familiari occasioni, 1400 Diesel. Permute rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-661. 14830

**ACQUISTAMO** riparando vetture sinistrate. Telefonare 284-043. F0087

**ABBIAMO** Giulietta, 103 nuovi seminuovi occasione, nuova 500, 600, 500 C rateate, giardinette, belvedere, Ardea, 1100 E, cambi facilitazioni pervolazioni Fiat-Lancia. Corso Vinzaglio 5. 666

**ABBIAMO** ultimissimi 100, 600, 500 C giardinette, Farciano cambi, rateazioni. Bolio, Monteviso 4. Telefono 683-394.

**ABBIAMO** rateazioni con poco anticipo autovetture d'occasione tutti tipo, permute, massime rateazioni. Autosalone, Bertola 17. 567

**ABBIAMO** 103 nuove, seminuove, Giulietta. 500 C vetture, giardinette legno, belvedere, Ardea. Cambi, facilitazioni prenotazioni: Fiat, Lancia, Alfa. Autosalone, Vinzaglio 5. 566

**ACQUISTIAMO** antiche ceramiche, quadri, soprammobili, specchiere dorate, mobili antichi, ecc. Telefonare 82-516 (pomeriggio). M0288

**ACQUISTIAMO** contanti autovetture camioncini. Po 43. Telef. 81-532.

**AFFIDATECI** vendita vostra auto ricaverete il massimo, contanti. Argus, piazza Carlo Felice 67, telef. 48-007. 7014

**ALFA** Romeo: Commissionaria F.lli Castion, via Fabro 10-12, telef. 40-683, 47-114. Vetture e veicoli industriali. Aperte prenotazioni nuova Dauphine.

**ALFA** Romeo, commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 51, Torino, telefonare 396-914, consegna pronta Giulietta berlina e Sprint, Giulietta T.I., 1900 Super, autocarro 1.000, massime facilitazioni. 16718

**ALFA** Romeo Commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 51, Torino, telefonare 396-914: Prenotazioni «2000» berlina e «2000» spider. 16718

**ALFA** Romeo, Commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 51, Torino, telefonare 396-914: vende maggiori agevolazioni Romeo seconda serie con garanzia.

**ALL'AUTOAGENZIA** Condor, corso Palestro 4, telefono 50-462. Giulietta Sprint veloce, Aurelia B 12, 103 tutti tipi, Ardea ultime, 500 diverse, Belvedere, 500 C. Cambi rateazioni. 12630

**ALL'AUTOAGENZIA** Lagrange 15, 1300 Spider, 3 mesi, Appia 2ª serie, 103, 600 libera seminuove. Telefonare 528-452.

**ALL'AUTOSALONE** Molin, Tunisi 197, vende: 103 benzina metano, pulmini recenti, 1900 granluce liquigas, autocarro 615 lungo recente. Telefonare 670-082.

**ALL'AUTOSALONE** «Tesoiero», Roma 287 bis, telef. 42-535: Giulietta normali, T.I., Spider, Sprint, Appia '57, Appia '58 Farina, Aurelia granturismo 2000 cambio, 250[illegible] belvedere, B 22, 600 coupé Viotti, 103 normali, TV, 1400 A, 1400 B. Cambi, rateazioni. 10198

(Continua a pag. 6)

**MOBILI - LAVORAZIONE di CANTÙ**
DI LUSSO E COMUNI
PREZZI DI FABBRICA — LUNGHE RATEAZIONI
VIA SANT'ANSELMO 1 - TEL. 68.77.81
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

**NOVARA**
Agenzia S.P.I. - Soc. per la Pubblicità in Italia
CORSO CAVOUR 11 - TEL. 24.000
Annunci commerciali, finanziari, economici, necrologici ecc. nei quotidiani

L'allucinante dramma della pazzia nella borgata di Venasca

# La Michelis non sa che il figlio si è ucciso

*Ricoverata all'ospedale di Saluzzo, la donna migliora*
*Come si è svolta la tragedia*

Saluzzo, giovedì sera.

Margherita Michelis in Romano, di 56 anni, la montanara di Venasca gravemente ferita ieri mattina a colpi di rasoio dal figlio Giovanni, di 26 anni, è tuttora ricoverata all'ospedale di Saluzzo. Quantunque la prognosi sia sempre riservata, le sue condizioni sembrano migliorare. Nessuno, però, ha voluto ancora dire alla donna in quale tragico modo si è concluso il dramma avvenuto nella sua famiglia. Essa, infatti, non sa ancora che suo figlio, dopo averla ferita, si è annegato in un canale.

Giovanni Romano abitava col padre, Luigi, con la madre e con un'anziana zia, Angela Romano, di 69 anni, nella borgata Casale di Venasca. Il giovane era malato di mente. Dall'ospedale neuropsichiatrico di Racconigi i sanitari l'avevano però dimesso guarito e il giovane aveva così fatto ritorno a casa. Purtroppo una crisi di follia doveva scoppiare improvvisa martedì. Giovanni Romano, con un bastone, colpiva ripetutamente la vecchia zia, tanto che questa decedeva poche ore dopo. Si credette in un primo tempo che Angela Romano si fosse ferita accidentalmente, cadendo in seguito ad improvviso malore. Il nipote, interrogato dai carabinieri, confermava la versione della disgrazia e pertanto veniva rilasciato e affidato alla custodia dei genitori.

Ma ieri mattina egli doveva essere vittima di una nuova crisi. Improvvisamente, senza alcun motivo apparente, il giovane aggrediva in cucina la madre. Con la faccia contratta, gli occhi dilatati, brandendo un rasoio, egli si scagliava contro la madre, ferendola alla gola, al capo, al volto e all'avambraccio sinistro. A stento la donna veniva sottratta alla furia del pazzo e quindi trasportata all'ospedale.

Il figlio non avrebbe potuto più nuocere nè muoversi da casa: era stato infatti legato. Poco dopo i carabinieri di Venasca e quelli della Squadra di polizia giudiziaria di Saluzzo, avvertiti dell'accaduto, si recavano in casa del Romano: il giovane era però scomparso. Era riuscito a slegarsi e a prendere il largo. Dopo affannose ricerche, solo verso mezzogiorno veniva rinvenuto il suo cadavere nel canale.

La casa presso Venasca nella quale si è svolta la terribile tragedia (foto Moisio)

La caccia dei numeri probabili

# Curiosità sul Lotto

**Dopo la tavola delle combinazioni e il prontuario delle vincite, vediamo come si fanno i calcoli - Statistiche dei ritardi e delle frequenze - Previsioni per l'Enalotto**

Premesso, la volta scorsa, come si calcola il numero delle combinazioni formate da una determinata quantità di numeri giocati per una data sorte (ambo, terno, ecc.) e che la vincita, in caso di uscita di una delle combinazioni giocate, si ottiene dividendo il premio unitario (cioè per ogni lira giocata) per il numero delle combinazioni giocate e moltiplicando per la posta giocata, vediamo ora praticamente come si calcola una vincita qualora più combinazioni risultino vincitrici dell'estrazione. Semplice: basta moltiplicare il risultato precedente per il numero delle combinazioni uscite. Valga un esempio a chiarire.

Supponiamo di avere giocato sulla ruota di Torino i numeri 8, 11, 28, 42, 55, 78 per terno con una bolletta da 500 lire. (Si sono giocati dunque 6 numeri per terno). Escono su Torino i n. 8, 11, 19, 28, 42. Dunque, 4 dei 6 numeri giocati sono sortiti; cioè 8, 11, 28, 42. Quanto si è vinto? E' fuori discussione la quaterna, perchè si è giocato solo terno. Ora, si tenga presente che avendo giocato 6 numeri per terno è come aver giocato 20 terni (ne abbiamo dato nozione in precedenza) ed essendo usciti 4 numeri è come aver indovinato 4 terni. Il premio per ogni lira giocata è L. 4250. Le tavole ci dicono che la vincita unitaria per il terno con 6 numeri giocati è L. 212,50, ma senza far ricorso alle tavole basta dividere 4250 per 20 e si ha l'identico risultato. Ora, avendo indovinato 4 combinazioni di terno, la vincita unitaria sarà 4 volte L. 212,50, cioè L. 850, ma poichè la bolletta giocata è di 500 lire e non di 1 lira, così che la vincita effettiva sarà 500 volte quella unitaria, cioè 425.000 lire: ed il conto è fatto qui.

Un'ulteriore complicazione si avrebbe se si fosse giocato ripartendo la somma della posta, ad esempio, fra terno e quaterna, o in altro modo. Vedremo prossimamente anche questo caso, dopo di che, chiuderemo questa serie di brevi illustrazioni del gioco del lotto.

Numeri in maggiore ritardo dopo l'estrazione del 10 gennaio '59 nelle 10 ruote:

**TORINO**: n. 88 (da 78 sett.); 4 (da 64); 14 (da 51); 65 (da 44); 61 (da 41); 20 (da 39); 24 (da 37); 21 (da 36); 25 (da 33); 11 (da 32).

**BARI**: n. 65 (da 136); 43 (da 119); 84 (da 82); 22 (da 65); 47 (da 58); 89 (da 55); 14 (da 54); 19 (da 42); 49 (da 41); 26 (da 39).

**CAGLIARI**: n. 30 (da 60); 88 (da 54); 6 (da 51); 3 (da 49); 52 (da 44); 28 (da 41); 55 (da 40); 4 (da 38); 34 (da 37); 70 (da 36).

**FIRENZE**: n. 64 (da 88); 42 (da 68); 59 (da 52); 5 (da 50); 63 (da 50); 35 (da 49); 14 (da 46); 34 (da 44); 11 (da 43); 69 (da 40).

**GENOVA**: n. 56 (da 87); 79 (da 84); 83 (da 77); 38 (da 76); 30 (da 73); 89 (da 63); 50 (da 50); 78 (da 45); 58 (da 41); 46 (da 40).

**MILANO**: n. 37 (da 81); 58 (da 54); 62 (da 53); 71 (da 48); 22 (da 43); 3 (da 40); 63 (da 40); 60 (da 38); 2 (da 37); 36 (da 36).

**NAPOLI**: n. 31 (da 71); 73 (da 60); 36 (da 59); 55 (da 58); 80 (da 57); 3 (da 56); 69 (da 51); 31 (da 46); 4 (da 44); 12 (da 37).

**PALERMO**: n. 18 (da 75); 82 (da 74); 53 (da 60); 77 (da 53); 75 (da 49); 48 (da 49); 27 (da 47); 22 (da 41); 48 (da 30); 35 (da 35).

**ROMA**: n. 29 (da 94); 41 (da 83); 53 (da 61); 14 (da 53); 58 (da 49); 44 (da 49); 35 (da 47); 26 (da 47); 55 (da 46); 51 (da 44).

**VENEZIA**: n. 47 (da 63); 68 (da 62); 15 (da 54); 25 (da 53); 85 (da 50); 41 (da 46); 48 (da 44); 50 (da 43); 80 (da 42); 88 (da 39).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

**GEMELLI**: Torino 2 sett.; Bari 3; Cagliari 62; Firenze 22; Genova 22; Milano 6; Napoli 49; Palermo 37; Roma 48; Venezia 28.

**VERTIBILI**: Torino 0 sett.; Bari 42; Cagliari 56; Firenze 25; Genova 7; Milano 9; Napoli 2; Palermo 37; Roma 7; Venezia 22.

**CADENZE**: Torino 4 (da 31); Bari 7 (da 36); Cagliari 8 (da 63); Firenze 4 (da 33); Genova 8 (da 36); Milano 1 (da 86); Napoli 9 (da 38); Palermo 3 (da 24); Roma 4 (da 56); Venezia 8 (da 27).

**FIGURE**: Torino 9 (da 37); Bari 3 (da 36); Cagliari 8 (da 32); Firenze 7 (da 40); Genova 9 (da 31); Milano 5 (da 18); Napoli 4 (da 28); Palermo 4 (da 39); Roma 7 (da 40); Venezia 8 (da 34).

**DECINE**: Torino 30.na (da 16); Bari 80.na (da 20); Cagliari 60.na (da 31); Firenze 70.na (da 64); Genova 60.na (da 54); Milano 1.a (da 37); Napoli 30.na (da 30); Palermo 50.na (da 48); Roma 80.na (da 18); Venezia 70.na (da 20).

## ENALOTTO

Dall-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze.

**Maggiori ritardi del 1° estratto** (con più di 400 sett.): Cagliari, 77 (Simbolo 2); Genova, 72 (2); Milano, 20 (2); Napoli 11 (1); Palermo, 37 (x); Torino, 28 (1); Venezia, 33 (1). Del 2° estratto: Napoli, 38 (x); Roma, 46 (x).

**Maggiori ritardi dell'estratto semplice** (con più di 100 sett.): Bari, 43 e 55 (x).

Abbinando i dati sui ritardi si ha: Bari, x; Cagliari, 2; Genova, 2; Milano, 2; Napoli, 1; Palermo, x; Torino, 1; Venezia, 1; Napoli (2° estr.), x; Roma (2° estr.), x.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei simboli 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti più di 9 volte: Bari, x; Genova, x; Milano, 1; Palermo, 1; Roma, 2; Torino, x; Venezia, 2; Napoli (2° estr.), x; Roma (2° estratto), 1.

E' scaduta, sabato 10, la 25ª settimana di gioco (iniziato il 20/7 scorso). Finora il ritardo massimo è stato raggiunto dal simbolo 2 alla ruota di Torino (12 settembre). Ma ciò appartiene al passato, perchè il 2 è uscito a Torino il 5-1-59. Attualmente i massimi ritardi sono a Milano (2, da 8 sett.), Palermo (x, da 8 sett.), Roma (1, da 7). Queste finora le punte massime. Come frequenza, notiamo che a Genova il simbolo x è uscito ben 13 volte (su 25 estr.), a Milano l'1 ben 12 volte, 12 volte l'x a Napoli per il 2° estr., 11 volte l'x a Torino, il 2 a Venezia. Il meno frequente è stato il simbolo 1 a Napoli per il 2° estratto ed a Genova per il 1°, con 4 sole sortite in 25 estrazioni, seguito — con 5 uscite — dal 2 a Torino.

Le serie consecutive più numerose si sono finora registrate a Napoli per il 1° estr. (5 volte di seguito simbolo 1 e 4 volte di seguito x) e per il 2° estratto (5 volte consecutive l'x); a Palermo per l'1 (5 volte consecutive) e a Roma per il 2° estr. (4 volte consecutive x). g. m.

## Dipinti di Sergio Varchi all'«Ass. Arti Figurative»

Si inaugura oggi all'«Ass. Arti Figurative» una Mostra del pittore Sergio Varchi che già partecipò dal 1951 al '53 alle Mostre «Francia-Italia» di Torino. Quest'artista di avanguardia ha cominciato ad esporre dal 1949. La sua prima partecipazione alla Biennale di Venezia è di tre anni fa, e l'ultima dello scorso anno. Egli è conosciuto anche all'estero; suoi lavori sono stati esposti alla Mostra di pittura contemporanea a Barcellona, Madrid, San Sebastiano, Pittsburg e alla Galleria «The Contemporaries» di New York nel 1955. Ha pure esposto a Roma, Milano e Venezia; sue opere figurano in collezioni private italiane e straniere.

Dopo alcuni allarmanti episodi

# Progetto di legge in Germania per reprimere l'antisemitismo

**Un gruppo di nazisti, manifestate clamorosamente idee razziste, è fuggito in Egitto**
**Tra di essi il dott. Eisele, già sterminatore a Buchenwald - Egli afferma che i seguaci di Hitler godono di appoggi sotterranei impensabili per gli "intelligentoni di Bonn"**

*Nostro servizio particolare*

Bonn, giovedì sera.

*Il governo della Germania occidentale ha reso più severe le pene contro i responsabili di manifestazioni di intolleranza razziale. La decisione presa ieri dal Gabinetto è stata la conseguenza di una serie di incidenti anti-semitici che hanno suscitato un profondo malumore negli ambienti governativi. Le proposte modifiche del codice penale, che debbono ancora essere approvate dal Parlamento, prevedono una condanna minima a tre mesi di carcere delle persone riconosciute colpevoli di incitazione all'odio contro gruppi nazionali, razziali o religiosi.*

*Il ministro degli Esteri Heinrich von Brentano ha ordinato contemporaneamente un'inchiesta per stabilire se sia possibile privare del suo passaporto Johannes Leers, un tedesco fuggito al Cairo, responsabile di aver condotto campagne antisemitiche per incarico del ministero della Propaganda nazista. Nella capitale egiziana si trovano inoltre il professore Ludwig Zind e il dottore Hans Eisele.*

*Si tratta di casi che continuano a suscitare in Germania vivaci polemiche. L'Eisele, che durante la guerra aveva prestato servizio nel terribile «lager» di Buchenwald come medico, era già stato condannato a morte dopo la guerra da un tribunale militare americano che lo aveva riconosciuto responsabile della morte di centinaia di prigionieri da lui eliminati invece di curarli. La sentenza era stata commutata nella prigione a vita, ma dopo sette anni di carcere l'Eisele era stato rilasciato per buona condotta.*

*Dei suoi misfatti si tornò a parlare, in modo più completo ed esauriente, nel luglio dell'anno scorso durante il processo contro uno dei comandanti del «lager», l'aguzzino Sommer, che è stato condannato all'ergastolo. Appena avuto sentore della sua imminente incriminazione, il dottore fuggì a Genova dove riuscì ad imbarcarsi sul piroscafo Esperia che lo portò fino al Cairo. Arrestato dalle autorità egiziane, venne rimesso in libertà pochi giorni dopo, avendo quelle stesse autorità accettato la sua richiesta di asilo politico.*

*Quando già lo scandalo su tutta la faccenda cominciava ad attenuarsi, si ebbe un'altra clamorosa fuga, quella del professore Zind. Condannato a un anno di carcere per aver detto pubblicamente che i sei milioni di ebrei morti nelle camere a gas erano «troppo pochi», riparò dapprima in Austria e quindi in Italia da dove, senza passaporto, raggiunse il Cairo. Là vive attualmente sotto il nome di Helmut Volkmer.*

*Malgrado le indagini, le autorità tedesche non sono ancora riuscite a scoprire in che modo Eisele e Zind abbiano potuto lasciare inosservati il territorio tedesco. Si sospetta esista un'organizzazione per l'espatrio clandestino degli ex-nazisti. Un'indiretta conferma l'ha fornita lo stesso medico, dichiarando il mese scorso a un giornalista tedesco che lo ha intervistato al Cairo: «Gli intelligentoni di Bonn possono rompersi la testa indagando sulla mia fuga. Se sapessero che razza di relazioni noi nazisti abbiamo, resterebbero di sasso». Non si esclude che la organizzazione per l'espatrio sia finanziata dagli amici di Nasser.*

*Il Cairo non ha mai nascosto il suo interesse per gli seguaci di Hitler, che formano in Egitto una vera e propria colonia, alcuni occupati come istruttori dell'esercito, altri con incarichi diversi ma tutti per la diffusione e l'insegnamento delle dottrine naziste. Questi «profughi», che sono parecchie centinaia, vivono sotto falsi nomi, con falsi documenti e in condizioni più o meno agiate.*

*L'Alta Corte Costituzionale di Bonn sta interessandosi di un altro scandaloso caso, l'assoluzione di due anti-semiti tedeschi. Questi, Friedrich Nieland di 72 anni, e Adolf Heimberg, di 77, sono rispettivamente l'autore e l'editore di una pubblicazione contro gli ebrei.*

*Il Nieland aveva fatto stampare duemila copie di un opuscolo in cui affermava che i massacri compiuti dai nazisti contro gli israeliti erano stati ispirati e sollecitati dall'«Internazionale ebraica». L'opuscolo era stato inviato in omaggio ai deputati regionali e nazionali nonchè ai ministri regionali e del governo federale.*

*Un deputato regionale della Renania-Palatinato, impressionato dalla gravità delle affermazioni contenute nello scritto, sporse denuncia per «diffusione di articoli pericolosi alla sicurezza dello Stato». Ad Amburgo venne iniziata la istruttoria, ma i giudici incaricati la conclusero rapidamente con un non luogo a procedere affermando di non aver riscontrato nell'opuscolo gli estremi del pericolo contro lo Stato.*

*Quegli stessi giudici fecero inoltre notare che il Nieland aveva tenuto a distinguere fra «Internazionale ebraica» e «popolo ebreo» e che i suoi strali, rivolti contro l'Internazionale, non toccavano le comunità ebraiche esistenti in Germania.* n. s.

# Floricoltore calabrese assassinato a Ventimiglia

*E' stato rinvenuto presso il suo camion in una strada solitaria, con il capo fracassato a colpi di pietra - Sconosciuti i moventi del crimine*

VENTIMIGLIA, giovedì sera.

Un grave delitto è stato scoperto stamane sulla strada statale di Valle Roja, poco dopo l'abitato della frazione Trucco, e precisamente all'altezza del primo ponte della interrotta linea ferroviaria Ventimiglia-Torino.

In detta località, su una piccola strada di raccordo che serve ai camion per scendere nel greto del Roja, è stato trovato il camioncino 1100 di proprietà del floricoltore Francesco Corso di anni 48, nativo di Varapodio (Reggio Calabria) ma da anni residente a Ventimiglia, in via Gallardi.

Poco lontano dalla macchina giaceva il cadavere del Corso col capo orribilmente sfracellato a colpi di pietra. Accanto stava una pistola automatica, dalla quale, però, non risulta sia stato sparato nessun colpo; si presume sia di proprietà della vittima, che in un vano tentativo di difesa l'avrebbe estratta di tasca.

I moventi del delitto per ora appaiono sconosciuti. Potrebbe trattarsi di un regolamento di conti fra compaesani, essendo il Corso un pregiudicato, il quale aveva già avuto a che fare con la giustizia più di una volta. Oppure potrebbe trattarsi di una vendetta per questione d'onore, essendo il calabrese uomo che non disdegnava le avventure galanti.

L'autorità inquirente cerca di chiarire il mistero, indagando anche sul motivo che ha portato lo sventurato in una località così appartata e in piena notte.

## Rapito il «doge» degli studenti veneziani

Venezia, giovedì sera.

Una clamorosa impresa è stata compiuta dagli studenti padovani ai danni dei loro colleghi veneziani: il rapimento del «doge» dell'Istituto universitario di economia e commercio di Venezia, Pietro Orseolo II, al secolo il «Bel Bolli» Giovanni Vidotti. Sette matricole padovane, raggiunta Venezia con due automobili, ieri sera poco dopo le 21, dopo un appostamento nei pressi dell'abitazione della «vittima» prescelta, hanno rapito il «doge» degli studenti veneziani e lo hanno trasportato a Padova ove trovasi opportunamente custodito in attesa del riscatto: un pranzo per venti persone oltre alla restituzione del famoso «bucranio», il simbolo dell'Università patavina, trafugato circa un anno fa dai goliardi veneziani e tuttora in loro possesso.

# Aggredito il postino di Settime d'Asti

*Un giovane ha cercato di sottrargli il sacco della corrispondenza*
*Messo in fuga ha sparato due colpi di rivoltella andati a vuoto*

Asti, giovedì sera.

Stamane alle 9, a Settime d'Asti, uno sconosciuto ha aggredito il postino del paese — Domenico Cacherano, di 26 anni — tentando di strappargli il sacco della corrispondenza. Come di consueto, il Cacherano, ritirato il sacco all'arrivo del treno accelerato di Asti, usciva dalla stazione dirigendosi verso il paese dove nell'ufficio postale avrebbe dovuto smistare la corrispondenza.

A metà strada, in una curva, un individuo che si era nascosto dietro ad un cespuglio gli balzava addosso e gli strappava il sacco. Il Cacherano, dopo un attimo di sbigottimento, reagiva e si gettava sull'aggressore impegnando con lui una furiosa colluttazione e riuscendo a riprendere il suo sacco.

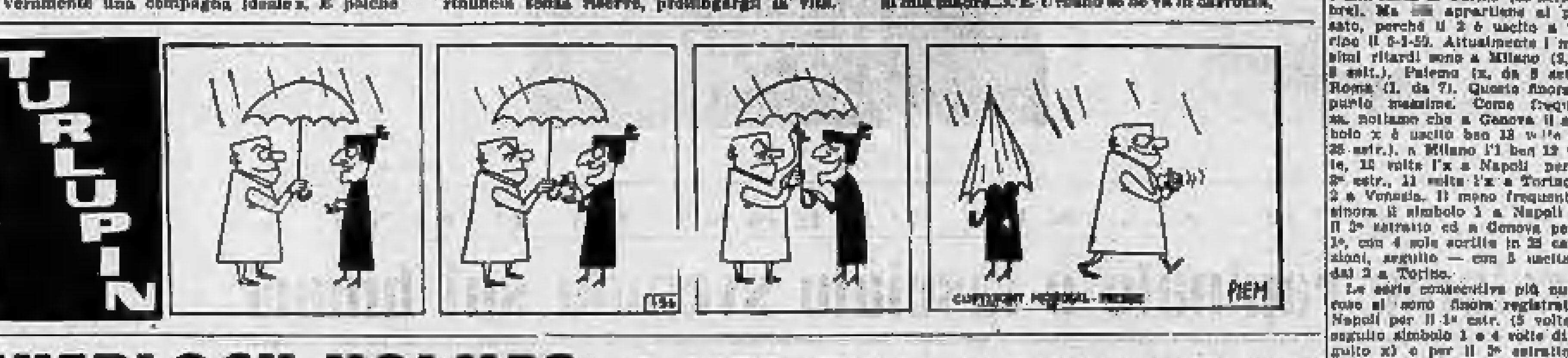
Lo sconosciuto allora estraeva di tasca una rivoltella e sparava due colpi contro il postino, senza fortunatamente raggiungerlo. Poi si dava alla fuga verso Asti. Il portalettere si recava subito a dare l'allarme ai carabinieri, i quali hanno effettuato nella zona una battuta, finora senza esito.

## IL MARCHESE DI VILLEMER

di GEORGE SAND

*LXVI. — Il marchese di Villemer annuncia a Carolina di Saint Geneix che il suo incontro con la signorina di Xaintrailles deve avvenire la sera. Egli non vi dà importanza; non crede che una sconosciuta possa farlo felice.*

Carolina tenta invano di vincere l'indicibile gioia che le procura la dichiarazione del marchese; ma le torna presto in mente tutto ciò che il duca d'Aléria le ha detto e tutto ciò che il dovere le impone di dire di lei stessa. «Poichè si dice che la signorina di Xaintrailles è del tutto degna di lei — dice ella — non può sapere, prima di conoscerla, se non sarà veramente una compagna ideale». E poichè ella sente che il marchese è pronto a interromperla con foga, gli ricorda che questo matrimonio rappresenta tutta la speranza di sua madre e che egli rischia di ucciderla distruggendo questa speranza. Carolina aggiunge che, per quanto la riguarda, ella ha tanto amato suo padre che gli avrebbe sacrificato anche il suo cuore se avesse potuto, con una rinuncia senza riserve, prolungargli la vita. Il marchese stringe in silenzio e convulsamente la mano di Carolina; ella gli ha provocato tanto male, ma ha colpito giusto. La giovane si alza dalla banchina ove si erano seduti e gli offre il suo braccio fino alla vettura. «Siate tranquilla — le dice il marchese rompendo il silenzio al momento di lasciarla — io non ferirò mai apertamente il cuore di mia madre...». E Urbano se ne va in carrozza.




## SHERLOCK HOLMES: IL RITRATTO

di sir Arthur Conan Doyle

XXIII — In casa di sir Henry, Miss Adler, la falsa Miss Cherwell si impossessa della tela «Giovane uomo in ansa». Miss Adler tratta per 50.000 sterline la cessione del quadro al signor Salazar, e dopo avergli dato appuntamento per il giorno successivo si reca in carrozza al Bosco di San John.

**INVITO della PROGAS**

*A TUTTE LE GENTILI SIGNORE DI TORINO*

Dopo l'esito favorevole della mostra gratuita di cucina la Progas, via S. Tomaso angolo via S. Teresa, invita le Signore, per una sempre più razionale formazione di moderne donne di casa, a presenziare gratuitamente ogni:

- *MARTEDI' e GIOVEDI'* al corso dimostrativo di lavatura e stiratura a gas (oggi la più economica) ed ogni:
- *SABATO* al corso dimostrativo dell'uso razionale del forno nelle cucine a gas.

Nei giorni indicati l'orario è sempre dalle ore 15 alle 18

**PUBBLICITA' ECONOMICA**
(VIA SAN TOMASO N. 22)

**AUTOMOBILI** L. 100 per parola

(Continua da pag. 5)

**ALL'AUTOSALONE** Bordese, via Nizza 31, telefonare 683-313, 683-331. Compra rapida di qualsiasi tipo di autovettura nuova italiana ed estera. Vasto assortimento usate fra cui: Aurelia B 24 seconda serie, Appia Sport Farina, Giulietta normale, 1100 e 600.

**ALL'AUTOSALONE** Bordese, via Nizza 31, Concessionaria Maserati, prove, dimostrazioni e prenotazioni della Maserati 3500 G.T.

**ALL'AUTOSALONE** Bordese, via Nizza 31, esclusivista Vignale ed iniziato le prenotazioni della Nuova Lancia Appia Sport quattro posti carrozzata Vignale. Affrettatevi per consegna a breve scadenza.

**ALL'AUTOSALONE** Bordese, via Nizza 31. Esclusivista Vignale, la Triumph 2000 Italia carrozzata Vignale, meravigliosa fuori serie in unico esemplare.

**ALL'AUTOSALONE** «Tessitore», Roma 237 bis, telef. 43-535: Giulietta normale, T.I., Spider, Sprint, Appia a. ... Aurelia gran turismo 2000 coupé Farina, Aurelia 2500 telefonare, B 10, D 23, 600 coupé Viotti, 103 liquigas, 103 TV, 1400 A. Cambi, rateazioni.

**ARDEE** 4-5 marce, bellissime 103 familiari 1955-1957, 103 ... Belvedere 1955 semi-nuova, giardinetta legno bellissima, 500 C furgone perfetto. S. Anselmo 8.

**AUTOAGENZIA** «Cenisio», Grassavallo 8, telef. 774-226: Giulietta Sprint, Alfa Super 1900, Aurelia B-12, Appia, 1400 A, camioncini 615 metano e nafta, nuovo camioncino 103/T Viberti.

**AUTOCARRI** Fiat 640 a 4 ruote motrici, adatti strade accidentate, diversi rimorchi, furgoncini Fiat, vendonsi. Rosselli, via Saluzzo 20, telefonare 60-207.

**AUTOCARRI** O.M. 10 quintali, nafta; dimostrazioni e prove. Cavallieri, corso Vittorio Emanuele 28; via Nizza 36, Torino.

**AUTONOLEGGIANDI** vettura con autista, nuove 1400, 103, 600. Telefonare 60-564.

**AUTONOLEGGIO**, Duchessa Jolanda 22, 1400, 103, 600, 600 multipla, nuove 500, 600 Belvedere. Telef. 773-960.

**AUTONOLEGGIO** ... Nuove 500 paloalto, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 270-591.

**AUTONOLEGGIO** S. Massimo autovetture rateazione ... autista, tariffe ridotte invernali. Telefonare 839-806.

**AUTOSALONE** Bersola. Concessionario Franchi Lombardi, presenta nuovo tipo 600 a quattro porte, 500, 1100, Giulietta, ... Furgoncino su telaio multipla. Massime rateazioni, Bertola 17.

**AUTOSALONE** ..., Sprint, Appia 54, 1400 A, 1900 A, 1400 Diesel, Simca seminuova, 103, 600 nuova, autoleone, 103 familiare Vignale, 103 familiare nuova.

**AUTOSALONE**, Nizza 44, tel. 350-778, cambia, compra, vende qualsiasi autovettura, anche nuova.

**CAMIONCINI** diversi tipi furgone 600, giardinette, altre occasioni. Vigone 44.

**CAMIONISTI** vendo tutti tipi autocarri, rimorchi, ribaltabili, Carrara, telef. 661-479.

**COMPRO** contanti, pagando massimo qualunque tipo autovettura. Via Vigone 44.

**DAUPHINE** Renault nuove ed occasione. Autosalone Italico, Gioria 54, telefono 597-873.

**FARI** antinebbia, visiere ... automatiche, catene per neve, antiscongelanti, portasci, riscaldatori, coprisedili ... DEL BOCA, corso Vittorio 38, Torino.

**FIAT-SAVA** Concessionaria, via Nizza 30. Vasto assortimento autovetture, autoveicoli industriali, 500, 600, 1100-103, 1400, 1900, Appia, Aurelia ... turismo, Giardinetta, Belvedere, Familiare, autocarri leggeri medi, pesanti, 1100 ... 10, 615 furgone camioncino, 638 autocarro, cambi rateazioni.

**FIMI** ... autovetture ... massima valutazione celerità. Telefonare 571-038.

**FINANZIAMENTI** autocarri, autovetture. Celerità, migliori condizioni. Comanducorso Re Umberto 5.

**FITALUTO**, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e prestiti su autoveicoli.

**IMPIANTI** Weber gas liquido, metano, servizio carburatori, Concessionario Fusca, Cibrali 18, Telefonare 585-090.

**LAMAR**, fabbrica apparecchiature metano e gas liquidi, impianti garantiti, Crescentino 36, telefonare 20 853.

**LIQUIGAS** impianti perfettissimi collaudati, metano 40.000, prezzi concorrenza. ... 50, telef. 22-109.

**METANO**: impianti perfetti lire 47.000 ... garanzia, centrale rifornimento Stura. Telef. ...

**PROFESSIONISTA** vende 103 Fiat a privato, Telefonare 633-777, ore ufficio.

**OCCASIONE** vendo moto prezzo ... «Rondine» come nuovo. Telefonare 779-367.

**PEUGEOT** 403, la miglior vettura media europea, L. 1.285.000 ... Concessionaria, Saglione 26, tel. 31-600.

**TOPOLINO** ... vendo 50.000, Arsenale 8 (piazza Nizza).

**VENDO** bellissima Appia ... cambiasi con minor cilindrata. Telefono 667-493.

**1400** Diesel perfetto unico proprietario vendo. Tel. 583-282.

**1400** Diesel ordine, 103, 600, Ardea, Belvedere, 600 C, camioncini cassone millecinque quintali. Ferrero, Cernaia 2.

**1400** '55 ordine per liquido, perfetta privato vende. Tel. 480-397.

**CICLI MOTO SPORT** L. 100 per parola

**APE**, Vespa cc. 150 (1958) vendo occasione. Monticello, via Mad. Cristina 72.

**ITOM** ... Officina riparazioni, pezzi ricambio, Ducatello, vendita rateale. Bramante, Pinerolo 51.

**MOTOFURGONCINI** nuovi usati, cambi. Cavallieri, via Nizza 36, corso Vittorio 26.

**MOTOLEGGERA** Gerolli 125 cc. ... Velomosquito 61.000; Mosquito 42 cc. 26.000, Bisleri, Brescia 44, tel. 373-519.

**M.V.** facilitazioni invernali, un regalo immediato e milioni di premi. Moto M.V., Cavallieri, via Nizza 36; corso Vittorio 26.

**SENSAZIONALE** per breve periodo vendiamo motoscooter ... Gilera. Ninetta, Giulio Cesare 44, telef. 21-005.

**SENZA** targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, consumo minimo, motocarro Alguzz 46. Dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telef. 81-350.

**VESPA** Ape la prima nuovi modelli economicissimi, rateazioni 6000 mensili. Corvolo, Giulio Cesare 155. Telef. 21-136.

**VESPA**, nuovo modello 150, grande novità, rateale 8 per cento, Viotti, Garibaldi, Passeggiata 178.

**VOLETE** comperare, cambiare, vendere Vespa, Ape, Mosquito ... Telefono 393-638.

**ANNUNZI VARI** L. 100 per parola

**A** ... macchina cucire Vigorelli, Mestieri ... pavimenti da L. 43.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Mazzini 41.

**ABBIAMO** argenteria gioielleria, oreficeria, orologeria. Perle orientali in collana. Orlandi, Gioielleria, Cavour 8.

**AFFARONE**, avendo solo piano ... 160.000, saldo 40.000. Telef. 882-396.

**AFFARONE**, vendo ricco pranzo Rinascimento, sala pelle. Orbea 24.

**ALASIA**, Vinzaglio 5. Mobili per ufficio legno e metallo ... tutti tipi. Armadi ... Camerette, Poltrone. Mobili letto. Soggiorni. Tavolini. Forniture ... Richiedete ... gratis.

**ALTO** reddito minima spesa, nuova macchina maglieria, lavoro anche Hobaly, Brancato, Monte Pietà 14.

**ARMADI**-guardaroba, dormeze, sala, soggiorni, camerette ragazzi, scendibaci per ... Papelle, Madama 44.

**ARREDAMENTI** completi lusso, camere ... 95.000, salotti 35.000, ... lavoretti, formelle. ... poltrone letto. ... Bianco, piazza Sabotino 1.

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Sogno ... Baltimori ... 75.000, tinelli 21.000, grandi ... 35.000. Facilitazioni.

**ATTENZIONE** ... 80.000, camere 30.000. Lagrange 28 (cortile), Principe Amedeo 11 D.

**CAMERE** letto, sala pranzo interessanti. Traversato Infinito mobili per qualsiasi uso. Via Cigna 17. Arte Liquidazioni.

**CAPELLI**, nuova ... cadute, facilita la crescita, ... forfora. Telefonare 524-318.

**DENTISTICA** poltrona Bem vendesi ... Telefonare 671-600 Torino.

**DISCHI** giradischi amplificatori incorporati strumenti musicali ... Ibario, Bertola 23.

**DIPINTI** pregiati ... Pasini, Politi, altri, vendo ... Telefonare 40-792.

**GUSIED** dal 1907 miglior macchina maglieria. Maglaia, avrete ... lavoro, ... accolta, acquistando ultimi modelli Dubied. ... Torino, via Sospello 8. telefono 528-830. ... Ivrea, Palazzo 50. Asti, Gramsci 16.

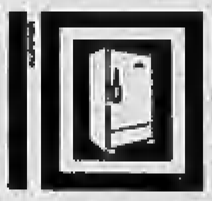
**DUE** ... cerca grande privata. Telefonare 776-134.

**ELETTRODOMESTICI** lavatrici, frigoriferi, cucine, radio, televisori, vendo, cambio riparo. Rateazioni, Laurella, Re Umberto 11.

**FOX** Terrier ... cucciolini ... Scrivere Carlo Cappio. ... di Vallemosso (Biella).

**LAVANDERIA**: «Castor», Candy, Hoover, ecc. le migliori ... cambi, facilitazioni da Orlandi Domenico, corso Firenze 27. Telefonare 273-853.

(Continua a pag. 8)



**FRIGORIFERI**
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
**24 RATE**
**LOTTI** V. MAZZINI 41
LOTTI 11 ... MEGLIO

**TARIFFE D'ABBONAMENTO 1959**

**STAMPA SERA**

| SEI NUMERI SETTIMANALI c/c p. 2/[illegible] | ITALIA | ESTERO | Per chi desidera l'edizione della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere: | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|---|---|---|
| ANNO L. | [illegible] | 13.780* | ANNO L. | [illegible] | [illegible] |
| SEMESTRE L. | [illegible] | 7.[illegible]* | SEMESTRE L. | [illegible] | 1.[illegible] |
| TRIMESTRE L. | [illegible] | [illegible]* | TRIMESTRE L. | [illegible] | [illegible] |

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.800 - Semestre L. 8.550 - Trimestre L. 4.400.

**LA STAMPA**

| SEI NUMERI SETTIMANALI c/c p. 2/[illegible] | ITALIA | ESTERO | Per chi desidera l'edizione del lunedì di STAMPA SERA aggiungere: | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|---|---|---|
| ANNO L. | 7[illegible] | 13.780* | ANNO L. | 1[illegible] | 2.[illegible] |
| SEMESTRE L. | [illegible] | 7.[illegible]* | SEMESTRE L. | [illegible] | 1.[illegible] |
| TRIMESTRE L. | [illegible] | [illegible]* | TRIMESTRE L. | [illegible] | [illegible] |

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.800 - Semestre L. 8.550 - Trimestre L. 4.400.

[illegible]

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18; presso Uffici postali sul conto corr. [illegible]; Librerie, ... via S. Tomaso 22.

*AGLI ABBONATI DI TORINO*

**STAMPA SERA** [illegible]

**LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 anche nei giorni festivi

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

La boxe italiana ha il suo oriundo

## Accavallo stasera sul ring di Milano

Orazio Accavallo tenta stasera... la conquista di Milano, affrontando sul ring del Teatro Principe il padovano Angelo Rampin. Il peso mosca italo-argentino ha dato ampia dimostrazione delle sue notevolissime qualità nei tre combattimenti finora sostenuti in Sardegna a cura dell'organizzatore Pierluigi: ha battuto il campione d'Italia Burruni, il n. 2 nazionale della categoria Spano, il quotato spagnolo Carrene, dimostrandosi pronto a sostenere — una volta ottenuto il riconoscimento della nazionalità italiana e l'affiliazione alla F.P.I. — l'impegnativo ruolo di vedetta dei pesi mosca ed a tentare in primo luogo la conquista della corona di Burruni e successivamente quella del titolo europeo appartenente allo spagnolo Martin.

Accavallo ha appena 24 anni, ha fatto il contorsionista in un circo ed ha imparato la boxe facendo a pugni, in un «numero» comico, con un orso ammaestrato. Si è esibito pure per qualche tempo, come ala destra in una squadra di calcio argentina. Dedicatosi definitivamente al pugilato, la sua rapida ascesa nelle quotazioni argentine ha indotto il suo «manager» di Buenos Aires, Vaccari, a segnalarlo ad Umberto Branchini, sotto la cui guida Accavallo affronta ora in Italia la parte più impegnativa della sua carriera.

Mario D'Agata

L'avversario di stasera — Angelo Rampin — è un giovane recentemente promosso alla «prima serie» nazionale e che intende dimostrarsi degno di questo riconoscimento. Naturalmente la potenza di pugno, la precisione, la boxe fantasiosa di Accavallo meritano in partenza il pronostico favorevole, tanto più che l'italo-argentino non si batte solo per il risultato, ma anche (e soprattutto) per la conquista di una popolarità di fronte al competente pubblico milanese e di fronte ai più apprezzati organizzatori del continente. Dovrà quindi offrire nella lotta il meglio di se stesso.

Un altro dei cinque confronti in programma stasera al «Principe» desta notevole interesse, quello che mette di fronte l'uno all'altro due giovani ed imbattuti pesi welters: il cremonese Nino Borra e il tunisino di Roma Ben Ali Bechir. Il lombardo si è guadagnato da poco il passaggio alla prima serie, grazie al modo sbrigativo in cui ottiene le sue vittorie, mentre il negro, su otto combattimenti finora disputati, ha ottenuto un solo pareggio e ben sette vittorie prima del limite.

* *

Notizie di Scortichini dall'America. Il campione italiano dei pesi medi, partito per un breve viaggio d'affari negli Stati Uniti subito dopo la vittoria prima del limite ottenuta a Roma contro Sciacini, approfitterà della permanenza in USA per esibirsi su quei quadrati che lo videro applaudito protagonista prima del suo ritorno in Italia. Italo — a quanto si apprende da New York — ha già firmato un contratto per incontrare il 23 febbraio prossimo al «Cow Palace» di San Francisco il mormone Gene Fullmer, ex-campione del mondo della categoria ed attualmente compreso nella terna degli sfidanti ufficiali di Robinson.

* *

L'organizzatore californiano George Parnassus è venuto da Los Angeles in Europa, con destinazione Londra, Parigi e Milano. Nella capitale inglese egli ha ottenuto la firma del campione del mondo dei pesi piuma Kid «Hogan» Bassey per un incontro — titolo in palio — col californiano Davey Moore, da disputarsi il 18 marzo p.v. all'Olympic Auditorium di Los Angeles. Parnassus oggi sarà a Milano per ratificare con D'Agata ed il suo procuratore Kloss un contratto che impegnerebbe l'ex-campione del mondo dei «galli» a recarsi a sua volta a Los Angeles per incontrare il 5 febbraio il messicano Joe Becerra. Durante il viaggio di ritorno l'organizzatore californiano farà tappa a Parigi per un colloquio con il successore di D'Agata, Alphonse Halimi e col suo procuratore Filippi. Secondo gli intendimenti di Parnassus, il francese dovrebbe mettere in palio il titolo a Los Angeles nel mese di aprile contro il vincitore del «match» D'Agata-Becerra.

* *

Nuove voci su un possibile «match» di Loi, per il titolo, con il campione del mondo dei pesi leggeri, Joe Brown. Stavolta — a quanto pubblica il quotidiano sportivo milanese — le offerte sembrerebbero particolarmente consistenti: una borsa di 50 mila dollari (più di 30 milioni di lire) per due incontri a New York, uno di assaggio e uno per il titolo.

g. p.

IERI A TORINO, GRANDE ADUNATA DI ASSI DEL CICLISMO

## Colloquio [a distanza] tra Baldini e Defilippis

Torino è stata per un giorno la «Capitale» del ciclismo. Ieri si son radunati nella nostra città i corridori della Carpano, mentre, contemporaneamente, Baldini e Maspes, i due alfieri della Ignis si son recati alla Fréjus a ritirare il materiale da corsa per la ormai prossima stagione. Ecco, a sinistra, lo squadrone biancanero, ancora... in borghese, stretto intorno a Defilippis ed a Nencini. A destra, gente allegra. Il ciel l'aiuta: Baldini e Maspes insieme con il comm. Borghi ed il signor Verrecchia. Baldini è partito per Roma, la Carpano stamane ha lasciato Torino per Bardonecchia

Forse una novità nel Talmone Torino

## Pellis al posto di Marchi tra i granata a Padova

Juventus, oggi allenamento - Possibile il ritorno di Muccinelli

Ellena, l'allenatore provvisorio del Talmone Torino, non ha intenzione di variare la squadra per la trasferta di Padova, e pertanto ha deciso di non far disputare in questa settimana alcuna partita d'allenamento. Nella città veneta dovrebbero pertanto giocare gli stessi uomini presenti in campo con la Fiorentina, ad eccezione forse di Tony Marchi, che è a riposo per ordine del medico, a causa di uno stiramento muscolare. Come sostituto dell'italo-inglese pare che Ellena intenda presentare a Padova Pellis, che è tornato a Torino nei giorni scorsi, si è intensamente allenato, e ieri ha giocato in campionato riserve contro l'Alessandria, segnando anche l'unico goal della squadra granata. L'esordio stagionale di Pellis quindi dovrebbe essere l'unica novità del Torino a Padova.

Alla Juventus è in programma per oggi una partita amichevole d'allenamento contro la squadra della S. S. Chivasso, militante nel torneo interregionale. Depetrini approfitterà della circostanza per saggiare le condizioni fisiche di Muccinelli, del quale è previsto il rientro a breve scadenza, forse già domenica stessa contro la Lazio. Se Muccinelli confermerà di essere tornato in forma, Stacchini, che oggi riposa per consiglio del medico, giocherà a sinistra. In caso contrario l'attacco bianconero verrà confermato nello stesso schieramento di Trieste.

Nessun altro problema da risolvere per Depetrini, che ha deciso di dare fiducia agli stessi uomini che hanno vinto nettamente nella città giuliana. Questo incontro Juventus-Chivasso ha per i tifosi bianconeri il sapore della novità: c'è da vedere in anteprima Charles centromediano. Si può essere certi che gli spalti del campo «Combi» saranno oggi gremiti di curiosi. Inizio della prova alle 14,40.

Da tre domeniche la Lazio colleziona sconfitte

## Perché si è «inceppata» la squadra di Bernardini?

Pozzan e Lo Buono a riposo - Contro i campioni d'Italia rientra l'ex granata Molino

Dal nostro corrispondente

Roma, giovedì sera.

*Tre sconfitte consecutive hanno portato la squadra di Fulvio Bernardini da una posizione di tranquillità ad una di «preallarme». E ciò non tanto per l'attuale classifica che vede la Lazio ancora con un buon margine di vantaggio sulle altre squadre che già lottano per la retrocessione, quanto per il fatto che le prossime partite in calendario sono da considerarsi «perdute in partenza». Infatti la Lazio, dopo l'incontro di domenica prossima a Torino contro i campioni d'Italia della Juventus, dovrà ricevere sul campo amico l'Inter, poi — per la prima di ritorno — recarsi a Genova con la Sampdoria e quindi ricevere ancora la Fiorentina. Una serie di incontri che hanno fatto squillare il campanello d'allarme negli ambienti biancocelesti. Significativa la vignetta apparsa su un quotidiano satirico sportivo della capitale, per illustrare l'attuale posizione della Lazio. Si vede infatti Bernardini a cassetta di una «botticella» (secondo il titolo del disegno) in vista delle prossime partite, un tifoso grida rivolto al direttore tecnico: «A' Fulvio... e quanno affitti?».*

*Come si spiega il calo improvviso della compagine di Bernardini? E il crollo in particolare della difesa che, alcune settimane fa, era considerata tra le più forti del campionato? Una delle cause principali è costituita dalla forzata assenza di Prini, anche se si tratta di un'ala. E' a tutti noto il tipo di gioco che l'ex-viola di solito svolge. Pur indossando la maglia numero 11, opera prevalentemente a ridosso dei mediani, come un vero e proprio trampolino di rilancio. Ora, la mancanza di Prini ha fatto sì che la Lazio risultasse indebolita proprio nel punto dove nelle prime partite aveva fatto registrare la sua forza: a centro campo, Pozzan, senza l'aiuto dell'ala sinistra titolare, ha risentito dello sforzo iniziale fino a risultare più dannoso che utile all'economia della squadra. E domenica contro il Genoa l'ex-bolognese ha toccato il fondo. Per questa ragione, Bernardini è stato costretto a toglierlo dalla formazione.*

*Un'altra causa della crisi difensiva biancoazzurra è da ricercarsi nella cattiva forma di Lovati. Il portiere laziale, per solito uno dei punti di forza della squadra, attraversa un periodo di scarsa vena. E lo testimoniano i dodici goals incassati in sole tre partite. Per un portiere come Lovati, non è certo roba da poco. C'è poi da aggiungere che la prolungata assenza di un elemento d'ordine come Pinardi ha finito per farsi notare. Janich, dopo le prime bellissime prove, risente ora della sua inesperienza e, mal coadiuvato dai due terzini, non sembra più all'altezza della situazione. Unica nota consolante in tutto questo grigiore è la ritrovata efficienza di Umberto Tozzi. Il goleador italo-brasiliano sta attraversando un periodo di forma eccezionale. Ma è un fatto che soltanto lui costituisce un pericolo costante per le difese avversarie. E queste, consce di ciò — la dimostrazione la si è avuta proprio domenica scorsa con il Genoa — riservano le loro attenzioni soltanto per Tozzi, e l'intero attacco biancoazzurro è fermato. Serva questo comunque per avvertimento al... centromediano Charles.*

*Per correre ai ripari Bernardini ha seguito giorno per giorno i suoi atleti, anche se con gli elementi a disposizione non può fare gran che. Dopo la lunga seduta atletica di martedì, egli ha fatto disputare ieri sul campo di Tor di Quinto una partita fra titolari e riserve, vinta dai primi per 6 a 1. Il D.T. laziale ha avuto così modo di prendere le ultime decisioni. Seppure non annunciata ufficialmente, la formazione che scenderà in campo contro la Juventus è la seguente: Lovati; Molino, Del Gratta; Carradori, Janich, Tagnin; Bizzarri, Franzini, Tozzi, Costariol, Fumagalli.*

*Rispetto alla formazione che ha subito i quattro goals del Genoa all'Olimpico, è uscito Pozzan. Lo sostituirà Tagnin, arretrato in un ruolo che ha già coperto — ad Alessandria e anche nel secondo tempo, domenica scorsa — convincendo assai più che non in prima linea. Il ritiro di Lo Buono è stato giustificato con la stanchezza del terzino: impegnatosi sempre a fondo, per bilanciare la mediocrità della classe, di cui egli per primo conosce i limiti, Lo Buono risente forse più degli altri lo sforzo compiuto. L'ex-granata Molino lo rimpiazzerà a vigilare la porta di Lovati. In prima linea — ancora in clinica Burini per misura precauzionale — spostato Bizzarri nel suo ruolo naturale, ricomparirà all'ala sinistra il giovane Fumagalli; altro giovanissimo il mezzo-sinistro Costariol, venuto quest'anno dalla prima divisione in serie A, e che ha già fornito discreta prova.*

Giorgio Nani

Fulvio Bernardini

### Il difensore Colombo acquistato dal Novara

NOVARA, giovedì sera.

I dirigenti del Novara hanno concluso le trattative per l'ingaggio del terzino-centromediano Mario Colombo, di 24 anni, già della Pro Patria e lo scorso anno in forza alla Lazio. Colombo ha giocato ieri con i nuovi compagni nella settimanale partita di allenamento. Nel primo tempo è stato schierato quale terzino nella squadra riserve, nel secondo centromediano con i titolari. Altra novità lo esordio con i titolari

Se la Vanwall diserta le corse

## Brooks e Moss non restano a piedi

Brooks forse al volante d'una delle macchine preparate dalla Aston Martin
Per Moss una nuova vettura formula 1

Nostro servizio particolare

LONDRA, giovedì sera.

Dopo avere conquistato, nella stagione scorsa, i due titoli più ambiti, quello del campione del mondo per Mike Hawthorn e quello della Casa produttrice per la Vanwall, l'ambiente automobilistico inglese ha dovuto affrontare negli ultimi due mesi due delusioni profonde. Prima, il campione del mondo Mike Hawthorn ha deciso di ritirarsi dalle corse, e poi i medici hanno ordinato all'industriale Vandervell di abbandonare le sue attività connesse con le corse automobilistiche. L'anno scorso egli aveva seguito la sua scuderia da corsa durante l'intera stagione dei gran premi. Gli entusiasti inglesi, a centinaia di migliaia, hanno perciò temuto, nei giorni scorsi, di trovarsi dinanzi ad una nuova crisi che avrebbe lasciato in campo soltanto la B.R.M. — macchina di eccezionale potenza, ma che non potè mai essere veramente messa a punto — e la piccole Cooper e Lotus, ambedue con motori Climax Bristol. Ma, nelle ultime ventiquattro ore, gli entusiasti d'Inghilterra e coloro che nel resto dell'Europa amano questo genere di sport hanno ritrovato speranza.

La situazione non è tanto grave come pareva, anzi pare decisamente migliore di quanto si potesse prevedere. In primo luogo, il lavoro nell'officina che Vandervell ha destinato alla costruzione delle sue Vanwall non è affatto sospeso. Anzi, i tecnici continuano alacremente alla preparazione di cinque monoposto ed il signor Vandervell ha dichiarato ieri che, in ogni caso, il lavoro continuerà per altri sei mesi. Egli ha messo in chiaro che non ha alcuna intenzione di vendere le sue automobili o la sua scuderia, ma ha lasciato capire che egli potrebbe continuare a finanziare la scuderia da corsa anche senza prendere parte personale all'organizzazione delle gare.

A quanto pare, il corridore Tony Brooks, la rivelazione dello scorso anno, si terrebbe disponibile per la Vanwall. Se però la Vanwall non dovesse correre, Brooks sarebbe quasi certamente chiamato a guidare una delle macchine da corsa preparate dalla Aston Martin, che ormai da due anni va sviluppando una monoposto da gran premio. Due macchine sono attualmente nella fase di collaudo sul circuito di Silverstone e pare che i risultati siano lusinghieri. Il grande industriale David Brown — la Aston Martin rappresenta una passione personale nella sua grande organizzazione industriale — è però deciso a scendere in campo «soltanto se avrà una possibilità di vincere». Egli potrebbe certamente contare su Stirling Moss, che già guida le sue macchine sport.

Per l'apertura della stagione inglese a Goodwood, tuttavia, a quanto si annunciava stasera, Stirling Moss sarà al volante di una nuova macchina da corsa di formula 1 nata dal connubio del telaio della prodigiosa Cooper con un motore della B.R.M.

r. s.

### Transita da Torino il Rallye di Montecarlo

Il 29° Rallye automobilistico di Montecarlo transita da Torino lunedì 19 e martedì 20 gennaio prossimo. I concorrenti che seguono l'itinerario di Roma arriveranno al controllo orario, stabilito in corso Giulio Cesare 397, dalle 11,30 alle 15,15 di lunedì; quelli provenienti da Atene, Varsavia e Stoccolma arriveranno al posto di controllo nella tarda sera di martedì, dalle 18,30 alle 24 circa. Effettuate le operazioni regolamentari, i concorrenti ripartiranno alla volta di Cesana e del Passo del Monginevro.

Tra gli iscritti figurano due equipaggi torinesi: Castellina-Vignale (Fiat 150 Zagato) e Gonella-«Marzino» (Fiat 750 Zagato). Le loro due macchine arriveranno in corso Giulio Cesare rispettivamente alle 16,00 e 14,12.

KITZBUHEL: CONFRONTO DI LUSSO TRA I PIU' FORTI ASSI DELLO SCI

## Anche Rieder, campione del mondo, in gara sulle nevi di Toni Sailer

*Le fondiste a S. Martino di Castrozza - A Bardonecchia discesisti impegnati in prove di qualificazione nazionale*

Continua intensa l'attività sciistica che presenta per la fine settimana un programma ricco di particolare interesse. Le gare di maggior richiamo si svolgeranno a Kitzbuhel, patria di Toni Sailer. Qui si son dati convegno i migliori discesisti del mondo, la competizione sa di appassionante rivincita ai «concorsi» di Grindelwald e di Wengen. Una novità grossa: scenderà in pista anche Josl Rieder, che lo scorso anno ha vinto il massimo titolo di slalom speciale, lo squadrone austriaco vuol dare una nuova conferma della sua immensa superiorità. Degli azzurri saranno presenti Alberti, Milianti, Pedroncelli, Felice De Nicolò, Mahlknecht, Carlo ed Enrico Senoner. Per l'Italia maggior richiamo presentano le gare femminili: verrà cancellata l'impressione di disagio nata dalla sconfitta di Grindelwald? La parola tocca a Carla Marchelli, a Pia Riva, a Jerta Schir, a Jole Peloni ed a Giustina Demetz.

Dalla discesa al fondo. Un gruppetto composto da Martinelli, Schenatti, Federico De Florian, Steiner, Di Bona e Biondin, con i saltatori Pennacchio e Pertile, si è aggiunto agli atleti che, capeggiati da De Dorigo, han suscitato un coro di favorevoli commenti dopo la corsa di Le Brassus. Fondisti e saltatori saranno in campo in Francia, a Les Rousses. Le fondiste invece scendono in pista a San Martino di Castrozza per la decima edizione del Palio delle Dolomiti. Schieramento di lusso: le finlandesi Rantanen, Korkee e Nieminen, le svedesi Edström, Johansson e Martisson, la tedesca Cack-Biasi, le jugoslave Belaj, Cindric e Rakar, le azzurre [illegible], Astegiano, Platter, Romanin, Stefani e Reboutas.

I favori dei pronostici vanno — inutile dirlo — alle ragazze del Nord. A Grindelwald, la prova individuale è stata vinta dalla Rantanen, la staffetta è stata appannaggio della Svezia: la lotta si ripete appunto nel duello tra sciatrici finlandesi e svedesi.

Ancora discesa. A Bardonecchia, sabato e domenica, figurano in cartellone due prove di qualificazione nazionale, uno slalom gigante per la «Coppa Seggiovia Jafferau» ed uno slalom speciale per la «Coppa Seggiovia Colomion». La partecipazione si annuncia particolarmente di rilievo. Vengon dati sicuri partenti Gino Burrini e Siorpaes ed altri azzurri, le migliori squadre italiane, tra cui quelle delle Fiamme Gialle di Predazzo, dello Sci Accademico di Milano, del Sestriere, di Sportinia, dello Sci Club Susa.

Il cortinese Alberti capeggia la pattuglia dei discesisti azzurri sulle nevi di Kitzbuhel

### Riprende la pesca alla trota

Col 15 corrente si è riaperta la pesca alla trota ed in data 16 inizia il divieto di pesca al temolo. Poter nuovamente insidiare le trote nelle acque dell'arco alpino piemontese è prospettiva di grande piacere per i molti pescasportivi; mentre l'inserto divieto per il temolo lascia quasi indifferente la maggioranza, dato che tale specie vive in località ristrette, non è molto numerosa ed è di difficile cattura.

Colla riapertura della popolare pesca alla trota ritornano di attualità immediata le considerazioni sulla necessità che le acque vengano maggiormente sorvegliate e che sia represso il bracconaggio, forma di danneggiamento che è in crescita, utilizzandosi specialmente il cianuro. La sorveglianza è problema fondamentale, ed è in rapporto diretto colla conservazione del patrimonio ittico, bene nazionale, sia che si tratti di riserve private, di diritti esclusivi o di acque libere. Quindi le preoccupazioni per le spese occorrenti dovrebbero passare in seconda linea. Auspicabile che la Magistratura dia poi interpretazioni rigorose alla regolamentazione della pesca ad evitare che la indulgenza inciti alla recidiva.

La Pretura di Cuorgnè, località giudiziaria di competenza fra le molte acque più pescose del Canavese presenta le seguenti cifre statistiche per l'anno 1957: 17 contravvenzioni per lire 1600; 11 fra le 2-5 mila lire; 16 fra le 5-8 mila lire; 4 fra le 5-10 mila lire; 4 fra le 11-15 mila lire.

Il 1958 segna un sensibile aumento e a tutto novembre erano stati registrati già 85 procedimenti.

### Due nuovi record mondiali della nuotatrice Ilsa Konrad

Sydney, giovedì sera.

Alla piscina olimpica di Sydney, la campionessa australiana di nuoto Ilsa Konrad ha battuto ieri due nuovi primati mondiali. La Konrad ha infatti abbassato di 27''1 il tempo sui 1500 metri e di 64''3 quello sulle 1650 yarde.

Il fratello di Ilsa, John Konrad, non è riuscito invece per un solo decimo a superare il suo stesso record mondiale dei 400 metri e delle 440 yarde. Egli ha impiegato 4'21''5 per coprire le 440 yarde, vincendo i campionati del Galles meridionale per questa specialità.

Il tempo di Ilsa sui 1500 metri è stato di 19'25''7. Il record precedente, detenuto dalla olandese Jane Koster, era di 20'3''1.

LA SCHEDINA DEL TOTOCALCIO

## Gioca in trasferta il Milan capolista

1 BOLOGNA (15)-SAMPDORIA (15) — La squadra rossoblù, che ha messo a riposo Pivatelli e Fogli, dovrebbe spuntarla su una Sampdoria che appare affaticata.

1 GENOA (15)-SPAL (12) — Un Genoa deciso, abile, fortunato ed in ripresa quello che si è imposto domenica scorsa contro la Lazio. Inoltre, la compagine ferrarese non ha mai vinto a Marassi.

1 INTER (20)-ALESSANDRIA (8) — Il pronostico non può avere esitazioni o dubbi: l'Inter, per tentare di acciuffare Milan e Fiorentina, non deve perdere una sola battuta.

1 JUVENTUS (19)-LAZIO (11) — Discorso eguale a quello fatto per l'Inter. La compagine bianconera, con Charles alla prova di conferma come centromediano, a guardia di Tozzi, appare favorita.

1 LANEROSSI (14)-TRIESTINA (9) — Se i vicentini non risentiranno del «recupero» vittorioso di ieri, la Triestina avrà poche speranze di uscire dal campo biancorosso imbattuta.

1 NAPOLI (18)-BARI (9) — Il Bari non è davvero in periodo positivo. Gli attaccanti napoletani, per giunta, sono stati multati dalla società per lo scarso rendimento messo in mostra domenica scorsa.

1-X PADOVA (14)-TALMONE TORINO (8) — Il complesso granata è sempre alla ricerca di uno spunto che lo aiuti a risollevarsi dalla crisi in cui è finito. Il Padova, stanco per la gara recuperata e persa ieri a Vicenza, potrebbe costituire per il Talmone Torino l'avversario adatto.

X-2-1 ROMA (15)-FIORENTINA (23) — A Livorno, per la squalifica del campo, la Roma gioca le residue speranze di inserirsi nella lotta per il primato. La gara tra giallorossi e viola non ha favoriti d'obbligo: è apertissima.

2-X UDINESE (16)-MILAN (24) — L'Udinese ha sempre ben figurato sul proprio campo contro il Milan. Stavolta però i capolista si presentano al confronto forti di una magnifica posizione e di un assetto di gioco indovinato.

X-2 PARMA (14)-LECCO (22) — Molto difficile che il Lecco, neo-capolista di serie B, perda il «match» con il Parma. In casa, però, gli emiliani hanno perso finora un solo incontro.

X-1 VENEZIA (16)-CAGLIARI (20) — Nell'ultimo turno di gare il Cagliari ha vinto a Verona ed il Venezia ha perso sul proprio campo con il Marzotto. Logico che i lagunari cerchino una pronta rivincita. Il Cagliari, in trasferta, è stato sconfitto in tre sole partite.

1 TREVISO (19)-PRO PATRIA (16) — Il Treviso ha battuto domenica scorsa il Siena che non perdeva dall'inizio del torneo di serie C. Poche speranze quindi per la Pro Patria, che in campo esterno ha però pareggiato cinque «matches».

X TRAPANI (14)-COSENZA (20) — Il Cosenza, primo in classifica nel girone B di serie C, ha una difesa fortissima. Il Trapani, con la sua prima linea poco incisiva difficilmente riuscirà a battere i calabresi.

1 FOGGIA INC. (12)-MARSALA (17).

X LUCCHESE (11)-BIELLESE (16).

## PRONOSTICI IPPICI

Una grande corsa di galoppo, in programma a Napoli, apre la scheda "totip" di questa settimana, che è completata da un'altra prova per i galoppatori e da quattro corse di trotto.

1-X NAPOLI (Agnano), premio Agnano (galoppo; L. 2.110.000, m. 1950; 10 partenti). Un «handicap» apertissimo, in cui ci sembra che una certa fiducia possa essere riposta in Vlaminck (gr. 1) ed in Kiss (gr. X).

2-1 LIVORNO (galoppo), premio Miramare (galoppo; L. 400.000, m. 1500; 10 partenti). Speziosa (gr. 2), malgrado il peso severo, può essere pronosticata, insieme ad Albaré (gr. 1).

2-1 ROMA (Villa Glori), premio Quirinale (trotto; L. 610.000, m. 2000; 11 partenti). Prova molto equilibrata; indichiamo Tabo (gr. 2) e Catalarica (gr. 1).

1-X MILANO (San Siro), premio Spiga (trotto; L. 400.000, m. 2000; 9 partenti). Quanquam (gr. 1) non dovrebbe lasciarsi sfuggire il successo; per il posto d'onore preferiamo Carabana (gr. X).

1-2 FIRENZE (Mulina), premio Campiglia Marittima (trotto; L. 300.000, m. 2060; 11 partenti). Anbor (gr. 1) e Obler (gr. 2) sono i favoriti della gara.

2-2 TRIESTE (Montebello), premio del Bardellino (trotto; L. 330.000, m. 2010; 13 partenti). Molto ben situati in corsa sono Crisso (gr. 2) e Djalia (gr. 2).

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

*Incontro con quattro attori sul palcoscenico del Carignano*

## Ricci rimpiange che Torino non sia più quella di un tempo

*«La vostra città è cambiata e anche la gente» - Eva Magni ricorda Benassi - La Volonghi interprete di personaggi comici - Ambizioni di Bianca Toccafondi*

*Renzo Ricci e le tre attrici più importanti della sua Compagnia — Eva Magni, Lina Volonghi, Bianca Toccafondi — hanno risposto ieri a qualche domanda in una breve intervista. Da quando sono a Torino passano dieci ore al giorno al Carignano: la sera recitano, il pomeriggio provano la nuova commedia di Manzari Dio salvi la Scozia che andrà in scena domani sera.*

RENZO RICCI — *In questi giorni è irritato e soffre per la tiepida accoglienza toccata a L'estro del poeta di O'Neill. Da quarant'anni conosce ed apprezza il pubblico torinese che lo ha quasi sempre applaudito con calore e simpatia; ora lo accusa di incomprensione. «La vostra città è cambiata — dice — ed anche la gente». Ricorda la Torino del '910, l'anno del suo debutto con Lydia Borelli. «Avevo diciotto anni e facevo il generico: parlavo nella Donna nuda, in Marcia nuziale e in Marionette. Torino era splendida, c'era una vita notturna da far invidia a Parigi e donne, donne belle, ed un mondo intelligente, vivo e generoso. Ora non è più così. O almeno pare a me, ai miei occhi di sessantenne».*

*Ricci è stato un «divo» del palcoscenico italiano: soltanto come protagonista ha interpretato trecento commedie, un record per un attore. Ha appagato i suoi desideri artistici? Risponde di sì. «Avevo un programma all'inizio: interpretare opere di grandi: da Ibsen a Turghenièv, da Pirandello a Shakespeare. Ci sono riuscito. La più cara al mio cuore è Amleto. Ora l'ho abbandonato: Amleto è giovane, mentre io non lo sono più».*

*Cosa pensa Ricci del teatro moderno? «Vi sono giovani di talento purché i registi non li soffochino. Non dimentichiamolo: il teatro è l'attore». Ha recitato di recente alla tv, la nuova esperienza lo interessa, vi tornerà. Se avesse vent'anni di meno farebbe del film. Con quale partner? «Dite pure che non sono un uomo moderno: sceglierei Greta Garbo».*

EVA MAGNI — *E' una donna di carattere fermo, nonostante l'aspetto fragile e lo sguardo malinconico; Sotto una finta timidezza cela ambizione e passione. Aveva 17 anni quando è entrata in teatro, nella Compagnia Pirandello, Max Reiner le ha insegnato i segreti del mestiere, poi la Galli, Falconi, Benassi. Di lui ha un ricordo vivo e riconoscente. Racconta: «Benassi non era un maestro: troppo disordinato, incostante, ineguale. Recitava benissimo o malissimo, secondo i momenti. Ma, quando sentiva la parte, era un trascinatore come ne ne sono stati pochi in palcoscenico».*

*Da vent'anni recita al fianco di Ricci, un poco in ombra. Di questo periodo sono i suoi migliori successi; Cocktail party di Eliot è stato un successo di pubblico; il personaggio di Cleopatra nel dramma di Shakespeare quello che mi ha dato più gioia. E' la parte che ogni attrice sogna di interpretare al culmine della sua carriera».*

*La Magni rifugge da qualsiasi accenno alla sua vita privata. Le abbiamo chiesto un giudizio su Ricci: uomo, non attore. Ha risposto: «E' la persona più onesta che abbia conosciuto nel mondo dell'arte».*

LINA VOLONGHI — *E' la protagonista femminile della commedia di domani sera. Le parti brillanti in cui può far esplodere il suo temperamento vivace le calzano come un guanto. Sulla scena (accanto ad un Ricci inconsueto, fiero e canzonatore) farà un tipo di [illegible] stagionata alla disperata caccia d'un uomo. Piacerà al pubblico: disinvolta e sicura, pare, quando recita, nel suo salotto e non sul palcoscenico. «Invece ho una terribile paura della platea — dice — qualche volta è una vera angoscia che mi paralizza».*

*Da quando ha iniziato la sua carriera, vent'anni fa con Govi, ha quasi sempre interpretato personaggi comici, aiutata da un volto aperto che ispira simpatia ed amicizia. Si direbbe che la vita le sia stata facile, in ogni momento. Invece, fuori del teatro è una donna che sente dolorosamente la solitudine.*

BIANCA TOCCAFONDI — *E' l'attrice giovane della Compagnia. Il pubblico la conosce soprattutto grazie alla tv. Ha lavorato a lungo con Albertazzi; con Ricci ha avuto il primo ruolo di protagonista in L'estro del poeta di O'Neill. Ha molte ambizioni, vuol diventare una grande interprete. Ma dice anche: «Non dimentico l'importanza del matrimonio».*

m. s.

Lina Volonghi, Bianca Toccafondi e Renzo Ricci provano la novità di Manzari

Eva Magni

### Baseggio goldoniano

La compagnia di Cesco Baseggio presenta questa sera al teatro Alfieri «Chi la fa l'aspetta» di Carlo Goldoni con la regia di Carlo Lodovici. Nella foto: Cesco Baseggio e Gino Cavalieri in una scena della commedia

LE PRIME DEL CINEMA

## Un celebre mostro ritorna sullo schermo

**Nonostante la profusione di bare, *Dracula il vampiro* conferma che anche l'orrore, come il riso, obbedisce alla moda**

**Titolo: DRACULA IL VAMPIRO.**

**Regista: Terence Fisher.**

**Interpreti: Christopher Lee, Peter Cushing, M. Gough, M. Stribling.**

(Cinema Lux) *Dopo Frankenstein ecco Dracula, un altro classico dell'orrore cinematografico riesumato dal cinema moderno. Reso celebre da Murnau col suo «Nosferatu» e poi riapparso sullo schermo altre tre volte, il conte Dracula appartiene alla leggenda slava da cui l'ha tolto il romanziere Bram Stocker, ed è il fantasma di un vecchio gentiluomo morto da più di cinquecento anni nei suoi manieri dei Carpazi, che resuscita nottetempo e va intorno a succhiare il sangue di giovani creature preferibilmente femminili.*

*Non è visto, è bisogno: con quel sangue la vecchia [illegible] ricarica le pile della propria vitalità. Quanto alle vittime: o muoiono d'anemia (per avere il conte esagerato nel bere), o, che è peggio, diventano esse stesse vampiri, mettendosi a succhiare il sangue altrui. Così il vampirismo, anziché rimanere un fenomeno isolato, s'allarga a flagello e nessuno è più sicuro della moglie o della fidanzata o della sorella.*

*Da alcuni sintomi si può però capire se la donna è stata vampirizzata: sintomi studiati nei testi del vampirismo dal dottor Van Helsing cui nel film tocca di eliminare il mostro. Temono i vampiri tre cose: l'odore dell'aglio, la vista della Croce e la luce del giorno. Con queste cognizioni il sullodato dottore riesce finalmente a vincere la partita col conte Dracula, ma non prima che questo abbia ucciso un uomo, vampirizzato da una signorina e tentato di fare lo stesso con una signora. Alla fine il mostro, inchiodato a un tempo dalla vista della Croce e dall'irrazione della luce del giorno, si disintegra a vista, riducendosi a un mucchietto di cenere che il vento disperde.*

*Film più accurato che raccapricciante nonostante le molte situazioni macabre e la profusione di bare; tanto è vero che come il riso anche l'orrore obbedisce alla moda, e ciò che una volta faceva rabbrividire ora lascia indifferenti o addirittura appare comico. Tuttavia il film è condotto con bravura ed ha qualche momento di autentica tensione. Discreti gli interpreti e appropriati i colori.*

p.

### Ava Gardner aspetta Walter Chiari in Australia

**MELBOURNE, giovedì sera.**

Nell'ambiente della troupe cinematografica che sta girando il film «On the beach» (Sulla spiaggia) si dice che Ava Gardner, la principale interprete femminile, aspetti la visita di Walter Chiari, che dovrebbe giungere a Melbourne in serata.

La lavorazione di «On the beach» prodotto da Stanley Kramer, è cominciata ieri. Si tratta di un film tratto da un romanzo di Nevil Shute sulla fine della vita sulla terra, come risultato delle radiazioni atomiche. Con Ava Gardner recitano Gregory Peck e Fred Astaire.

Gli esterni si girano in una tipica tenuta di campagna australiana, presso Berwinck, una cittadina a 30 miglia da Melbourne. Mentre si dava il primo giro di manovella, Ava Gardner stava tranquillamente appartata in un parco quieto, e prendeva il sole col più succinto dei bikini.

### I cattolici americani contro un film della Bergman

**NEW YORK, giovedì sera.**

«The Pilot», organo ufficiale dell'arcidiocesi di Boston, ha sollevato la questione della classificazione del film «Locanda della sesta felicità» con Ingrid Bergman. Il giornale si domanda se è giusto classificare il film come «del tutto ammissibile» e se «la vita privata di un'attrice entra o no nella valutazione morale del film nel quale essa appare».

*Un'originale tesi sostenuta alla Sorbona*

## Illustra i lavori teatrali con diagrammi alla lavagna

**Parigi, giovedì sera.**

Una tesi originale è stata sostenuta con successo alla Sorbona, da un giovane professore di letteratura francese dell'università britannica di Hull, Paul Ginestier. Messo di fronte al problema di spiegare agli studenti britannici i capolavori del teatro contemporaneo francese, il prof. Ginestier ha fatto ricorso a un nuovo metodo di analisi, basato su un linguaggio «internazionale»: quello scientifico.

Tale metodo, denominato «delle strutture», consiste nel rappresentare le situazioni e lo svolgimento drammatico dei lavori teatrali in grafici o diagrammi, che fanno apparire, geometricamente, le «forze» liberate dall'azione e dai personaggi. Ci si rende immediatamente conto che, fin dall'origine, l'azione è sottomessa a tali forze. Se essa non si evolve nella logica di queste, nell'opera esiste qualche imperfezione. Bisogna inoltre precisare che studi condotti finora sui grandi capolavori teatrali provano che lo svolgimento delle rispettive situazioni drammatiche obbedisce rigorosamente a tali forze.

Fatto curioso: il prof. Ginestier aveva chiesto che gli fosse messa a disposizione una lavagna per sostenere la propria tesi di letteratura. Un fatto simile non s'era mai registrato negli annali dell'antico istituto universitario parigino.

*Il cinema nel 1958*

### «Poteva andar peggio» dicono ad Hollywood

**NEW YORK, giovedì sera.**

Il 1958 non è stato particolarmente buono per l'industria cinematografica statunitense, ma neppure così cattivo come alcuni avevano previsto. L'affluenza del pubblico nei cinematografi, eccetto per l'ultima settimana dell'anno, è stata del 7,8 per cento inferiore al 1957. Tuttavia i profitti dei cinematografi sono diminuiti soltanto del 2,5 per cento in seguito a un aumento del costo dei biglietti di ingresso.

La media settimanale è stata di quasi quaranta milioni di spettatori contro oltre quarantatrè milioni dell'anno precedente.

Anche il numero delle pellicole è diminuito: sono stati prodotti 218 film, cioè 81 di meno rispetto al 1957.

*Domani al Carignano per i "Venerdì letterari"*

## Un religioso affronta i problemi della scienza

I «Venerdì letterari» dell'A.C.I. riprendono domani alle ore 18 al Carignano con la conferenza del padre Domenico Dubarle sul tema «L'univers de la science et les responsabilités présentes de l'homme».

Si può dire che sono ormai due secoli e più che la scienza, questa figlia irrequieta dell'intelletto, non smette di dare all'umanità gioie vivissime, commiste a gravi preoccupazioni. Le gioie sono immediate, le preoccupazioni invece gravano il pensiero di molto generazioni e ne tengono desti i timori mai repressi.

Chi avrebbe mai detto che le contrazioni muscolari della rana di Galvani dovessero introdurre i macabri arrestamenti della sedia elettrica? Nessun uomo sensato, allora, avrebbe potuto dirlo, eppure oggi è una osservazione abbastanza comune che si fa con tono di rimprovero alla scienza, colpevole di «aver preso la mano agli uomini» e di condurli tutti a suo piacimento in posti assai rischiosi per la loro integrità personale.

L'accusa è veramente seria e i difensori si trovano spesso in imbarazzo nel difficile compito di chiarire grosse confusioni da troppo tempo radicate nella malignità della natura nostra. E' lei che ha [illegible] dei pensieri alquanto pittoreschi ma fallaci come i più pigri luoghi comuni, di cui ne è un tipico esemplare l'immagine della scienza quale sortilegio pauroso che sfugge ai poteri dell'apprendista stregone e la rovina.

Parlar di queste cose con serietà è impresa assai ingrata e richiede parecchio coraggio: innanzi tutto non bisogna commettere l'errore di personificare la scienza e renderla autonoma, perché essa è sempre frutto dell'ingegno degli uomini e non forma una creatura a sè stante che di tanto in tanto ha rapporti con il curiosissimo genere umano o con qualcuno dei suoi più qualificati rappresentanti.

In virtù dei suoi effetti pratici immediati, la scienza indica soltanto quanto sia pericolosa la natura dell'uomo e all'occasione la toccare a tutti con mano le prove. Ecco perchè apparenta più di tanti altri «documenti». Sarà dunque interessante sentire ciò che padre Dubarle dirà domani sull'argomento, non solo perchè egli è un filosofo e un uomo di scienza, ma anche perchè, religioso, ha il dovere, non sempre gradevole, di dirci soprattutto la verità.

e. q.

**CIRCOLO DELLA STAMPA** — Oggi alle 17,15 concerto Rai: duo pianistico Rossi-Orietti. Musiche di Pasquini, Mozart, Rossi, Schumann, Stravinskij. Alle 21,30 documentari alpinistici a colori del l'asso dello sci Hans Nöbl. I soci possono intervenire coi familiari e ospiti.

**UNIONE CULTURALE** — Oggi alle ore 17,30, nella sala di Palazzo Carignano avrà luogo un dibattito su: «L'insegnamento dell'educazione fisica: contenuto, metodi, libri di testo», presiederà il dibattito il professor Norberto Bobbio.

## Oggi e domani alla Radio

*I pescatori di perle*, di Bizet, alle 21 sul Nazionale - Un radiodramma per il palcoscenico del Secondo: *La sposa del vento* (ore 21) - Alla televisione: Mike Bongiorno presenta *Lascia o raddoppia* (ore 21)

**GIOVEDI' 15 GENNAIO**

**PROGRAMMA NAZIONALE** (Torino I, m. 407,3, Torino m. f. 1). — Ore 13: Giornale - Carillon - Appuntamento alle 13,25: Piccolo club - Duo pianistico [illegible] e Alberto [illegible] e il quartetto [illegible] - Lanterne e lucciole (13,50) - 14: Giornale - Listino Borsa di Milano - 14,15-14,30: Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali.

Ore 16,00: Le opinioni degli altri - 16,30: Orchestra diretta da Federico Bergamini, Marino Marini, Carlo Savina - 17: Giornale - Programma per i piccoli: «Tutti amici con la mela», viaggio nel mondo degli animali, a cura di Luciano Lattini ed [illegible]: [illegible] - 17,30: Vita sindacale in America, a cura di Edmondo Vergani Caffarelli - 18,15: Bella bella, nelle pagine dei nostri scrittori, a cura di Diego Valeri (seconda trasmissione).

Ore 18,30: Canzoni presentate al I festival internazionale della canzone di Cagliari - 18,45: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Gino Luzzatto: «Aspetti della storia economica veneziana» - 19: Concerto del duo Ayo-Pitaldi: Haydn: «Sonata n. 5 in sol maggiore», per violino e pianoforte; «Sonata n. 7 in fa maggiore» - 19,30: Fatti e problemi agricoli - 19,45: L'avvocato di tutti, rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino - 20: Valzer celebri - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: Passo ridottissimo: varietà musicale in miniatura.

**Ore 21,05:** «I pescatori di perle», opera in tre atti di E. Cormon e M. Carré; musica di Georges Bizet. Interpreti: Marcella Pobbe, Ferruccio Tagliavini, Ugo Savarese, Carlo Cava; direttore Oliviero De Fabritiis; maestro del coro Michele Lauro; orchestra e coro del Teatro San Carlo di Napoli. Questa opera è del 1863 e precedette quindi di 7 anni la «Carmen» che apparve nel 1875. Nell'intervallo: Poesia nera - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA** (Torino II, m. 207,7, Torino m. f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 13: Il signore delle 13 presenta: Ping-Pong - Musica per tre - La collana delle sette perle - Flash: istantanee sonore - 13,30: Giornale - Scatola a sorpresa; sulla strada al microfono - Stella polare, quadrante della moda - Il discobolo - Novità di attualità - 14: Teatrino delle 14: «Lui, lei e l'altro», Raffaele Pisu, Antonella Steni, Renato Turi.

Ore 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Scherzi e ritratti, [illegible] degli spettacoli di Franco Caldarone e Ghigo De Chiara - 15: Panoramiche musicali - 15,30: Giornale - Previsioni del tempo e bollettino della transitabilità delle strade statali - Cinque minuti con Alberto Semprini - La R.C.A. ha scelto per voi - 16: Terza pagina: Panorami, giri d'obbiettivo sul mondo d'oggi; Piccola enciclopedia musicale, di Piero Montani; Dizioni curiose di Anna Maria Romagnoli.

Ore 17: Concerto di musica operistica, diretto da Napoleone Annovazzi, con la partecipazione del soprano Ileana Cotrubas e del tenore Daniele Barioni. Orchestra di Milano (ripresa dal Programma Nazionale) - 18: Giornale - «Confessione d'amore», da «Il borrone» di Ivan Gonciarov; adattamento radiofonico in quattro puntate di Dino De Palma; compagnia di prosa di Firenze; regia di Amerigo Gomez (quarta e ultima puntata) - 18,30: Orchestra diretta da Dino Conte.

Ore 19: Cinque mini: Luigi Russo: Verga romanziere e novelliere. Il romanzo «Una peccatrice»; Angiolo Cavalli e Elementi di agronomia; Origine e costituzione del terreno agrario - 19,30: Tastiera - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Passo ridottissimo: varietà musicale in miniatura - Microsolco: Carmen Dragon e l'orchestra dell'Hollywood Bowl.

Ore 21: Palcoscenico del Secondo Programma: «La sposa del vento», radiodramma di Milena Cianelli Poesan; compagnia di prosa di Roma con Lilla Brignone, Olinto Cristina, Ubaldo Lay e Giancarlo Sbragia; [illegible] vale di Renè Caribaldo eseguito dal Gruppo Strumentale di Roma diretto dall'autore; regia di Nino Meloni. Ecco la favolosa vicenda: Nella reggia di Bi... [illegible] la Bonnie e la regina Gentilia hanno una figlia, Perla, che, per avendo ... triste e malinconica, anche se presto potrà sposare il principe amico di sè stessa degno. La tristezza di Perla è dovuta alla sua nascita, così differente da quella di tutte le altre fanciulle: essa, infatti, era stata ritrovata, dopo una tempestosa notte, in una conchiglia rosa, nel giardino della reggia. Trascorsa l'infanzia, Perla è vittima di un triste incantesimo, e un giorno, rapita dal Vento, se ne va, per amore di lui inafferrabile e disposta a diventare una mortale. Il principe Ardito anch'egli forza di ricondurla sulla Terra, facendole intravvedere il fascino di una maternità. Ma Perla è destinata a rimanere sterile e, costretta dalla sua sofferenza, scompare definitivamente dal mondo, ritornando travolta dal Vento. - Al termine: Ultime notizie.

Ore 22,45: La musica di Frank Sinatra - 23-23,30: Il giornale della scienza.

Ferruccio Tagliavini canta stasera alla radio nei «Pescatori di perle» (Programma Nazionale, ore 21)

a cura di Dino Berretta - Il [illegible] delle voci.

**TERZO PROGRAMMA** (Torino III, m. 210,5, Torino m. f. III). — Ore 19: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno geofisico internazionale agli Osservatori geofisici - Hans Kelsen, a cura di Sergio Fol - 19,30: Vita culturale: L'Enciclopedia Universale dell'Arte, a cura di Eugenio Battisti - 20: L'indicatore economico - 20,15: P. L. Cialkowski: «Quartetto in la maggiore op. 22»; R. Block: «Meditazione e processionale» per viola e pianoforte - 21: Il Giornale del Terzo.

Ore 21,20: In gruppo all'isola di carta: Avventure e disavventure dell'uomo nella storia e nella letteratura, programma a cura di Tilde Turri; compagnia di prosa di Roma con Maria Fabbri, Manlio Busoni, Ubaldo Lay, Alberto Lupo; regia di Pietro Masserano Taricco - 22,15: Antiche canzoni epico-liriche italiane, a cura di Diego Carpitella: «O Pinola, bella Pinola» - 22,45: Racconti tradotti per la Radio: Truman Capote: «La casa dei fiori».

**TELEVISIONE**

Ore 16-16,10: Telescuola - 17-18: La tv dei ragazzi: dal Teatro Gerolamo in Milano: Zorli, mago dei giochi, fantasia teatrale di [illegible] animali a cura di Cino Tortorella.

Ore 18,30: Telegiornale (edizione del pomeriggio) - 18,45: Vecchio e nuovo sport - 19: Passaporto n. 1: lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini - 19,30: Scienza e fantasia: «Un sigaro eccellente», racconto sceneggiato; regia di Henry S. Kesler. Interpreti: Zachary Scott, Walter Kingsford, Jan Shepard - 20: La tv degli agricoltori: rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio, a cura di Renato Vertunni. - 20,30: Tic-tac e segnale orario — Telegiornale (edizione della sera) - 20,50: Carosello.

**Ore 21: Lascia o raddoppia?**, programma di quiz presentato da Mike Bongiorno; realizzazione di Romolo Siena.

**Ore 22:** Gli assi della canzone della Tv americana: **Perry Como show**: rivista musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera.

**Ore 22,40: Telerama**, a cura di Jader Jacobelli; realizzazione di Franco Morabito - 23: Telegiornale (edizione della notte).

**VENERDI' 16 GENNAIO**

(Principali trasmissioni)

**PROGRAMMA NAZIONALE.** — Ore 6: Giornale - Crescendo - 11: La Radio per le scuole - 11,30: Musica da camera - 12,10: Orchestra Ceragioli e Fiorenti - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - Appuntamento alle 13,25 - 14: Giornale - Bocca Milano - 16,30: Il microfono nel jazz - 17: Giornale - Programma per i ragazzi - 17,30: Passo che tal canzoni che [illegible] - 17,45: Egisto [illegible] - 18,15: Pomeriggio musicale - 19,30: Visti in libreria - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - Radiosport - 21,05: Concerto sinfonico - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA.** — Ore 9: Capolinea - 10: Gli diretti disco verde - 13: Il signore delle 13 presenta... - 13,30: Giornale - 14: Teatrino delle 14 - 14,30: Giornale - 15: Galleria del corso - 15,30: Giornale - Orchestre De Martino e Umiliani - 16: Terza pagina - 17: Rivista a quattro facce - 18: Giornale - Il [illegible] - 18,30: Pierigrotta 1958 - 19: Classe unica - 19,30: Cartoline dalle Haway - 20: Radiosera - 20,35: Scherzosamente - 21: Gran gala - 22: Una famiglia sul mare - 22,30: Ultime notizie - «L'angelo di porcellana», episodio giallo di G. Tanzi - 23: Siparietto.

**TELEVISIONE.** — Ore 14: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Lei e gli altri - 19,30: Uomini e idee - 19,45: Cargo Lettera - 20: 140 ardenti per il traffico stradale - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: «Il borghese gentiluomo», di Molière - Telegiornale.

A NOVARA

per annunzi commerciali economici finanziari necrologie e ogni altra forma di

PUBBLICITÀ NEI GIORNALI

Agenzia S.P.I.

CORSO CAVOUR 11

TELEFONO 24.000

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

ANNUNZI VARI L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

**FRANCOBOLLI:** collezione Italia, Vaticano mondiale acquistasi. Telef. [illegible]

**LAVATRICE** Riker doppia vasca come nuova vendo privato. Telefonare 290-971.

**LIQUIDIAMO** a prezzi eccezionali frigoriferi, lavabiancheria, cucine elettriche ed a gas, apparecchi radio lampadari, usati o di produzione 1956-1957. Visitate la nostra sala delle occasioni in piazza San Carlo 161 (vicino al «Caval 'd Bronz»). L'Elettrica Casa del Lampadario. 12436

**MACCHINE** scrivere, calcolatrici ogni marca revisioni 10-15.000. Noleggi, riparazioni, Augusta, Cavour 6. 4145

**MAGLIERISTE!** Copial è la migliore. Garanzia decennale. Insegnamento gratuito. Rateazioni. Accessori. Consolata 3.

**MATRIMONIALE** moderna bellissima vendo 100.000. Telefonare 47-840. 30304

**MOBILI** «Castelia», vasta esposizione paranalia, lunghe rateazioni, cambio mobili, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

**MOBILI** «Casaverona», Vercelli 30, fabbricazione propria, vasto assortimento, 30 rate, sconti. Visitateci. Telef. 21-159.

**MOBILI** lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la Nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 5035

**MOBILI** lusso e comuni. Rateazioni, consegna gratuita provincia. Mobilificio Fusco, Lungopò Diaz 2 (ang. piazza Vittorio).

**MOBILI** resa liquidazione soggiorni, matrimoniali, cucine, dissoluzione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 126.

**MOBILIFICIO** Dilecenzo. Troverete tutto per casa, ufficio. Facilitazioni, consegna gratuita ovunque, sconto omaggio sposi, accettiamo mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8. 14493

**MOBILIFICIO** «Mirafiori», via Montevideo 4, Torino, succursale via Bessiere 13 (borgo San Pietro, Moncalieri). Vasto assortimento camere 55.000, tinelli 58.000. Facilitazioni! 8820

**OCCASIONE**. Vendesi Singer macchina industriale motorizzata. Telef. 778-627.

**MOBILIFICIO** Orsi prezzo propagandistico: tinelli da 25.000, camere da 78.000, assortimento comune e lusso, 30 rate. Approfittatene. Via Garibaldi 9 (cortile).

**OCCASIONE** macchina scrivere portatile 15.000, radio fono tav fono [illegible] valvole 35, vendo. Telefonare 286-711.

**PELLICCE!** Si liquidano modelli prezzi imbattibili. Visitate vetrina della Gerusalemme, piazza Castello angolo Garibaldi 1.

**PELLICCERIA** Borello, V. Alberto 28. Continua la vendita a prezzi d'origine di grandi partite; persiano Dubaro e persiano Breitschwanz, Castori e visoni nelle tinte di moda. Niche cunsioni nei nuovi modelli. Prima dei vostri acquisti, visitateci. 11651

**PELLICCIA** persiano 70.000, zampe persiano 36.000, collo visone 10.000. Telefonare 530-087. 10303

**PIANOFORTE** mezza coda Bechstein ottimo stato privato vende. Scrivere cassetta 5300, SPI, Torino. 10267

**PIANOFORTSFABRIK** Schiedmayer, Beller, Apollo, esclusività: Capitani, via Bibieni, telef. 52-244. Affitti, accordature.

**PIANOFORTI** Cossolo, via Lagrange 3 telef. 555-211, nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 406

**PIANOFORTI** buoni occasione vende conlegale migliori condizioni Barra. Principe Tommaso 21. telef. 60-000. 13093

**PIANOFORTI** occasioni, marche primarie, vendo, cambio, cambio. Consiglio, Po 30. Telefonare 883-708. 9053

**PIATINO**, pianoforti, via Po 5, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, restauri, riparazioni. 13036

**RADIO** televisore (m.t.) 24.500; fonovaligia americana 29.500; dischi musica classica 30 cm., 2000; portadischi brevettati. Elettrodomestici, CRI, Tonti Settembre 68 (piano primo). 10046

**RISCALDATEVI** con infrarossi Calafor, radiatore a gas liquido, senza fiamma. Pulizia, massima economia, praticità, sicurezza. Tramer, Statuto 17, telefono 49-505. 11871

**SGOMBRIAMO** cantine solai locali qualsiasi volume pagando massimo. Telefonare 752-107, 759-449. 00000

**SVENDO** camera letto noce, lusso, 170 mila; tinello 80.000. Telefon. 883-396.

**TELEVISORI:** [illegible] eccezionali predisposti per TV colore. Sensazionale nuova linea 1959. Radio Mondial, Madama Cristina 36. Rateazioni. Prezzi imbattibili.

**TELEVISORI**, radio, frigoriferi, cucine, lavatrici, elettrodomestici, vendo, cambio, ripara. Rateazioni. Laurella, Re Umberto 11. 16445

**VENDESI** camera pranzo stoppato inglese, cucina, letto. Telef. 553-548. 00308

**VENDO** pranzo Novecento, soprammobili, lampadario, pelliccia [illegible]. Telefonare 71-854. 00485

Mobili UNVRAL VASTO ASSORTIMENTO GARIBALDI 76

L. 450 DISCHI microsolco — Tutta la musica COMSA Via Pianezza, n. 32 Torino, tel. 290-000

PROCTOLOGIA ? VIA LAGRANGE 29 STUDIO MEDICO Dott. L. GALLO Tel. 47-791 ore 10-12, 15-18

*Il "nuovo stile" di Bayreuth applicato al capolavoro di Bizet*

## Scandalo ad Amburgo per una «Carmen» messa in scena da un nipote di Wagner

**Il più bizzarro discendente del grande musicista ha rivoluzionato la tradizionale coreografia dell'opera - Le stravaganze della regia hanno giustamente sdegnato i benpensanti ma non hanno impedito che il pubblico accorresse numeroso**

Alcuni inviati di giornali austriaci e germanici ad Amburgo riferiscono impressioni di stupore e, bisognerebbe dire, di sdegno, alla vista della regia imposta da Wieland Wagner alla Carmen di Bizet. Wieland, come è noto, e suo fratello Wolfgang, gestori del Festspielhaus di Riccardo Wagner, si sono proposti di rinnovare l'interesse e richiamar gente alle annuali rappresentazioni estive a Bayreuth, «aggiornando» la parte dello spettacolo. Dicono i maligni che a questo scopo i due nipoti s'alternano. Un anno, l'uno fa l'estroso, cioè il disfacitore di ciò che il nonno prescrisse, e l'altro si frena; l'anno seguente, le audacie e le condiscendenze cambiano mano e nome.

### Abolito il vecchiume

Le prime loro [illegible], rispetto il teatro dopo la guerra, destarono un tripudiante coro d'ammirazione: finalmente il vecchiume romantico, i goffi attributi degli eroi e degli dèi, le lance, le corazze, gli elmi, le spade, erano stati aboliti; ombre, oscurità, grigiore, avevano [illegible] il palcoscenico, anche esso ammodernato. Un po' alla volta le proteste contro siffatte arbitrarietà, che nuocciono all'integrità dell'opera, quale fu concepita e realizzata dall'artista, soverchiarono le lodi, e le insceneture tornarono, in parte, all'ossequio dell'alta volontà e quasi alla ragionevolezza; in parte continuano testardamente a stupire gli ignari e ottenerne il favore.

### Fantasia illimitata

Poichè tutto il mondo è paese, e dovunque le attrazioni sceniche aiutano i non floridi bilanci teatrali, ecco Amburgo, che affida a Wieland Wagner la regia del capolavoro di Bizet. Che anche la messinscena della Carmen possa e debba giovarsi dei moderni meccanismi e delle illuminazioni, e via dicendo, è logico e opportuno. Le iconografie teatrali tramandano numerose le insufficienze, le miserie, le brutture, degli allestimenti di settanta e ottanta anni or sono. Ma altro è sostituire le lampade elettriche alle fiammelle del gas, e le lente e stridenti pulegge ai cambiamenti rapidi delle quinte e dei fondali, altro è invitare un regista, noto per le stravaganze, a dar saggio di fantasia illimitata, senza riguardo ai caratteri dell'opera inscenata.

Nei resoconti dei giornalisti accorsi ad Amburgo si intravvede il disfacimento totale della coreografia del tempo di Carmen e di Bizet. Qualcuno ha proposto questi giusti e precisi. C'erano nella scenografia tradizionale assurdità e mistificazioni da render necessario un intervento tanto radicale? Un dramma musicale, qual è Carmen, tutto passione, nervi, violenza, realismo, o verismo, certamente senza ideologia, era da inscenare secondo il «nuovo stile» del neobayreuthiano simbolismo?

### Un toro pubblicitario

Che Wieland abbia bene operato, abolendo dallo spettacolo ciò che troppo era affine alle cartoline postali riproducenti siti e strade e piazze della Spagna, nessun [illegible] tista contesta. Ma, domanda *Die Presse*, che significa sopprimere la vista della Manifattura delle sigarette, della spelonca degli zingari e della gola nelle montagne, e rizzare invece la facciata d'un'altissima casa, dipinta di grigio, poi di lilla, poi di giallo d'ocra, unica scena immutata? Nel quarto atto si vede dipinto rosso sangue, su d'un enorme cartello pubblicitario, la testa di un toro, e sotto, in lettere enormi, la scritta «Escamillo». I personaggi assumono aspetti monumentali in rapporto alla capacità del palco. Come una strega di Goya, Carmen è legata a un palo, a destra, mentre José siede a sinistra, sicchè la protagonista non danza la seguidilla... Nell'ultimo quadro Carmen e José sono rinchiusi in un recinto ovale di travi, come bestie feroci che s'apprestino a lottare. Perchè le zingare stanno allineate come i cavalieri del Graal nel *Parsifal*, o, nero vestite, paiono monache assorte in preghiera... sulla strada del contrabbando? Qui, conclude *Die Presse*, il nuovo stile bayreuthiano si risolve in comicità.

Molti interrogativi accompagnano anche la sorprendente vista dei costumi delle guardie e di tante altre eccentricità. Ma lasciamo andare.

### Prove a pagamento

Bastò l'annuncio che il più bizzarro nella dinastia dei Wagner era stata affidata la regia della Carmen, e le prenotazioni dei posti nella Staatsoper fioccarono, e tanto che l'amministrazione aprì a pagamento le porte per l'entrata alla prova generale. Così attese e ammirato, potrebbe un regista rinsavire, dovrebbe umilmente porsi a servigio dell'arte e dell'artista creatore? La colpa è del pubblico, evidentemente, che tollera, incoraggia, desidera, vuole, gode, siffatte «sensazioni» scandalistiche. Chi «dirigeva»? Nientemeno il Sawallisch. Ma, si sa, i «direttori» si limitano, devono limitarsi oggi, a concertare orchestra e cantanti, come cento anni fa.

a. d. c.

# ULTIME NOTIZIE

### Al termine d'un banchetto a New York

# Mikoyan (tra i finanzieri) esalta il sistema sovietico

**Ha insistito ancora sulla "necessità" di riprendere le esportazioni americane nell'Urss - Rivelazioni sui capi russi epurati: Kaganovic dirige una miniera di amianto, Bulganin presiede il consiglio economico di Stavropol**

New York, giovedì sera.

Il vice-presidente del Consiglio dell'Urss, Anastas Mikoyan, più amichevole che mai nei confronti di quei capitalisti che nel suo Paese vengono chiamati guerrafondai, si è appellato ieri sera agli uomini d'affari americani affinchè diano inizio a un vasto e proficuo commercio con la Russia senza tener conto delle restrizioni emanate in proposito dal governo di Washington.

Tale appello ha segnato il culmine di una giornata in cui il dirigente sovietico ha detto e ripetuto di aver simpatia per gli Stati Uniti facendo il possibile per dimostrarlo. Egli ha visitato i Grandi magazzini «Macy's», ha discusso di commercio e finanza internazionali con un gruppo di banchieri in un grattacielo di Wall Street. In un ricevimento offerto in suo onore dall'ex-governatore di New York, Averell Harriman, ha assaggiato della vodka distillata in America, astenendosi dal fare confronti con quella che viene prodotta nel suo Paese.

Con la consueta arguzia ha preso poi la parola in occasione del pranzo offertogli dall'«Economic Club» di New York, dichiarando fra l'altro che lo sforzo economico dell'Urss non costituisce assolutamente un pericolo per gli Stati Uniti: «Sviluppiamo i nostri scambi commerciali e che il governo americano abolisca gli stupidi ostacoli che pone alle esportazioni americane verso l'Urss; la pace se ne avvantaggerà».

Il vice primo ministro sovietico ha enumerato poi i «malintesi» che, a suo avviso, ostacolano attualmente una buona intesa tra l'Urss e gli Stati Uniti: «Le basi americane che accerchiano l'Urss, l'aumento del bilancio americano degli armamenti, il rifiuto di prendere in considerazione le proposte sovietiche sul disarmo, su Berlino e su un trattato di pace per la Germania».

Mikoyan ha successivamente risposto alle domande che gli erano poste. Egli ha dichiarato che Krusciov ha lanciato al mondo capitalista una sfida pacifica e ha aggiunto: «Sono certo che i vostri nipoti vedranno il socialismo negli Stati Uniti». Poichè a queste parole si è levato un mormorio di protesta, egli ha aggiunto sorridendo: «Siete pregati di non parlare a nome dei vostri nipoti». Mikoyan ha d'altra parte difeso l'Unione Sovietica dalle accuse secondo le quali essa praticherebbe il dumping. «Vendiamo come possiamo e dove possiamo — ha dichiarato — per procurarci divise estere. Se a volte i nostri prezzi sono più bassi dei vostri, è senza dubbio perchè non siamo così forti negli affari come voi».

Mikoyan ha risposto alle inevitabili domande che gli vengono poste dovunque egli si rechi, riguardanti le periodiche epurazioni in seno al governo sovietico. «Che cosa dunque vi è di così terribile in tutto questo? — egli ha detto. — Molotov è ambasciatore, in un piccolo Paese, è vero, ma molti dei vostri ex-segretari di Stato vorrebbero poter dire altrettanto. Kaganovic dirige la più grande impresa d'amianto dell'Urss ed altri ex-dirigenti sovietici sono a capo di grandi imprese economiche. Se chiamate questa una punizione, voi tutti, allora, qui presenti, subite una dura punizione.

«Quanto a Bulganin — ha proseguito — abbiamo senza dubbio atteso troppo a lungo prima di toglergli le sue funzioni esecutive, nonostante la sua opposizione alla giusta politica del nostro governo, ma egli continua a far parte del Comitato centrale del nostro partito ed è presidente del Consiglio economico della regione di Stavropol. Voi giudicate eccessiva la confessione pubblica dei miei errori: ma penso che sia preferibile confessare i propri errori piuttosto che perseverare in essi. D'altronde in fatto di dichiarazioni pubbliche non arriverete mai ad uguagliarvi».

Parlando della libertà d'informazione, Mikoyan ha dichiarato che «la libertà di stampa esiste veramente nell'Urss, dove i giornali appartengono al popolo, e non negli Stati Uniti, dove appartengono ai milionari».

## Soraya a St. Moritz a letto con la febbre

St. Moritz, giovedì sera.

L'ex-imperatrice dell'Iran, Soraya, che trascorre l'inverno a St. Moritz, è costretta a letto con la febbre. Sembra abbia preso una infreddatura camminando a piedi con la bassa temperatura poche sere fa. Il medico dice che non è nulla di grave.

### A Bordighera

## Visitata dai ladri l'ex-villa della Regina

Bordighera, giovedì sera.

La villa della Regina Margherita, ora adibita ad ospizio per le famiglie dei Caduti in guerra, è stata la notte scorsa visitata dai ladri. I malviventi sono penetrati nel grande parco superando la rete di cinta; saliti su di una terrazza, hanno aperto una delle porte penetrando così negli uffici, dove hanno messo tutto sossopra. Il bottino è stato scarso: sembra circa 20 mila lire. Nessuno ha sentito alcun rumore, per cui si pensa che sia gente pratica del posto. Del furto si sono accorte le suore solo al mattino successivo andando negli uffici.

### Il principale imputato del delitto Martirano si proclama innocente

# Fenaroli ha reagito vivacemente alle accuse mossegli dal Sacchi

*E' ormai possibile ricostruire con fondatezza le rivelazioni fatte dall'ex-amministratore nel corso di nove interrogatori - Il presunto mandante del crimine afferma che esse sono completamente false e si riserva ogni azione nei confronti del suo accusatore - Il difensore di Raoul Ghiani ha chiesto un colloquio con il suo cliente - Oggi si riunisce il consiglio dell'ordine degli avvocati per esaminare il "caso Gaeta"*

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

*L'avv. Francesco Carnelutti, che dirige il collegio di difesa del geometra Giovanni Fenaroli, ha chiesto al giudice di potersi incontrare nel carcere di Regina Coeli col proprio cliente. E' questo il primo ed unico passo fatto fino a questo momento dai difensori del principale imputato del delitto di via Monaci. L'avvocato Carnelutti ha preso ieri visione dei verbali degli interrogatori del geometra ma il suo riserbo è stato assoluto. Si sa soltanto che Fenaroli, oltre a professarsi innocente, ha reagito vivacemente nel corso dei confronti cui è stato sottoposto alle accuse mossegli apertamente dal Sacchi affermando che esse erano false nel modo più completo e riservandosi ogni azione nei confronti del suo ex amministratore.*

*Le rivelazioni che Egidio Sacchi fece nel corso dei nove interrogatori subiti dal giorno del suo arresto sono ormai note. Le indiscrezioni dopo il deposito dei verbali non sono mancate ed alla luce di tali indiscrezioni è possibile ricostruire con fondatezza la sostanza di quelle accuse.*

*1) Fenaroli propose nel luglio scorso al Sacchi di uccidere Maria Martirano simulando un incidente stradale per venire in possesso dei centocinquanta milioni dell'assicurazione e risolvere in tal modo dalla crisi finanziaria in cui versava.*

*2) Ottenuto da parte del suo amministratore e uomo di fiducia un rifiuto, il geometra pensò di rivolgersi al dott. Carlo Savi, suo intimo amico e medico di fiducia di Maria Martirano, perchè aiutasse la povera donna a morire con una iniezione sbagliata.*

*3) Vi furono due colloqui a tale proposito tra Fenaroli ed il medico ed al secondo assistette anche il Sacchi. Fu quando il geometra disse al Savi di avergli prenotato un posto su un aereo in partenza da Milano per Roma. Anche il medico rifiutò tuttavia recisamente.*

*4) Fenaroli pensò allora di sbrigarsela da solo. Partì da Milano in aereo servendosi di un biglietto prenotato a nome Sacchi (la circostanza risulta dai registri dell'Alitalia così come per il biglietto del Savi prenotato sotto altro nome indicato dallo stesso ragioniere).*

*5) Il suo tentativo fallì. Giunto a Roma trovò la porta dell'appartamento di via Monaci chiusa dall'interno e fu costretto a rivelare la sua identità alla moglie (che udendo girare la chiave nella serratura si era messa a gridare «al ladro») giustificando il suo improvviso arrivo con alcuni urgenti affari da sbrigare.*

*6) Si giunge così alla fatale sera del 10 settembre dopo che il Fenaroli aveva fatto prenotare all'ignaro amministratore due posti in aereo, il primo per quello in partenza dalla Malpensa alle 19,35 dell'8 (posto disdetto all'ultimo momento e utilizzato da Fenaroli) e il secondo per l'altro in partenza la sera del 10 alla stessa ora. Per entrambe le prenotazioni fu usato il nome di Rossi.*

*7) Dopo aver cenato in un ristorante insieme al Sacchi e alla famiglia Inzolia, il Fenaroli disse al ragioniere di voler passare dal suo ufficio dovendo fare una telefonata alla moglie. Chiese l'interurbana e al Sacchi che stava uscendo disse di far presto perchè la comunicazione non avrebbe tardato molto. Il Sacchi tornò proprio in tempo per ricevere la telefonata. Scambiò qualche parola con la povera signora passandola quindi il marito. «Verrà da te fra poco il nipote del nostro Traversi (uno stimato impiegato della ditta ben conosciuto dalla Martirano). Ti consegnerà alcuni documenti importanti da nascondere alla Tributaria».*

Egidio Sacchi, al quale Giovanni Fenaroli confessò di aver fatto uccidere la moglie, fotografato con la moglie a Roma

*8) Sacchi intuì cosa stava per accadere. Sapeva delle intenzioni del suo principale e ricordava di aver prenotato per quella sera un posto a nome di Rossi e che quella prenotazione non era stata disdetta. Insistè per avere spiegazioni e Fenaroli gli disse allora: «Si tratta di Raoul».*

*9) Per tutta la notte, il ragioniere non potè prender sonno. La paura — dice — gli impedì di fare qualsiasi tentativo per evitare l'assassinio. Fino allora, e anche successivamente, il Fenaroli aveva agito in maniera tale da invischiarlo a tal punto nella sua diabolica macchinazione da farlo apparire un suo complice o almeno un favoreggiatore.*

*10) Del pericolo che anche lui correva qualora si fosse fatta luce sul delitto gli parlò chiaramente alcuni giorni dopo l'assassinio della Martirano e per comprometterlo ancor di più lo mise al corrente del suo segreto: Maria Martirano era stata uccisa per suo incarico da Raoul, col quale era stato messo a tale scopo in contatto da Carlo Inzolia.*

Queste le accuse del Sacchi scrupolosamente messe a verbale dal giudice Modigliani.

Oggi si riunisce il Consiglio dell'Ordine degli avvocati per esaminare il «caso Gaeta» originato, com'è noto, dalla revoca del mandato defensionale da parte del Sacchi agli avvocati Gaeta e Addamiano e dalla rinuncia al ricorso in Cassazione da costoro presentata per chiedere che venisse stabilita la illegittimità del mandato di cattura a suo tempo spiccato contro il ragioniere.

**Gianfranco Franci**

### Nuovi guai per il siciliano emigrato a Maracaibo

# Anche una ragazza venezolana accusa il Mulé d'averla ingannata

**Alle proteste della moglie abbandonata con due figli a Siracusa si sono aggiunte ora le sue - Visse due anni con il sarto, che spese parte del suo denaro - Intanto sta per arrivare la fidanzata conosciuta con il messaggio nella bottiglia - Una ditta di Caracas, impietosita, le ha già offerto un posto**

Nostro servizio particolare

Maracaibo, giovedì sera.

*Francisco Mulé è scomparso dalla circolazione e, con ogni probabilità, sta attendendo l'arrivo di Margherita Bettelli al porto di La Guaira, dove la «sposa in bottiglia» dovrà giungere il 23 prossimo; è però difficile sapere adesso se il Mulé sarà ancora in libertà tra otto giorni, perchè la situazione del sarto-rubacuori sta peggiorando di ora in ora. Oltre alla consorte legale che, da Siracusa, ha denunciato per bigamia il Mulé, è apparsa ieri all'orizzonte anche una donna venezolana, la quale ha denunciato a sua volta il sarto per «induzione al matrimonio mediante inganno e rottura di promessa matrimoniale».*

*La situazione di Francisco Mulé sta quindi precipitando. Una crisi di nervi ha colto il sarto quando la signorina Anarosa Acosta-Migo di 33 anni si è recata dalla polizia centrale di Maracaibo a sporgere la denuncia. «Quell'uomo è un imbroglione vero e proprio — ha inanto la signorina di fronte ai poliziotti — ma se con lui ho perduto due anni di vita non intendo rimetterci anche dei soldi. Mi rivolgo alla legge perchè voglio che i quattrini che ho prestato a Francisco mi siano resi; in quanto al mancato matrimonio penso di essere stata fortunata a cavarmela così».*

*Anarosa Acosta-Migo ha rivelato che conobbe il sarto tre anni or sono, nel suo negozio, dove si era recata ad acquistare un vestito. Mulé le fece una corte assidua e si fidanzò con la signorina poche settimane più tardi. Anarosa era proprietaria di una libreria, e il sarto insistette perchè lei la vendesse: col ricavato la donna comperò una casa nella quale la coppia avrebbe vissuto dopo il matrimonio. In realtà vissero come marito e moglie per due anni, ma Francisco Mulé si trincerò sempre dietro una serie di scuse per non concludere a nozze: il mancato matrimonio non gli impedì però di farsi prestare parte della somma ricavata dalla fanciulla vendendo il negozio, per utilizzarla nell'atelier ed ingrandirlo.*

*«Da tre mesi disse che aveva bisogno di solitudine — ha concluso Anarosa Acosta-Migo — ma invece progettava di sposare Margherita Bettelli, la ragazza italiana che sta viaggiando diretta a La Guaira. Quando giunsero dall'Italia le notizie delle romantiche nozze ebbi un colpo al cuore, ma ne ebbi uno ancor più violento apprendendo che Francisco aveva già moglie e due figli a Siracusa. Ebbe una crisi nervosa quando gli mostrai i giornali, disse che c'era un equivoco ma ormai non credo più a nessuna delle sue parole: la polizia mi chiarirà se esiste o meno un equivoco, e chiarirà tante altre cose».*

*A Maracaibo la vicenda del «matrimonio in bottiglia» è diventata l'argomento del giorno ed anche la polizia giudiziaria della città, dopo la precisa denuncia di Anarosa Acosta-Migo, si è trovata a dover intervenire. Si sta esaminando la posizione del Mulé per accertare principalmente tre cose:*

*1) Se abbia o meno ottenuto la cittadinanza venezuelana;*

*2) Se abbia o meno ottenuto il divorzio dalla prima moglie italiana;*

*3) Se abbia speso il denaro della «fidanzata» venezolana. Le prove presentate da quest'ultima, una bruna bellezza dagli occhi di fuoco, sembrano però decisive; Anarosa ha persino una ricevuta della somma, una specie di «pagherò».*

*Alcuni amici del sarto hanno sostenuto che Mulé sarà senza dubbio a La Guaira a ricevere Margherita Bettelli «ma non ci sarà lui solo». La prospettiva che la ragazza venga a trovarsi sola ed abbandonata in un paese straniero ha toccato l'animo di molti italiani residenti nel Venezuela ed il rappresentante di una ditta milanese di radio-televisori ha annunciato che se Margherita si fermerà nel Venezuela troverà un posto nella sede della sua ditta di Caracas. Così la giovane, pur non trovando marito, quando sbarcherà nel Venezuela, avrà almeno la possibilità di vivere con un ottimo stipendio: passerà dall'imbottigliamento di succo di tamarindo alla vendita di televisori e non si può dire che verrà a perderci.*

**Emanuele Ivaldi**

L'indossatrice e attrice Luciana Angiolillo si è unita ieri in matrimonio a Roma col dott. Mario Tollini. Alla cerimonia erano presenti numerose personalità e attrici

# Le quotazioni nelle Borse

**A TORINO** — La fase di apertura e quella centrale della riunione sono ancora caratterizzate da un largo afflusso di vendite. Soprattutto sui valori più trattati, come le Fiat, si esercita la corrente venditrice, che per altro trova un assorbimento abbastanza pronto, attraverso oscillazioni nervose e continue. Sfiorato un minimo di 1500 la Fiat tende a ricuperare nella seconda metà della riunione.

Le chiusure sono effettuate, in genere, sui massimi, ancora con larghe zone di contrasto, e su prezzi naturalmente inferiori al listino di ieri. Alcuni valori presentano una resistenza spiccata, terminando a ridosso delle precedenti chiusure.

Titoli di Stato e obbligazioni riflessivi.

Nel dopoborsa, proseguendo il mercato nel suo svolgimento contrastato, il ricupero tende ad accentuarsi.

Diritti: Sip 64; Selt Valdarno 97.

Prezzi fatti per obbligazioni non ancora quotate ufficialmente: obbligazioni Iri Stet 6% lire 104,[illegible]; obbligazioni Iri 6% 1958-1974 lire 98,50; obbligazioni Montecatini 6% 1958 lire 98.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 625; dollaro canadese 642,40; franco svizzero 145,25; corona danese 89,825; corona norvegese 86; corona svedese 119,80; fiorino olandese 165; franco belga 12; franco francese 124,25; sterlina G. B. 1755,10; marco germanico 149,05; scellino austriaco 24,10.

Prezzi ufficiali delle valute raccolti fuori borsa: sterlina oro 5100-5300; marengo svizzero 4550-4650; sterlina carta unitaria 1740-1770; dollaro carta Usa 630-631; franco svizzero 145,50-146,50; franco francese 125-126; oro fino 708-712; argento 20-20,50.

**A TORINO**

| VALORI DI STATO | 14 | 15 |
|---|---|---|
| Rendita 3½ | 71 40 | 71 40 |
| » » | 71 30 | 71 30 |
| [illegible] | 98 90 | 99 40 |
| Rendita 5% | 70 — | 70 — |
| » » | 99 80 | 99 90 |
| Ricostruz. 3½ | 87 45 | 87 45 |
| » | 87 35 | 87 35 |
| Ricostruz. 5% | 99 10 | 99 70 |
| » | 99 30 | 99 10 |
| [illegible] | 82 35 | 82 90 |
| » | 82 25 | 82 80 |
| Riscatto 5% | 94 80 | 95 15 |
| » | 92 70 | 92 50 |
| Ist. Fond. 5% | 94 70 | 94 25 |
| [illegible] | 92 90 | 92 35 |
| B.T.N. 5% [illegible] | 103 60 | 104 — |
| » » [illegible] | 100 25 | 100 20 |
| » » [illegible] | 99 80 | 100 05 |
| » » [illegible] | 99 90 | 99 90 |
| » » [illegible] | 99 40 | 99 30 |
| » » [illegible] | 99 55 | 99 70 |
| » » [illegible] | 99 30 | 99 475 |
| » » [illegible] | 99 325 | 99 40 |
| » » [illegible] | 99 325 | 99 15 |

| OBBLIGAZIONI | 14 | 15 |
|---|---|---|
| I.R.I. 3½% | 97 15 | 97 15 |
| [illegible] | 99 90 | 99 — |
| [illegible] | 99 90 | 99 — |
| [illegible] | 99 80 | 99 — |
| [illegible] | 98 90 | 98 90 |
| [illegible] | 104 — | 104 90 |
| [illegible] | 240 — | 240 — |
| [illegible] | 110 — | 110 — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 116 25 | 116 — |
| [illegible] | 94 30 | 94 85 |
| [illegible] | 99 975 | 100 — |
| [illegible] | 92 30 | 92 10 |
| [illegible] | 96 — | 96 — |
| [illegible] | 97 — | 96 75 |
| [illegible] | 96 50 | 96 60 |
| [illegible] | 97 35 | 97 45 |
| [illegible] | 98 30 | 98 25 |
| [illegible] | 91 — | 91 — |
| [illegible] | 94 — | 94 — |
| [illegible] | 96 — | 96 — |
| [illegible] | 97 50 | 97 50 |
| [illegible] | 97 — | 97 — |
| [illegible] | 91 75 | 91 75 |
| [illegible] | 98 — | 98 — |
| [illegible] | 97 — | 97 — |
| [illegible] | 97 — | 97 — |
| [illegible] | 99 50 | 99 50 |
| [illegible] | 99 60 | [illegible] |
| [illegible] | 100 — | [illegible] |
| [illegible] | 99 40 | 99 — |
| [illegible] | 99 20 | 99 20 |
| [illegible] | 99 50 | 99 55 |
| [illegible] | 99 — | 99 — |
| [illegible] | 99 15 | 99 15 |
| [illegible] | 99 — | 99 — |
| [illegible] | 98 50 | 98 50 |
| [illegible] | 98 — | 98 — |

| | 14 | 15 |
|---|---|---|
| [illegible] | 100 07 | 99 50 |
| [illegible] | 99 85 | 100 — |
| [illegible] | 100 10 | 100 10 |
| [illegible] | 100 15 | 100 15 |
| [illegible] | 102 80 | 104 25 |
| [illegible] | 104 30 | 104 30 |
| [illegible] | 105 — | 105 — |
| [illegible] | 105 90 | 105 75 |
| [illegible] | 102 — | 102 — |
| [illegible] | 102 — | 102 — |
| [illegible] | 103 50 | 103 50 |
| [illegible] | 103 40 | 103 40 |
| [illegible] | 101 50 | 101 50 |
| [illegible] | 100 75 | 103 — |
| [illegible] | 102 — | 102 — |
| [illegible] | 105 — | 105 — |
| [illegible] | 103 25 | 103 85 |
| [illegible] | 99 50 | 99 50 |
| [illegible] | 102 50 | 102 50 |
| [illegible] | 100 25 | 102 25 |
| [illegible] | 96 — | 96 — |
| [illegible] | 103 10 | 103 10 |
| [illegible] | 102 90 | 103 50 |
| [illegible] | 103 90 | 103 90 |
| [illegible] | 99 75 | 99 75 |
| [illegible] | 99 15 | 99 35 |
| [illegible] | 99 — | 99 — |
| [illegible] | 98 — | 98 — |
| [illegible] | 98 — | 98 — |
| [illegible] | 101 — | 101 50 |
| [illegible] | 98 80 | 98 80 |
| [illegible] | 100 50 | 101 — |
| [illegible] | 96 75 | 96 75 |
| [illegible] | 97 20 | 97 20 |
| [illegible] | 99 — | 99 — |
| [illegible] | 98 30 | [illegible] |
| [illegible] | 98 20 | 98 20 |
| [illegible] | 100 70 | 100 60 |
| [illegible] | 99 75 | 99 75 |
| [illegible] | 97 20 | 97 20 |
| [illegible] | — | — |

| AZIONI PER CONTANTI - TESSILI E MANUFATTI | 14 | 15 |
|---|---|---|
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 11900 | 12100 |
| [illegible] | 2330 | 2320 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |

| TRASP. ASSIC. FINANZ. | 14 | 15 |
|---|---|---|
| [illegible] | 45 — | 44 — |
| [illegible] | 41000 | 40000 |
| [illegible] | 32300 | 32000 |
| [illegible] | 3755 | 3767 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 2470 | 2445 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 1599 | 1590 |
| [illegible] | 13875 | 13800 |
| [illegible] | 3010 | 2975 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |

| MINERARI-ESTRATTIVI | 14 | 15 |
|---|---|---|
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 1930 | 1930 |
| **METALMECCANICI** | | |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 460 — | 466 — |
| [illegible] | 277 — | 274 — |
| [illegible] | 480 — | 477 — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 15 50 | 15 50 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | 485 — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 1542 | 1520 |
| [illegible] | 995 — | 990 — |
| **ELETTRICI** | | |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 1145 | 1135 |
| [illegible] | 478 — | 474 — |
| [illegible] | 2950 | 2990 |
| [illegible] | 1605 | 1595 |
| [illegible] | 1530 | 1520 |
| [illegible] | 1590 | 1495 |
| [illegible] | — | — |
| **ALIMENTARI** | | |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 156 — | 155 — |
| [illegible] | — | — |
| **DIVERSI** | | |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | 4900 |
| [illegible] | 14900 | 14900 |
| [illegible] | 1930 | 1930 |
| [illegible] | 2950 | 2900 |
| [illegible] | — | 4000 |
| [illegible] | — | — |
| **CHIMICI** | | |
| [illegible] | 1640 | 1650 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 2895 | 2850 |
| [illegible] | 1840 | 1840 |
| [illegible] | 2720 | 2650 |
| [illegible] | — | 3440 |
| [illegible] | 485 — | 478 — |
| [illegible] | — | — |
| **IMMOBILIARI** | | |
| [illegible] | 4860 | 4900 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 461 50 | 443 — |
| [illegible] | — | — |

**A MILANO** — La riunione di stamane è risultata ancora assai incerta, in attesa delle decisioni che saranno adottate domani sera dal Consiglio dei ministri. Per quanto, in genere, le quotazioni presentino degli arretramenti, la loro entità appare minore rispetto a quella dei giorni scorsi e soprattutto si rileva che, su determinate basi di prezzo, si fa avanti un timido denaro, per raccogliere le copiose offerte.

Molto richieste le Fiat a premio fine febbraio e marzo.

Nel settore del reddito fisso mercato regolare, con facile assorbimento e modeste oscillazioni di prezzo.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 37.400; Bastogi 2437; Finelettrica 1300; Finmare 507; Finsider 676; [illegible] 6940; Invest 3007; La Centrale 15.550; Sviluppo 2050; Ass. Generali 39.850; Fond. Incendio 6080; Assicurat. Italiana 17.400; Ras 18.325.

Ferr. N. Ord. 4530.

Châtillon 5130; Cantoni 14.200; Olcese 840; Cucirini C. C. 8800; De Angeli 5045; Cascami Seta 6400; Gavardo 3440; Lanificio Rossi 2000; Lanif. e Canap. 752; Rossari e Varzi 16.550; Rotondi 21.900; Tosi 4000; Snia Viscosa 2335; Un. Manifatture 45.500.

Dalmine 1735; Ilva 472; Metalli 6105; M. Amiata 3870; Montecatini 2460; Montepoeni 1330; Sieic 6885.

Bianchi 457; Fiat 1532.

Sade 1508; Cieli 5196; Dinamo 2450; Edison 3090; Bresciana 5155; Sarda 4070; Valdarno 3308; Emiliana 3120; Subalpina 2350; Magneti Marelli 585; Ercole Marelli 462; Orobia 1550; Romana Elettr. 2185; Sese 2950; Sip 1600; Meridelettr. 1495; Stet 2770; Tecnomasio 2430; Teti A 3460; Teti B 3350; Terni 275; Unes 865; Vizzola 4547.

Dist. Italiane 4185; Eridania 4850; Romana Zucch. 347.

Anic 2102; Italgas 1535; Liquigas 480; Mira Lanza 10.300; Pibigas 215; Rumianca 1850; Saffa 2840.

Aedes 3650; Beni Stabili 3325; Immobiliare 640; Risanamento 6990; Silos Genova 4700.

Cartiere Burgo 15.150; Ciga 4385; Eternit 5850; Italcementi 14.850; La Rinascente 239; Pirelli S.p.A. 4075; Pirelli e C. 3190; Mittel 5720; Edison Volta ord. 3000; Edison Volta pref. 2274.

Prezzi informativi: sterlina oro: vecchia 5050-5150, nuova 5500-5650; marengo 4500-4650; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro carta 627-629; franco svizzero 145,75-146; franco francese 124-126; oro fino 709-712; argento 19,80-19,90.

**A GENOVA** — Apertura in ribasso e chiusura in ripresa, su tutto il settore azionario.

Alcuni prezzi: Centrale 15.500; Generali 39.950; Meridionali 2485; Nai 15.850; Viscosa 2305; Finsider 675; Calini 2475; Ilva 475; Fiat 1518.

**A FIRENZE** — Mercato ancora irregolare con alterna vicenda. Il listino raccoglie i prezzi medi fatti durante la seduta.

Alcuni prezzi: Ferrovie Meridionali 2485; Centrale 15 mila 500; Fondiaria Incendio 6080; Fondiaria Vita 10.000; Viscosa 2300; Montecatini 2477; La Magona 396; Fiat 1514; Valdarno 3300; Immobiliare 638.

### In margine all'affare Fenaroli

## Un ordine del giorno dell'Associazione magistrati

Roma, giovedì sera.

*La presidenza dell'Associazione nazionale magistrati comunica che ieri si è riunito, in Roma, il comitato direttivo centrale dell'Associazione stessa in seduta plenaria.*

*Il comitato direttivo ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale, riservandosi di esaminare nei termini concreti il disegno di legge sulle promozioni presentato dal guardasigilli al Consiglio dei ministri, esprime al ministro della Giustizia il suo apprezzamento per l'opera svolta per risolvere il problema delle promozioni in magistratura nel solco dei principi affermati dalla magistratura associata, con la presentazione, insieme al detto disegno di legge, di altro disegno di legge diretto a prorogare il termine di emanazione dei bandi di concorso in Appello e in Cassazione.*

*Ha poi approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:*

*«Il Comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati, in occasione di una clamorosa vicenda giudiziaria penale, constata con rammarico:*

*«1) la indebita ingerenza della stampa nel corso delle istruttorie penali, che si concreta in tenaci tentativi di infrangere il segreto istruttorio, attraverso l'assedio a testimoni, imputati e parti lese, nella caccia esasperata alle indiscrezioni e in un propria specifica attività investigativa, spesso lavorando di fantasia;*

*«2) il malvezzo di alcuni avvocati di sostenere, sulla stampa o in conferenze stampa, tesi innocentiste o colpevoliste durante il corso della istruttoria;*

*«3) la pubblica divulgazione, da parte di un Consiglio dell'Ordine di Avvocati, di sue investigazioni, con promessa di sollecite determinazioni, sull'opera di magistrati inquirenti, mentre dura l'istruttoria.*

*«Afferma che tali attività attaccano la libertà del giudice. Ne menomano il prestigio e turbano il sereno esercizio della funzione.*

*«Segnala al Governo e al Parlamento, poi che non funzionano le remore del costume e i rimedi dell'autocontrollo, la necessità di disporre provvedimenti legislativi, per assicurare il libero e sereno esercizio della funzione giudiziaria penale.*

*«Raccomanda ai magistrati di evitare ogni contatto con la stampa durante il corso delle istruttorie penali, riservando le informazioni, sobrie e obiettive, ad apposito organo in ogni ufficio giudiziario, di cui non devono mai far parte i magistrati incaricati di quel determinato affare penale».*

## Sparatoria stanotte nel centro di Mondovì

**Sventato da un vigile un furto nella sede del Consorzio agrario**

Mondovì, giovedì sera.

Un audace furto è stato tentato stanotte nei locali del Consorzio Agrario di Mondovì e solo parzialmente condotto a termine per il coraggioso intervento di una guardia notturna. I ladri, sorpresi, hanno sparato numerosi colpi di rivoltella.

La sparatoria, che ha destato di soprassalto la popolazione del centro cittadino, è avvenuta alle 3 di stamane in corso Statuto, al «Rondò» situato di fronte al Palazzo del Consorzio Agrario monregalese. La guardia notturna Pietro Magliano, durante il servizio di perlustrazione scorgeva due individui in atteggiamento sospetto.

Avvicinatosi per accertarsi delle intenzioni dei due, il Magliano veniva fatto segno a due colpi di arma da fuoco, fortunatamente andati a vuoto. Il vigile istantaneamente rispondeva sparando un colpo di revolver.

Dinanzi all'ingresso riservato ai dipendenti del Consorzio Agrario, era in attesa una autovettura, a bordo della quale balzavano i due, mentre dall'interno dell'edificio uscivano precipitosamente altri due sconosciuti i quali anch'essi salivano a bordo dell'automezzo. Riprendeva lo scambio di colpi d'arma da fuoco; a quanto pare, il Magliano avrebbe centrato la macchina, mandando in frantumi il vetro posteriore.

Sul posto si sono immediatamente portati i carabinieri della polizia giudiziaria. Nei locali del Consorzio regna un disordine indescrivibile. Nell'ufficio del direttore i ladri, sorpresi dall'intervento della guardia, avevano tentato di forzare la cassaforte.

## Avvocato suicida

Genova, giovedì sera.

L'avvocato civilista Carlo Di Stefano di 57 anni, si è tolta la vita in un momento di sconforto gettandosi dalla finestra del suo studio sito in piazza Portello.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

### IL TRAGICO EPISODIO AL MANICOMIO DI ROMA

# Era una pazza "tranquilla" la donna che ha ucciso suor Bianca

*Nello stesso ospedale psichiatrico quattro altre persone, nello scorso anno, sono rimaste vittime della furia sanguinaria dei ricoverati*

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Una suora ha pagato con la vita l'abnegazione e il sacrificio ai quali si sottoponeva assistendo i malati di mente dell'ospedale di Santa Maria della Pietà. Soltanto oggi si è conosciuto un altro gravissimo episodio svoltosi nel manicomio provinciale di Roma, già teatro di altri gravissimi fatti: Suor Bianca Belli è stata uccisa dal pugno di una malata, una «lavoratrice tranquilla», nella quale la follia omicida è esplosa improvvisa e inaspettata.

La pazza assassina è la sessantaquattrenne Maria Elvira Colatti, ricoverata a Santa Maria della Pietà dal 1934 per una forma di schizofrenia e classificata tra le «tranquille», le malate cioè cui vengono affidate mansioni leggere di cucito, artigianato, cucina ecc.

La mattina del 1° dicembre scorso suor Bianca insieme all'infermiera Desdemona Alviani stava assegnando i compiti alle malate, quando, giunta davanti alla Colatti che tutti consideravano assolutamente inoffensiva, veniva colpita selvaggiamente al capo da un violento pugno proprio mentre porgeva del cibo alla ricoverata. La suora, caduta al suolo priva di sensi, veniva ricoverata al pronto soccorso del manicomio; le sue condizioni erano gravi. La polizia veniva informata dell'accaduto, ed anche l'amministrazione provinciale da cui dipende il nosocomio. Il 6 dicembre le condizioni della religiosa si aggravavano e si rendeva necessario il suo trasporto alla clinica neuropsichiatrica del Policlinico, maggiormente attrezzata per un eventuale atto operatorio. Gli esami radiografici dettero però esito negativo, e la suora sembrò riprendersi: il 24 dicembre poteva far ritorno al suo alloggio in Santa Maria della Pietà, dichiarata guaribile in un mese di letto circa. Vi è rimasta per una quindicina di giorni, circondata dalle affettuose cure delle consorelle; martedì mattina si è aggravata improvvisamente, e la sera, alle 21 circa, dopo una breve agonia, è spirata. Evidentemente il trauma ricevuto ha incontrato un terreno arteriosclerotico favorevole ed è sopravvenuta una emorragia. L'esame necroscopico ancora in corso accerterà esattamente le cause della morte.

Il nuovo tragico episodio svoltosi a Santa Maria della Pietà ha già richiamato l'attenzione dei consiglieri provinciali, due dei quali, Cutolo e Rebecchini, hanno rivolto una interrogazione urgentissima al Presidente della Provincia invocando «radicali provvedimenti per assicurare un migliore funzionamento all'ospedale psichiatrico».

La Provincia e l'autorità giudiziaria hanno già aperto una inchiesta che riguarderà ancora una volta l'intera organizzazione interna dell'ospedale. I medici di Santa Maria della Pietà si circondano del riserbo più assoluto. Solo la Superiora dell'Ordine dei Poveri di Santa Caterina da Siena, che si dedica esclusivamente al sollievo delle sofferenze altrui e al lavoro infermieristico, ha reso una nobilissima dichiarazione chiedendo di «non fare pubblicità intorno al sacrificio di Suor Bianca, accettato dalla comunità in preghiera, quasi in letizia. Noi non conosciamo nulla della vita privata di Suor Bianca — ha proseguito la Superiora, — sappiamo solo che lavorava instancabilmente come ognuna delle consorelle, accettando i rischi quotidiani di tutti coloro che avvicinano questi difficili malati per tentare di ricondurli alla ragione. Amava il suo lavoro e ne affrontava serenamente le fatiche. Diceva sempre che in quelle menti malate vedeva ancora la luce della bontà».

La pazza omicida è stata trasferita dal 30° padiglione in quello degli agitati: l'11°.

L'assessore provinciale dott. Marroni ha dichiarato stamane: «Non è purtroppo un episodio unico: ricordo che molti anni fa un malato di mente, anch'egli classificato tra i "lavoratori tranquilli", uccise con un tremendo colpo di badile il presidente del Consiglio d'amministrazione dell'ospedale che stava ispezionando i lavori».

Un bilancio tragico è quello degli episodi sanguinosi svoltisi nel corso del 1958 all'interno di Santa Maria della Pietà. Un bilancio che parla da solo: il 1° giugno un demente, Giovanbattista De Rossi, fu ucciso a pugni da un altro ricoverato epilettico; l'8 giugno tale Giuseppe Salvati fu ucciso, anche lui a pugni, da un compagno di corsia, Gerolamo Tummillello; il 20 giugno un demente strangolò con il lenzuolo tale Fulvio Fravolini; il 28 giugno un alienato, Antonio Pica, riuscì a fuggire dal manicomio e fu riacciuffato dopo ventiquattro ore.

G. B.

## Gigantesca «torre-radar»

Questa nuova « torre radar », una delle più grandi del mondo, è stata costruita ad una sessantina di chilometri a sud di Boston sulla sommità di una collina dai tecnici del Laboratorio Lincoln dell'Istituto di tecnologia del Massachusetts per seguire non solo il movimento di nuovi satelliti messi in orbita dagli Stati Uniti, ma anche dall'Unione Sovietica. Lo specchio parabolico ha un diametro di circa 25 metri ed è montato su una torre di trenta metri d'altezza. La parte metallica ha un peso di circa novanta tonnellate ed è collegata con uno speciale « cervello elettronico » che permette di seguire la rotta dei bolidi che ruotano nello spazio

## Maria Gabriella ieri a Broni

Maria Gabriella, che oggi lascia l'Italia per tornare a Merlinge ove riprenderà gli studi, è stata ospite in casa dei conti Giorgi Vimercati di Vistarino, a Broni, nel Pavese. La principessa ha partecipato ieri a una battuta al fagiano organizzata in suo onore. Circa le voci di un possibile matrimonio con lo Scià, Maria Gabriella ha dichiarato fra l'altro: « Ho visto lo Scià per dieci minuti in tutta la mia vita. Non ci conosciamo affatto. Si può sposare un uomo di cui non si sa nulla? ». (Foto Moisio)

## Ultima scoperta di Roger Vadim

Gillian Hills, la studentessa inglese che Roger Vadim — dopo avere scoperto Brigitte Bardot e Annette Stroyberg, la sua attuale moglie danese — si appresta a lanciare nel suo prossimo film tratto da « Les liaisons dangereuses » di De Laclos e realizzato da una casa cinematografica italiana. Gillian, che abita a Nizza insieme alla madre professoressa di inglese, è stata scelta da Vadim fra centinaia di candidate

## Balletto «Cenerentola»

Le danzatrici Margot Fonteyn (a sinistra) e Svetlana Beriosova durante una pausa delle prove del balletto dal titolo « Cenerentola » di Frederick Ashton, presentato in questi giorni al teatro Covent Garden di Londra. (Publifoto)

# Il conte e l'orfana

## Tentativo di ratto

*XIII. — Dopo la morte di Augusto ed Athena di Semblançay il loro figlio Enrico ritorna da Parigi, dove ha trascorso parecchi anni di vita dissoluta, per reggere l'amministrazione dei suoi possedimenti, di cui ormai è il solo proprietario. Durante una visita alle sue case coloniche Enrico incontra una bellissima fanciulla, Alina, figlia di papà Martino, uno dei suoi migliori contadini. Alina ha solo diciassette anni e suo padre ha respinto tutte le vantaggiose proposte di matrimonio che ha ricevuto, giudicandola immatura per sposarsi. Il giovane conte Enrico non perde tempo e incomincia a corteggiare la bellissima fanciulla, che è stimata da tutti, per la sua costumatezza. Enrico si reca alla fattoria e, approfittando dell'assenza di papà Martino, riesce a strappare un bacio alla ragazza che rimane profondamente turbata.*

Oramai, ogni giorno, il bel conte Enrico aspetta solo il momento in cui papà Martino si reca al lavoro in un campo lontano dalla casa per avvicinarsi alla fattoria e rivedere Alina. Al riparo di qualche cespuglio i due giovani passano le ore con le mani nelle mani, gli occhi negli occhi, a dirsi che si amano (perchè il cuore di Alina è stato ben presto conquistato dal prestigio di questo brillante cavaliere arrivato dalla capitale per essere il signore del paese; ed Enrico, dal canto suo, è stato soggiogato dalla grazia di questa fresca e pura fanciulla che gli fa svanire anche il ricordo delle sue navigate e impudiche compagne parigine). Un giorno che essi si trovano così in tenero colloquio, papà Mar-

tino, inopinatamente ritornato dai campi, scorge da lontano i due giovani teneramente abbracciati, guancia contro guancia. Martino rientra in casa senza farsi scorgere dai due innamorati, perchè non tiene a fare uno scandalo che potrebbe compromettere Alina. E, d'altra parte, sarebbe necessaria una buona dose di coraggio ad un semplice contadino per affrontare il suo signore. Ma quando Enrico di Semblançay se ne è andato e

Alina rientra in casa, papà Martino la rimprovera facendole una terribile scenata e le proibisce assolutamente, d'ora innanzi, di rivedere il conte di Semblançay. Ma come impedire a due giovani profondamente innamorati l'uno dell'altra di incontrarsi? Nonostante tutte le precauzioni che può prendere suo padre, Alina riesce a rivedere il suo diletto. Ed Enrico le fa una così brillante descrizione dei divertimenti di Parigi, la spinge con tanta insistenza ad andare a vivere con lui, che

Alina acconsente a lasciarsi rapire. I due giovani scelgono accuratamente il giorno, l'ora in cui Alina fuggirà dalla casa paterna, il luogo in cui Enrico, in piena notte, l'attenderà con due cavalli sellati. Giunge la notte del progettato rapimento. Enrico di Semblançay si trova, all'ora fissata, nel luogo dell'appuntamento. Nella più grande ansia attende la sua amata. Ma i minuti passano e Alina non appare: all'alba non è ancora arrivata. Enrico è costretto ad arrendersi all'evidenza: Alina non verrà! Sospettoso, suo padre deve averla rinchiusa a chiave in camera sua (ed in effetti è proprio quello che è accaduto). Ed Enrico, sconfitto, desolato, rientra al castello in preda alla più grande tristezza.

SEGUE: Due visite inattese